



LEVICO TERME

notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XIV - Numero 52 - Giugno 2012 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - DCB Trento - TAXE PERÇUE - contiene I.R.



LEVICO TERME NOTIZIE n. 52 - GIUGNO 2012

Periodico del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 3.850 copie,

chiusura del periodico giovedì 31 maggio 2012.

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
Biblioteche, Enti e Privati che lo richiedono

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE
Luciano De Carli

COMITATO REDAZIONALE

IL Presidente della commissione
delegato del Sindaco,

il **vicesindaco Silvana Campestrin**,

i rappresentanti della maggioranza consiliare

Ferdy Lorenzi e Marina Poian,

e della minoranza

Aldo Chirico e Sandra Avancini.**FOTO**

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni,
P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio,
Foto Nicola, Sirio ediz. PD, cart. Bosco e Passerini -
Biblioteca Comunale, il Trentino, APT Valsugana,
Unione Commercio, Unità Servizi TN, - A. De Carli,
Industria TN, Quotidiani L'Adige - Trentino -
Vita Trentina - Mario Pacher - Ferdy Lorenzi - Corrado
Poli.

STAMPA

Grafica Pasquali snc - Fornace - Pergine

Stampato su carta ecologica Gardamatt Art

I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità
del direttore e coordinatore
del periodico comunale.

In copertina:

Ortinparco: orto sospeso

Si chiede d'invviare oltre alla copia informatizzata
del documento al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

anche recapitare copia cartacea
del documento stesso

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:
DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Il termine ultimo per trasmettere il materiale
da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è

fine giugno 2012

dopo tale data gli articoli non saranno
accettati dalla Redazione

In n. 52 di Levico Terme Notizie viene inviato solo ora
per l'interruzione dovuta alla legge elettorale per il
referendum abrogativo sulle Comunità di Valle.

...e le rondini?

Tutto il mese di marzo,
alcune recenti giorna-
te di bel tempo ed il
calendario ci hanno illusi
che la Primavera fosse
già stabilizzata e di casa
da noi in Valsugana.
Canti di merli, voli di
cince, passerini in festa, ma... e le rondini dove
sono? Mancano ormai da anni! Le nostre gron-
daie non contano più i tanti nidi ospitali di un
tempo, attaccati ai travetti del sottogronda. Non
s'ode più il garrir festoso che sottolineava i voli
delle rondini e rondoni tra i ciliegi e i peschi in
fiore o attorno ai campanili, nei vicoli, dentro i
fienili. Ora i merli si sono impadroniti di giardi-
ni ed orti, le tortore tubano dai tetti o dalle
antenne tv. Anche se le strade periferiche hanno
qualche buca o se manca ancora qualche "dis-
suasore", se mancano aree di "libero arbitrio"
per i molti cani da compagnia, se non tutto fila
come l'orologio svizzero dobbiamo ricordare
che, nonostante dobbiamo stringere la cinta dei
pantaloni ed i borsellini, **siamo nell'era super-
tecnologica**.

Supervoltaico, onde hertziane, elettromagneti-
che invisibili frastornano il volo d'andata e ritor-
no delle api impollinatrici, gli altri insetti pronu-
bi, e di sicuro anche le rondini ed i rondoni. I
nostri Paesi diventano sempre più belli, ordinati,
ricchi di servizi, ma anche di antenne invisibili,
di antenne baby e di altre colonnari, che incom-
bono qua e là. **Chiediamoci: Meglio e sempre
più telefonini, interminabili chiacchierate per-
messe dai nuovi contratti, nuovi Tom-tom, I-
Phon, I-Pad, il muto e compiacente sorriso del
PC sempre in azione, le slot-machine ad ogni
angolo di bar tutte le tv accese o in standbay,
pronte ad entrare in funzione, senza attese?**
Come si prenderà cura di noi umani, dei bam-
bini, ed anche di rondini e rondoni, di api ed
insettivori, la rete invisibile che ci circonda?
Dev'essere solo la Natura a pensarci ed a pro-
vedere in merito? Dovremo per sempre rinun-
ciare alle rondini e rondoni che un tempo
annunciavano il periodo pasquale e la
Primavera?

Luciano De Carli

*Direttore e coordinatore
di Levico Terme Notizie*



Intervista al Sindaco Gianpiero Passamani

Siamo andati a trovare il signor Sindaco in una giornata piuttosto piena d'appuntamenti. Anche noi avevamo scelto un orario, ma "fuori" c'erano altri che aspettavano, sia assessori come utenti levicensi e forestieri.

Il tempo che il Sindaco ci ha concesso però è stato sufficiente per capire "cosa bolle in pentola" e cosa ci potremo aspettare nelle prossime stagioni: estate, poi autunno ed inverno 2012/piano pluriennale fino al 2014.

E' questo un anno in cui le Amministrazioni non saranno interessate da elezioni ed il 2013 ci lascia ancora qualche decina/dozzina di mesi prima delle "regionali".

Il Sindaco al ritorno da un sopralluogo ai lavori pubblici che, grazie anche ad alcuni mesi con bel tempo, sono ripartiti col turbo.

C'è sempre però bisogno dell'occhio vigile e del pragmatismo operativo per ogni opera che - dice il Sindaco - *"dalla teoria o dal livello d'intuizione passi alla realizzazione. Certamente, sia il momento dell'intuizione come quello della progettazione hanno il loro valore."*

Poi c'è tutto un iter, che costa fatica ed impegno concreto, iter che si chiama "ricerca dei fondi necessari per l'opera da fare, discussione del progetto, deliberazione consiliare, appalto, avvio e fine lavori, collaudi. Tutto questo non è di minor importanza dell'intuizione e dell'assegnazione ed avvio delle progettazioni."

Azzardiamo subito una prima domanda.

Quali sono le opere che la sua Amministrazione ha portato a compimento?

"Devo cominciare proprio da un'opera importante come il Polo scolastico un'opera attesa dalle famiglie, dalla popolazione e che risolve il problema scolastico."

Certo ci sono ancora problemi di viabilità, di sicurezza nel piazzale fra le due ali dell'edificio quando c'è ghiaccio "dal tetto", ma fin dal giorno dell'inaugurazione a me ed all'assessore all'istruzione sig. Arturo Benedetti, la gente, le famiglie, il corpo insegnante ed i rappresentanti del consiglio di Circolo hanno espresso la propria soddisfazione. Ora c'è una scuola nuova, ci sono nuove aule dotate di sistemi informatici, laboratori, spazi per l'attività ginnico sportiva, biblioteca, possibilità di proporre attività teatrali-musicali e canore."

Sulla scrivania del Sindaco ci sono alcuni fogli colorati con il lungo elenco di 50 impegni, cioè la linea che egli e la Giunta intendono perseguire, secondo le indicazioni che sono state fornite, in diversi momenti, dal Consiglio Comunale, per i bilanci, per i piani d'investimento del quinquennio.

Si sa che c'era un programma elettorale, ma via via anche quello può aver trovato altri canali ed altre novità.



Il sindaco Gianpiero Passamani

In ordine di priorità quali altre opere con la Giunta e con il Consiglio in questi mesi avete programmato?

"Innanzitutto anche nel nostro programma elettorale abbiamo voluto essere concreti, non strafare e come si dice promettere la luna."

Abbiamo rilevato le necessità di Levico e delle sue Frazioni. Abbiamo saldo il timone delle effettive necessità, senza rincorrere stranezze o difficili percorsi in questi tempi di ristrettezze economiche anche per i Comuni. Quindi lavori pubblici d'impellente necessità quali acquedotti, fognature, allargamento e sistemazione di strade, ramali di fognatura, attenzione alle malghe - vera ricchezza per i nostri allevatori e per il famoso prodotto slow food del formaggio Vezzena - quello fatto proprio in e con le erbe foraggere del territorio di Vezzena."

Il Sindaco, citando il formaggio Vezzena, suggerisce quasi la prossima domanda.

Per questo nostro prodotto si è mosso sotto sotto Lavarone, abbiamo avuto contrasti con i Veneti, per anni è stato inglobato e considerato un sottoprodotto dell'Asiago, non siamo mai riusciti ad ottenere un reale riconoscimento importante eppure è un formaggio mitico fin dai tempi dei grandi cuochi italiani. La provincia ha



sistemato, dando visibilità e riconoscimento ai formaggi Puozzone e Spressa, ma per Levico ed il Vezzena nulla. Come Giunta e Consiglio, cosa intendete fare?

“Certo il Vezzena è un fiore all'occhiello dei prodotti di malga, un prodotto di nicchia, da proporre sulle tavole dei nostri ristoranti ed alberghi. Conosciuto da secoli, sempre prodotto di gran pregio, fresco o stagionato. Il Comune ha propri regolamenti per le malghe e deve preoccuparsi anche di questo problema. Su proposta dell'assessore comunale all'agricoltura-foreste-ambiente sig. Roberto Vettorazzi il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale che attribuisce la DE.CO. denominazione comunale: formaggio di Vezzena.

Poi si faranno passi successivi (caseificio- zona espositiva dei prodotti -promozioni ecc.) facendoci rispettare.”

Si parla d'ambiente e Levico è un posto gratificato da Madre Natura: lago-colline-montagne-acque termali-paesaggio pittoresco-verde a perdita d'occhio. Anche a Levico s'impone un risparmio energetico, con soluzioni che contengano i consumi e producano energia. Come si sta a fotovoltaico ed a produzione d'energia?

“Abbiamo sistemati pannelli solari termici ai campi di tennis e al campo



Sul lago, di fronte al biotopo

di calcio per 35.000 Euro, ma ci sono progetti per dotare altri edifici pubblici di pannelli solari. Mancano anche al Polo scolastico: si dovrà provvedere quanto prima anche come indicazione educativa. Poi ci sono le centraline sull'acquedotto del Pizzo che daranno un efficace contributo alla pubblica illuminazione. Ci sarà a breve un buon risparmio energetico controllando di ridurre l'illuminazione autunno - inverno sulle vie periferiche, quelle a frequenza turistica estiva”.

C'è una nuova richiesta culturale a Levico e si pensa ad un turismo culturale.

C'è un piano provinciale per i forti della Grande Guerra, ci sono recuperi di testimonianze ed edifici storici da aprire al pubblico. Come si procede con il museo del turismo e termalismo e nelle Frazioni? Non pensate ad un museo diffuso come hanno indicato da tempo le Associazioni?

“Noi eravamo proprio sulla linea del fronte della Grande Guerra.

Ci sono testimonianze reali: forte al Colle delle Benne in via di restauro, il forte-osservatorio del Pizzo, forte Busa Verle, camminamenti e trincee nei boschi comunali, la Kaiserjägerstrasse della Pegolara-Menador.



Sono tutte cose da valorizzare, da offrire come turismo culturale per schiere di turisti e studiosi interessati. Inoltre per interessamento del Centro Studi Chiarentana, mio personale e dell'ass. al Turismo e Cultura Tommaso Acler si dovrebbe concretare a breve il museo del turismo e termalismo a Villa Paradiso ed abbiamo ottenuto allo scopo i finanziamenti della Provincia.

Lei accenna ad un possibile museo diffuso nelle Frazioni: cosa interessante che potrebbe proprio toccare aspetti delle nostre passate attività artigianali, agricole, culturali, del bosco, del baco da seta e delle malghe."

Levico è stato sempre un centro d'eccellenza per il turismo e cultura: orchestra Haydn, teatro di Fantasio Piccoli e Teatro di Bolzano. la presenza del musicista compositore Puccini e del maestro Toscanini, concorso nazionale Fenacom 50 & Più, artisti Aurelio Galeppini (Tex), Gina Roma testimonial artisti nazionali, presenza dei cardinali Montini e Tettamanzi, Castel Selva, Concorsi di Poesia, Mostre d'arte il metafisico Giorgio Morandi - G. Luigi Gonzaga, Arte Pasqua-Mondo e nostri Artisti locali.

Non si può pensare, collegandosi ad un passato glorioso, ad un Premio di giornalismo-pittura-scultra-poesia collegato con le Terme e

le nostre acque, premio biennale o triennale in cui si ricordino i leggendari re Frawort-Ocra- (donne artiste, ecc.) la Panarotta e così si faccia leva sulle qualità delle nostre acque termali? Si sta nuovamente sistemando Castel Selva (terzo e quarto lotto), al PalaexpoLido ci sono state delle manifestazioni di rilievo che proseguiranno in estate (opere liriche), si proseguirà con incontri letterari con autori. Quando avremo un'idea completa dell'ex struttura Cinema Città potremo sicuramente ospitare anche una stagione teatrale in lingua, come ai tempi del teatro di Bolzano oltre a quanto fa con dignità e prestigio la nostra Filodrammatica.

Se i tempi e le finanze lo permetteranno potremo avanzare l'idea a livello di Provincia per un concorso o rassegna nazionale che valorizzi la risorsa termale collegata alla cultura (arte, giornalismo poesia, pittura e scultura).

A breve si potrà ammirare il restauro - recupero della "Torre de Avancini" (podestà, nobiluomo, massone) ieri Angeli/Passamani, ora Negriolli.

Sempre "la torricella" ha destato interesse culturale - fotografico-urbanistico: sarà un momento importante per il nostro ambiente poterla mettere a disposizione del pubblico. Va ringraziato tutto lo staff dell'arch. Renzo

Acler e la PA per aver dimostrato ancora una volta la propria disponibilità e sensibilità.

Chiudiano con un accenno al bilancio comunale esposto dalla vicesindaco dott. Silvana Campestrin, attenta al contenimento dell'indebitamento comunale (obiettivo meno 2 milioni di euro a fine anno. Cosa ci può dire al riguardo?)

"Il bilancio preventivo 2012 pareggia su 12.923.776 Euro, così quello pluriennale fino al 2014. Con l'assessore al bilancio sig.a Silvana Campestrin, il caporagioniere Roberto Lorenzini abbiamo fatto una oculata preparazione ed alla fine il bilancio è stato approvato dal Consiglio Comunale, dopo attente indicazioni e proposte operative con 14 voti e 4 astensioni: giudizio in sostanza positivo.

La lunga intervista al primo cittadino si va esaurendo anche perché un problema tira l'altro ed il tempo a disposizione dovrebbe essere maggiore. Ci saranno altre occasioni per affrontare problematiche diverse come la sanità ed assistenza l'urbanistica, i moduli delle costruzioni, le lottizzazioni, i piani d'investimento comunali, i rapporti con BIM e Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ecc, ecc. Per ora abbiamo raccolto queste impressioni e volontà.

Luciano De Carli



Saluto del Presidente del Consiglio

Gentili Concittadine, Concittadini,
care Famiglie,

Nel cogliere l'occasione dell'uscita di questo nuovo numero del notiziario comunale desidero condividere con tutti Voi alcune considerazioni riguardo al particolare difficile momento che tutti noi oggi viviamo e spesso subiamo.

Siamo a conoscenza, in quanto lo sperimentiamo quotidianamente, che il mondo ormai globalizzato sta attraversando una complessa e forte congiuntura economica che ha colpito molte nazioni, tra cui l'Italia, considerate, nel contesto mondiale, fino a poco tempo fa economicamente fra le più avanzate.

Anche la nostra Provincia non sfugge a questa logica, per certi versi drammatica, anche se, grazie ad accorte politiche ed interventi economico-sociali a sostegno dell'economia, si è ottenuto un certo successo nel contenere il progressivo aggravarsi di una crisi che ha risvolti trasversali in tutti gli strati della nostra società.

Spesso i mezzi di comunicazione contribuiscono ad accrescere questo senso di incertezza e precarietà che avvolge e preoccupa fortemente famiglie, giovani, imprese trasmettendo messaggi allarmistici che, pur non disconoscendo la fondatezza, certo non aiutano a mettere in evidenza ciò che di buono e positivo i nostri governanti, ai diversi livelli di

responsabilità e con tutte le difficoltà con le quali devono quotidianamente confrontarsi, cercano di mettere in atto con l'obiettivo di riattivare i circuiti dell'economia.

E' necessario, io credo, seppur in questo difficile contesto, guardare con fiducia e ragionato ottimismo al futuro del nostro Paese che ha saputo in periodi ancor più difficili di quelli attuali valorizzare e promuovere tutte quelle capacità imprenditoriali proprie delle piccole e medie imprese che hanno saputo imporsi e primeggiare con le economie europee e mondiali spesso più agguerrite. Ecco quindi che politica ed i suoi rappresentanti, da noi eletti, hanno, qui, un ruolo determinante avendo l'obbligo di assumere una posizione di assoluto rigore morale, sobrietà, competenza, di scelte coraggiose e condivise volte a favorire una rinascita dell'intera Nazione nell'interesse primario delle imprese, delle famiglie e soprattutto dei nostri giovani che, passate e recenti irresponsabili politiche, hanno contribuito pesantemente a comprometterne il loro inserimento nel mondo del lavoro ed il loro futuro, alimentando tensioni sociali in un periodo invece che necessita l'esatto contrario.

Sono convinto che tutti noi, a cominciare da chi presta il suo tempo alla politica, qualunque sia il suo ruolo, debba sentirsi parte di questa irrinunciabile volontà di



Dott. Guido Orsingher

cambiamento attraverso un impegno onesto partecipato e trasparente il cui fine primario sia il bene ed il progresso dell'intera società.

Posso affermare che questo spirito costruttivo e comune volontà di impegno per il progresso della nostra Città e delle comunità con cui operiamo e dialoghiamo è responsabilmente presente nelle forze politiche presenti nel Consesso consiliare di Levico rappresentando una sicura garanzia per quei nobili fini, sopra richiamati, a cui la politica costantemente deve tendere.

Nel congedarmi, invio a tutti Voi e alle Vostre famiglie un cordiale e caloroso saluto.

*Guido Orsingher
Presidente Consiglio comunale*



Delibere della Giunta Comunale

In questa rubrica vengono riportate in modo sintetico, le più significative delibere adottate dalla Giunta comunale nel periodo 26 ottobre 2011 - 29 febbraio 2012.

Nella seduta del **29 febbraio 2012** la Giunta ha deliberato l'acquisto di una nuova spazzatrice stradale aspirante ed il ritiro in permuta dell'automezzo usato (spazzatrice Schmidt mod. Cleango), per una spesa presunta in € 105.000,00 + I.V.A. (€ 19.800,00 + I.V.A. l'importo minimo per la vendita del mezzo usato). La Giunta ha deliberato di conferire la somma di € 5.000,00.- quale quota di partecipazione del Comune di Levico Terme alla Fondazione "Museo Storico del Trentino" in esito alla deliberazione del Consiglio comunale n. 55 dd. 16.11.2007 con la quale si aderiva, in qualità di socio fondatore, alla citata Fondazione. Nella stessa seduta la Giunta ha deliberato di corrispondere all'US Levico Terme l'importo di € 50.000,00 + IVA all'anno a titolo di contributo per le spese di gestione secondo le modalità di cui all'art. 14 del contratto di concessione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 gennaio 2012.

Nella seduta del **22 febbraio 2012** la Giunta ha deliberato di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e fauna - Ufficio Distrettuale forestale di Pergine Valsugana la progettazione e la realizzazione delle opere di seguito indicate, di autorizzare il medesimo servizio all'occupazione gratuita e temporanea dei terreni di proprietà comunale necessari per la realizzazione delle opere descritte per tutta la durata degli stessi e alla predisposizione di tutti gli apprestamenti provvisori, quali baracche, recinzioni e quant'altro necessario alla realizzazione del cantiere. Gli interventi previsti sono i seguenti: in loc. BRUSOLADA - Miglioramento stabilità del bosco con differenziazione strutturale dei soprassuoli; loc. SECIARO e loc. MONTE PERSICO - interventi culturali antincendio con conversione del ceduo e differenziazione strutturale dei soprassuoli; loc. PRESA - loc. PIAN BASSO I loc. PIAN BASSO II - Costruzione piazzola elicottero ad uso antincendio; loc.

PRESA, PIAN BASSO, VALDRANA - Ricostruzione n. 4 punti di prelievo per uso antincendio (manutenzione).

Nella seduta del **15 febbraio** la Giunta ha approvato la ricognizione ed il riparto con i Comuni in convenzione per le spese inerenti la gestione della Scuola Media di Levico Terme per l'anno 2011 per un importo complessivo di € 76.803,35; le quote spettanti ai singoli comuni in relazione al numero degli alunni sono: Comune di Levico Terme (n. 210) 40.524,40; Comune di Caldorizzo (n. 116) 22.384,89; Comune di Calceranica (n. 35) 6.754,06; Comune di Tenna (n. 37) 7.140,00.

Nella seduta dell'**8 febbraio 2012** la Giunta ha nominato la commissione comunale per la scelta dell'opera d'arte da realizzare o acquistare per l'abbellimento del Polo scolastico in via Silva Domini, chiamando a farne parte i signori: - ing. Stefano Portesi, Responsabile del Servizio Tecnico con funzioni di Presidente; - l'arch. Paolo Tomio dell'Associazione FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI ARTISTI - FIDA; - arch. Ivo Leonardi, esperto designato dal Dirigente Generale del Dipartimento Beni e Attività culturali; - l'arch. Paolo Bandera, progettista dell'opera. Nella stessa seduta la giunta ha deliberato di aderire al Comitato organizzatore della "Settimana Tricolore Campionati italiani bici su strada", denominato "Sport e turismo", approvandone lo Statuto costitutivo e di designare quale rappresentante del Comune di Levico Terme in seno al comitato il Sindaco pro-tempore Gianpiero Passamani; **la manifestazione avrà luogo dal 16 al 24 giugno 2012.**

Nella seduta del **1 febbraio 2012** la Giunta ha approvato lo schema di convenzione di collaborazione con Azienda per il Turismo Valsugana per il periodo decorrente dalla data della sottoscrizione e fino al 30.01.2013, al fine di sostenere l'attività di promozione turistica del territorio di Levico Terme e mediante il trasferimento di un fondo quantificato per l'anno 2012 di € 80.000,00. Nella stessa seduta la Giunta ha approvato la perizia predisposta dal Servizio Tecnico Comunale - Ufficio Opere Pubbliche e Patrimonio in data gennaio 2012 relativa

ai lavori di manutenzione straordinaria minimali e necessari da eseguire presso l'ex Scuola Elementare" per il trasferimento provvisorio degli uffici del Servizio Tecnico Comunale, evidenziante un costo complessivo di € 80.826,71 di cui € 55.368,93 per lavori ed € 25.457,78 per somme a disposizione. Inoltre la Giunta ha approvato l'iniziativa culturale e formativa rivolta alle Scuole per l'Infanzia di Levico Terme e di Barco, proposta dal Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia "Taita Marcos" di Levico Terme che prevede, per una spesa complessiva di € 1.089,00, la messa in scena, presso l'Oratorio di Levico, dello spettacolo "Vorrei dire" da effettuarsi il giorno 21 febbraio 2012 da parte della Compagnia teatrale "Strani elementi" di Pergine Valsugana ed una rappresentazione che verrà realizzata presso l'Oratorio di Levico Terme, in data da definirsi nel mese di maggio/inizio giugno 2012, da parte dei genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia di Barco.

Nella seduta del **25 gennaio 2012** la Giunta ha approvato il rendiconto relativo all'Asilo Nido comunale per l'anno 2011, nelle seguenti risultanze di sintesi: ENTRATE €. 445.079,06 - SPESE €. 552.813,61 - DISAVANZO €. 107.734,55. Nella stessa seduta la Giunta ha approvato il contratto di concessione gratuita per la messa a disposizione, a favore della Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldorizzo, di cinque aule site al primo piano della Ex Scuola Elementare di Via Slucca de' Matteoni per il periodo 2012 - 2013.

Nella seduta del **19 gennaio 2012** la Giunta ha approvato in linea tecnica e ai soli fini della presentazione della domanda di finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol il progetto esecutivo dd. marzo 2011, a firma dell'ing. Franco Detassis di Trento, relativo ai "Lavori di costruzione ed allargamento della strada e nuovo marciapiede in via Lungoparco a Levico Terme" per un costo complessivo di € 1.408.264,03 di cui € 893.693,86 per lavori ed € 514.570,17 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Nella stessa seduta la Giunta ha approvati i disciplinari per

il rilascio della concessione all'occupazione permanente di suolo pubblico in Piazza Venezia a favore di "Scapin Gianni Frutta e Verdura" di Scapin Gianni; in Via Regia a favore di "Artemisia & C snc" di Moschen Sabrina; in Via Dante a favore di "Bar Lino" di Galler Nicola.

Nella seduta dell'11 gennaio 2012 la Giunta ha incaricato l'ing. Giorgio Marcazzan, con studio in Povo (TN) della progettazione preliminare per la nuova rete di raccolta delle acque nere a servizio della frazione di Barco a Levico Terme per una spesa complessiva di € 6.481,38. Nella stessa seduta la Giunta ha approvato il "Programma di attività della Biblioteca comunale per l'anno 2012", così come formulato ed approvato dal Consiglio di Biblioteca nella seduta del 22.11.2011; il programma prevede le seguenti risultanze economiche: Entrata € 28.989,00.- Spesa di parte corrente € 133.250,00.- Spesa in conto capitale € 2.000,00.-.

Nella seduta del 28 dicembre 2012 la giunta ha assegnato all'Associazione Stile Libero Valsugana con sede in Levico Terme un contributo finanziario straordinario di €. 2.400,00 pari a circa il 45 % del totale delle spese accumulate fino al 31.12.2011. Nella stessa seduta la Giunta ha approvato la perizia per la "Realizzazione interventi promozionali e di valorizzazione dei luoghi storici del commercio" redatta a cura del Servizio Tecnico Comunale per una spesa complessiva di € 99.336,32 I.V.A. compresa, di cui €

82.096,13 per fornitura e posa ed € 17.240,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione; intervento beneficia del contributo concesso dalla PAT - Servizio Commercio e Cooperazione. di € 79.336,32, corrispondente all'80% della spesa ammessa di 99.170,40 euro (IVA compresa). Inoltre la Giunta ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di "Consolidamento e restauro Castel Selva progetto di completamento 2° - esecutivo - p.ed. 1349 in C.C. Levico" redatto dall'Arch. Renzo Acler con studio in Levico Terme per un costo complessivo di € 158.000,00 di cui € 72.405,52 per lavori in appalto ed € 85.594,48 per somme a disposizione dell'Amministrazione; l'intervento beneficia del contributo concesso dal Dirigente della PAT - Soprintendenza per i Beni architettonici di € 78.765,00 pari all'80% della spesa ammessa di € 98.455,90. La Giunta ha approva-

to i progetti definitivi relativi ai lavori di "Realizzazione di una centralina idroelettrica sull'acquedotto del Pizzo a Levico Terme - lotto 1", redatto dall'ing. Paolo Palmieri in data novembre 2011 con un costo complessivo di € 1.012.323,28, di cui € 691.856,03 per lavori ed € 320.467,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione e di "Realizzazione di una centralina idroelettrica sullo scarico del troppo pieno dell'acquedotto del Pizzo di Levico nel Comune di Levico Terme - lotto 2", redatto dall'ing. Paolo Palmieri in data novembre 2011 con un costo complessivo di € 525.000,00, di cui € 371.682,64 per lavori ed € 153.317,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Infine la Giunta ha approvato, per quanto di competenza e per la parte rientrante sul territorio di proprietà del Comune di Levico Terme, il progetto esecutivo dell'opera pubblica denominata "Lavori di sistemazione impianto di illuminazione pubblica



Contributi alle Associazioni per l'anno 2012

Nella seduta del 22 febbraio 2012 la Giunta ha provveduto deliberato in merito all'assegnazione dei contributi e altre agevolazioni per le attività culturali prevedibili e ricorrenti per il 2012, al trasferimento di fondi alla Banda cittadina di Levico Terme per l'attività ordinaria, all'assegnazione dei contributi ordinari ad associazioni per l'attività sportiva e ricreativa del tempo libero, all'assegnazione dei contributi ordinari ad associazioni di volontariato per l'attività assistenziale e sociale

e all'assegnazione dei contributi ordinari ad associazioni di volontariato per iniziative di solidarietà internazionale. Per quanto riguarda **le associazioni per le attività nei settori cultura, educazione, istruzione e formazione, è previsto un contributo per complessivi € 17.785,00** per l'attività ordinaria da svolgersi nel corso dell'anno 2012 così ripartito tra le associazioni richiedenti:
ASSOCIAZIONE MICOLOGICA € 2.576,00.; CORALE S. PIO X €

2.835,00.; CORO ANGELI BIANCHI € 3.318,00.; CORO CIMA VEZZENA € 3.710,00.; CENACOLO VALSUGANA € 1.484,00.; ASSOCIAZIONE CHIARENTANA € 2.380,00.; SINCRONIA ASS. CULT. DANZA E MUSICA € 404,00.; CORO PARROCCHIALE SAN TADDEO € 462,00.; ASS. GRUPPO FAMIGLIE VALS. € 616,00. Per quanto riguarda la **Banda Cittadina di Levico Terme è stato deliberato il finanziamento ordinario per l'anno 2012 di € 20.000,00.-** sulla spesa ammessa in €

in loc. Compet" redatto per conto del comune di Vignola Falesina dal perito industriale Carli Maurizio dello Studio ETA Progettazioni di Trento del costo complessivo di € 128.611,74; la spesa a carico del Comune di Levico Terme ammonta a presunti € 25.000,00.

Nella seduta del **21 dicembre 2011** la Giunta ha approvato per l'anno 2012, la **tariffa d'ambito unica per il servizio di raccolta, trasporto esmalimento dei rifiuti urbani**, costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino e una parte fissa relativa al servizio comunale di spazzamento stradale, relativo alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico; ha approvato, con decorrenza dall'1.1.2012 le nuove **tariffe per la fornitura di acqua potabile**, determinate in conformità alle indicazioni previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n.2437 del 9 novembre 2007 ed al piano dei

costi e ricavi anno 2012; ha approvato, con decorrenza 1.1.2012 le **tariffe del servizio pubblico di fognatura**. Infine la Giunta ha espresso parere favorevole in ordine all'interesse pubblico per i lavori da eseguirsi sull'edificio pp.edd. 1887, 2578, 27217 e pp.ff. 1299/4, 1299/3 e 1299/6 in C.C. Levico, sede del Convitto "Quisisana" finalizzati all'ampliamento con sopraelevazione dell'edificio che permetterà la realizzazione di una seconda scala di accesso a servizio dei quattro piani, il recupero di circa trenta posti letto, la sostituzione dei serramenti esterni, la coibentazione esterna dell'edificio nonché interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; l'edificio è destinato ad accogliere studenti provenienti da tutto il territorio provinciale nonché dai limitrofici comuni del Veneto, studenti frequentanti il C.F.P. Barelli, l'Istituto alberghiero provinciale e l'E.N.A.I.P. di Borgo Valsugana.

Nella seduta del **14 dicembre 2011**

la Giunta ha aderito alla Convenzione CONSIP denominata "SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 2 - Lotto Trentino Alto Adige" consistente nell'erogazione di prestazioni di servizi di gestione calore (fornitura combustibile, manutenzione, ecc.) per un periodo di sette anni, in conformità al Piano Dettagliato degli Interventi, a partire dal 01.01.2012 per una spesa annuale ipotizzata in € 99.860,58 + IVA oltre ad € 83.159,58 + IVA per il servizio presso il nuovo polo scolastico. Inoltre la Giunta ha determinato l'ammontare della somma da versare per poter effettuare la raccolta dei funghi di cui all'articolo 28, comma 2, della L.P. 23 maggio 2007, n. 11 nel modo seguente: - per un periodo di raccolta di 1 giorno: € 10,00.-; - per un periodo di raccolta di 3 giorni: € 18,00.-; - per un periodo di raccolta di 1 settimana: € 24,00.-; - per un periodo di raccolta di 2 settimane: € 40,00.-; - per un periodo di raccolta di 1 mese: € 60,00.-. Nella stessa seduta la Giunta ha approvato il programma d'intervento, redatto dal Servizio Tecnico comunale, per la sistemazione di alcuni edifici del Servizio Idrico Integrato, opere di acquedotto e opere di fognatura, per un costo complessivo di € 85.849,50 I.V.A. compresa di cui € 9.075,00 per opere fognarie ed € 76.774,50 per opere di acquedotti.

Nella seduta del **13 dicembre 2011** la Giunta ha nominato, vista la comunicazione dell'arch. Sara Sbetidi non poter presenziare alle pros-



44.010,00. I contributi per le attività sportive e ricreative del tempolibero programmate dalle **Associazioni Sportive per l'attività ordinaria da svolgersi nell'anno 2012, ammontano ad un totale di € 30.668,00** così suddivisi tra le associazioni richiedenti: U.S. LEVICO TERME € 16.500,00; DRAGON CLUB LEVICO TERME € 638,00; ASSOCIAZIONE PALLAVOLO LEVICO € 3.500,00; ASSOCIAZIONE TENNIS LEVICO TERME € 2.950,00; ASSOCIAZIONE TRENTINA ATT. SUBACQUEE €

690,00; ASSOCIAZIONE SCI CLUB LEVICO € 3.250,00; STILE LIBERO VALSUGANA € 2.960,00; VOVINAM VIET VO DAO LEVICO TERME € 180,00. Alle **Associazioni di volontariato ed Enti per l'attività assistenziale e sociale, i contributi per l'anno 2012 per lo svolgimento per l'attività ordinaria annuale ammontano a complessivi € 7.925,00.-**, che di seguito si riassume: Centro AUSER di Levico Terme € 2.520,00.; Gruppo Pensionati di Levico Terme € 261,00.; Ora-

torio Barco € 1.792,00.; Oratorio Mons. Caproni € 2.480,00.; Associazione Nazionale del Fante € 682,00.; Associazione Nazionale Marinai d'Italia € 190,00.; per un impegno di spesa di complessivi € 7.925,00. Infine, alle **Associazioni di volontariato ed Enti per le attività svolte a favore di iniziative di solidarietà internazionale**, è stato disposto un contributo di € 5.000,00 a favore di Caminho Aberto ONLUS di Levico Terme.

sime sedute della Commissione edilizia, sino al 02.04.2012 e comunque sino al suo rientro, membro elettivo della Commissione edilizia l'arch. Alessia Ruggeri - Funzionario esperto architetto-urbanista presso il Servizio urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento.

Nella seduta del **7 dicembre 2011** la Giunta ha concesso alla Parrocchia S. Taddeo di Barco proprietaria dell'immobile adibito a Scuola dell'infanzia, un contributo di € 40.000,00, per i lavori di sistemazione e di recupero del piano sottotetto dell'immobile al fine di rendere l'edificio idoneo per un'attività didattica di 3 sezioni.

Nella seduta del **28 novembre 2011** la giunta ha approvato in linea tecnica e ai soli fini della presentazione presso la P.A.T. della domanda di finanziamento, il progetto esecutivo a firma dell'ing. Vittorio Lorenzin con studio tecnico in Borgo Valsugana presso lo Studio Tecnico Associato NordEst Progetti, relativo ai lavori di "Realizzazione nuovo acquedotto, stazione di sollevamento e serbatoio di accumulo per fornitura di acqua potabile a servizio delle Malghe Marcai e Marcadei loc. Vezzena" per un costo complessivo di € 899.084,28 di cui € 667.889,42 per lavori ed € 231.194,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Nella seduta del **24 novembre 2011** la Giunta ha determinato per l'anno 2011, in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della strada e del regolamento di attuazione, di destinarne il 50 % (pari a 28.000,00) per servizio di vigilanza davanti alle scuole, per acquisti per viabilità e circolazione (segnaletica verticale, impianti semaforici, prestazioni diverse). Nella stessa seduta la Giunta ha approvato lo schema di atto di concessione da stipularsi tra il Comune di Levico Terme e la Provincia Autonoma di Trento, volto alla concessione temporanea al Comune di parte della p.ed.1945 C.C. Levico (rampa) interessata dai lavori di sistemazione della stradina comunale (p.f. 8169 C.C. Levico) posta a

monte della Scuola alberghiera in via G. Ziehl, al fine di consentire il passaggio pedonale agli utilizzatori del nuovo polo scolastico; la durata della concessione viene fissata in anni 30, eventualmente rinnovabili, ed il canone annuo per il 2011 è fissato in € 93,19 da pagarsi secondo le modalità stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento. Inoltre la Giunta ha incaricato il dott. ing. Mariano Tomasini con studio tecnico a Ospedaletto dell'effettuazione del collaudo statico delle opere in cemento armato relative ai lavori di "Realizzazione di un nuovo ramale di fognatura in loc. Brenta e di potenziamento dell'impianto di sollevamento della fognatura comunale in loc. Lido", verso un corrispettivo complessivo di € 1.751,95; in data 03.10.2011 i lavori sono stati consegnati alla ditta ATI - Costruzioni Calzà S.r.l. e PPT S.r.l., con sede Arco, aggiudicataria dell'appalto per un importo di contratto pari a netti € 605.732,30.

Nella seduta del **16 novembre 2011** la giunta ha approvato in linea tecnica e ai soli fini della presentazione presso la Provincia Autonoma di Trento della domanda di finanziamento, il progetto esecutivo a firma del geom. Moreno Peruzzi con studio in Levico Terme relativo ai lavori di "restauro e riqualificazione locale vendita, abitazione e casara della 'Malga Fratte' e copertura della 'Malga Biscotto' in loc. Vezzena" per un costo complessivo di € 498.101,52 di cui € 364.396,39 per lavori ed € 133.705,13. per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Nella seduta del **9 novembre 2011** la Giunta comunale ha preso atto che le pp. ff. 7163/2 e 7166/11 C.C. Levico, di proprietà privata, sono occupate dalla "Strada dei Siori" da un periodo superiore ai vent'anni, che da più di venti anni sono utilizzate pacificamente per il pubblico transito e che il Comune di Levico Terme provvede alla pulizia puntuale, allo sgombero della neve, alla salatura nonché alle opere di riparazione e manutenzione ordinarie e straordinarie; pertanto sussistono i presupposti sostanziali per annoverare la strada quale "opera pubblica" e la Giunta ha deliberato di richiedere alla P.A.T. Servizio Espropriazioni, ai sensi dell'articolo 31

della L.P. 19.02.1993, n. 6, l'emissione del decreto di esproprio e/o asservimento definitivo per le particelle per le pp. ff. 7163/2 e 7166/11 C.C. Levico. Nella stessa seduta la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione dei n. 21 posti auto presso il parcheggio di Via Diaz per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2014; il canone annuo di concessione risulta pari a € 690,64.-, oltre ad € 30,00.- a titolo di contributo annuo per le spese di pulizia e di manutenzione, per complessivi € 720,64.-. Inoltre è stato incaricato il dott. Paolo Passardi, geologo di fiducia dell'Amministrazione di comprovata esperienza nel settore, con studio in Trento, della predisposizione di una relazione geologico-tecnica a corredo della progettazione relativa ai "Lavori costruzione nuovo acquedotto, stazione di sollevamento e serbatoio di accumulo per fornitura di acqua potabile a servizio delle Malghe Marcai e Marcadei loc. Vezzena", per un importo complessivo di € 5.249,19; relazione che si rende necessaria per completare il progetto esecutivo che va presentato alla PAT per la concessione formale del contributo provinciale.

Nella seduta del **3 novembre 2011** la giunta ha incaricato il dott. ing. Giuliano Simonini con studio tecnico a Trento per l'effettuazione del collaudo statico delle opere in cemento armato relative ai lavori di "Lavori di costruzione delle nuove reti fognarie bianche e nere al servizio della frazione di Campiello", verso un corrispettivo onnicomprensivo pari a € 958,64. I lavori sono stati consegnati alla ditta Mattivi srl - aggiudicataria dell'appalto per un ammontare dei lavori di € 494.527,37 oltre ad I.V.A. - in data 01.09.2011.

Nella seduta del **26 ottobre 2011** la Giunta comunale ha approvato il Piano Generale degli Impianti per le Pubbliche Affissioni del Comune di Levico Terme con il quale sono state definite nuove aree per il posizionamento di nuovi impianti pubblicitari volti a coprire l'obbligo normativo di superficie minima da adibire alle pubbliche affissioni e a migliorare la distribuzione sul territorio dei mezzi pubblicitari, nel rispetto delle esigenze ambientali e paesaggistiche, avendo cura delle norme di sicurezza e di circolazione stradale.

Il progetto della mostra permanente del termalismo

Entro l'anno verrà inaugurata un'esposizione museale presso Villa Paradiso, nel Parco Asburgico. L'Amministrazione comunale, in sinergia con la Fondazione Museo Storico del Trentino e il Servizio Conservazione della Natura della Provincia, ha impresso una forte accelerazione sulla realizzazione della **mostra permanente del termalismo e turismo**. Da anni aleggiava l'idea di realizzare un museo che consentisse a cittadini e turisti di scoprire il periodo in cui nacquero contestualmente due fenomeni strettamente correlati l'uno con l'altro: il termalismo e il turismo.

L'Amministrazione comunale, sollecitata da **Associazioni culturali come ad esempio la Chiarentana e dagli operatori economici**, vuole colmare l'assenza di una struttura museale in un paese di medie dimensioni e vocato al turismo.

Sul finire dell'Ottocento ci furono dei cambiamenti epocali nella nostra cittadina che produssero effetti urbanistici, sociali e naturalmente economici. Da borgo impoverito, la cui economia era basata principalmente sull'agricoltura di sussistenza, Levico fu elevata, non solo su carta, ma anche in termini di investimenti e servizi, al rango di città, sul modello delle stazioni termali mitteleuropee come Bad Gastein, Ischl, Franzensbad, Marienbad. A più di cento anni da quel periodo, che va dagli anni settanta del 1800 allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, vorremmo cercare di restituire alla Comunità la

percezione di quel cambiamento, **riappropriandoci così della nostra memoria collettiva**.

La furia distruttiva delle due guerre e le conseguenti ricostruzioni hanno cancellato parte di quel passato, e quindi della nostra memoria. Molti degli edifici, come il vecchio Hotel Regina e il vecchio Stabilimento Termale esistono oggi solo nella memoria di qualche compaesano in là con gli anni, o su fotografie o cartoline. Crediamo quindi fortemente che la mostra sul termalismo possa gettare nuova luce su un periodo luminoso della nostra storia passata.

L'allestimento della mostra troverà spazio nella splendida cornice di Villa Paradiso, all'interno del Parco Asburgico. I motivi architettonici della Villa, la cui costruzione risale ai primi del Novecento, costituiscono un unico *leit motiv* con l'allestimento museale. La locazione all'interno del Parco Asburgico, condivisa con vari Servizi della Provincia, contribuirà ad aumentare l'attrattiva e l'offerta di quest'importante risorsa naturalistica, qualificandola anche sotto il profilo dell'offerta culturale.

La progettazione e la realizzazione della mostra sono state affidate ad una commissione tecnica che è stata nominata in gennaio dalla Fondazione Museo Storico del Trentino. Della commissione fanno parte due giovani storici levicensi Elena Libardi e Francesco Filippi, mentre Rodolfo Taiani e Alessandro De Bertolini, sono esperti in forza al Museo Storico di Trento. Ai lavori della commissione

partecipa anche Tommaso Acler, in qualità di assessore comunale alla cultura e turismo. Il progetto punta sulla realizzazione di una mostra che prevede sia installazioni multimediali, sia l'esposizione di oggetti storici tipici del termalismo e del turismo del tempo. Non si vuole mettere una rinfusa di reperti in vetrinette, ma si vuole creare un percorso dinamico, che possa rendere unica la visita.

Si stanno quindi ricercando reperti a vario titolo correlati al fenomeno del termalismo e del turismo con particolare riferimento ad oggetti che abbiano a che fare con il lavoro alle terme (quali ad esempio bottiglie dell'acqua termale o dell'acqua minerale da tavola, indumenti da lavoro, strumenti di vario tipo, etc.), materiale illustrativo come cartoline, brochures pubblicitarie manifesti, fotografie o materiale documentario, quale testi, libri, lettere, diari, etc. Chiunque voglia mettere a disposizione, prestando gratuitamente il proprio materiale è pregato contattare l'assessorato alla cultura, al nr. 0461 710231 o al cellulare 340 4837578, o di recarsi presso la sede dello stesso in piazza Garollo.

Il materiale ritenuto idoneo, sarà valorizzato ed esposto al pubblico per tutto il periodo della mostra. L'apporto di materiale da parte di cittadini e associazioni, sposa l'idea di valorizzare la memoria della nostra comunità, costruendo una mostra che sarà sentita come patrimonio di tutti.



Il ricercatore dott. Cazzanelli e la fotonica in silicio



Serata sulla fotonica in silicio con Sindaco e relatori Bettotti e Cazzanelli

Si è svolta, presso la Sala Consiliare del Municipio di Levico Terme, alla presenza del Sindaco Gianpiero Passamani, del Vicesindaco Silvana Campestrin e dell'Assessore Roberto Vettorazzi, una serata dedicata alla Fotonica in Silicio in Trentino.

L'occasione per organizzare una serata divulgativa che affrontasse una tematica non standard, è da ricondurre ad una serie di studi svolti da un'equipe di ricercatori, di cui fanno parte **il dott. Cazzanelli e il dott. Bettotti, operanti presso il Laboratorio di Nanoscienze del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento**, e alla pubblicazione di alcuni dei risultati scaturiti da tali studi scientifici su riviste internazionali ad alto impatto (Nature).

Il risultato ottenuto, infatti, ha avuto una valenza che non è rimasta circoscritta all'interno dello stesso laboratorio di nanoscienze, e neanche all'interno dei confini provinciali e nazionali, ma è **un risultato la cui valenza scientifica sta avendo grande impatto a livello internazionale**, così come testimoniano il soddisfacente riscontro di cronaca ed il crescente interesse da parte della comunità scientifica internazionale.

La prova tangibile di tale interesse, infatti, è da ricercarsi principalmente nella buona accoglienza riservata al dott. Cazzanelli, lo scorso mese di settembre, alla presentazione preliminare dei risultati ottenuti, nell'ambito di una conferenza scientifica svoltasi a Londra, alla quale, prossimamente seguiranno ulteriori incontri conferenziali a Bruxelles, in aprile, e ad Aberdeen, nel prossimo mese di settembre. Da tutto ciò la volontà dell'Amministrazione comunale di Levico Terme, in particolar modo del Sindaco Gian-

piero Passamani, di voler promuovere un incontro che favorisse, oltre alla comprensione di questo argomento, anche e soprattutto la sua importanza nei vari ambiti di applicazione.

La Fotonica infatti, come hanno dimostrato i due relatori, trova le sue applicazioni già a partire dal secolo scorso, quando si è scoperto che nei tradizionali dispositivi elettronici, alla corrente elettrica, quale portatore di informazioni, poteva essere sostituita la luce.

Tale "sostituzione", oltre ad essere meno dissipativa dal punto di vista energetico, si è verificata subito essere eccezionalmente veloce in termini di trasmissione dati.

Se si fa un passo in più e si tenta di implementare circuiti ottici su un chip di silicio per trasmettere informazioni si parla di **Fotonica in Silicio**.

Ebbene, l'equipe del Laboratorio di Nanoscienze dell'università trentina ha dimostrato, per la prima volta, come modificare in modo semplice un filo micrometrico in silicio per far sì che, attraversato da una lunghezza d'onda di luce, ne generi spontaneamente un'altra e di differente colore. In termini pratici, aumentando i colori trasferiti aumenta proporzionalmente anche la quantità totale delle informazioni trasferite, il tutto reso ancor più interessante dal prezzo particolarmente economico del silicio.

Notevole interesse ha poi suscitato la presentazione del dott. Paolo Bettotti in merito ai sensori micrometrici di allergeni alimentari nei bambini. Oltre alla trasmissione di segnali, infatti, la fotonica trova applicazioni anche in ambito medico e una valida dimostrazione è data da un progetto multidisciplinare attraverso il quale si intende sviluppare un siste-

ma per la diagnosi di allergie alimentari, con particolare riguardo ai pazienti pediatrici, attraverso un sensore capace di testare, in pochi minuti, decine di allergeni in un solo esame eseguibile anche nello studio del medico di base.

Ai due ricercatori il pubblico ha tributato un convinto plauso per l'egregio lavoro svolto, e al Sindaco Gianpiero Passamani il vivo compiacimento per aver inaugurato un filone di iniziative culturali in grado di offrire il giusto e meritato spazio alle nostre eccellenze scientifiche.



Corso di lingua e cultura italiana

L'Amministrazione Comunale di Levico Terme, in collaborazione con Caldonazzo, Calceranica e Tenna e con la preziosa collaborazione dell'Istituto Comprensivo "Levico Terme" ha proposto un corso di lingua e cultura italiana della durata complessiva di 60 ore di lezione in aula da ottobre a dicembre 2011.

Il progetto rappresenta uno strumento di accoglienza e ospitalità che guida e sostiene l'inserimento di chi deve usare la lingua italiana per lavorare, incontrarsi, studiare, esprimere i bisogni legati alla vita quotidiana, raccontare, informarsi, esprimere il proprio vissuto.

E' stato frequentato da adulti stranieri, presenti nel nostro territorio, per ragioni legate essenzialmente alla ricerca di una occupazione ma anche per motivi familiari.

La tipologia dei frequentanti è stata varia, gli Stati di provenienza: Albania, Algeria, Kosovo, Ecuador, Macedonia, Marocco, Moldavia, Pakistan, Thailandia.



Il corso si è svolto attraverso un apprendimento che mette in grado lo studente di sviluppare le diverse competenze in modo efficace e adeguato ai bisogni comunicativi reali. La metodologia proposta si basa su una dimensione attiva e vitale in cui viene immerso lo studente, fatta di input coinvolgenti, attività ricreative, autenticità di situazioni e contesti credibili.

GRAZIE a Florina , a Laurentius, a Nita, a Vasilica, a Aoutip, a Finkete, a Emiliya, a Kittiya, a Teresa, a Lola, a Turia, a Spresa, a Fatima, a Jasmine, a Franziska, a Zybe, a Ene e a Janeth per l'impegno, la fiducia, i nostri sorrisi e la loro generosità.

*Catia Vettorazzi
Docente del corso*

13

Serata del Commercio ed informazione

Operare oggi nei settori del commercio, del turismo o dei servizi, contraddistinti da uno scenario sempre più competitivo, implica, oltre alla normale attività gestionale dell'azienda, una costante necessità di apprendere tutto l'insieme delle conoscenze che assicurino il corretto svolgimento dei complessi adempimenti burocratici e amministrativi imposti dalle vigenti normative. Proprio per venire incontro alle diverse esigenze, comuni alle varie realtà imprenditoriali della nostra Comunità, il Sindaco Gianpiero Passamani, in collaborazione con il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana ed il Consorzio Levico in Centro, ha organizzato, nella giornata di giovedì 22 marzo, presso la Sala consiliare del Comune di Levico Terme, una serata informativa dal titolo "Disciplina degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi". L'incontro, molto apprezzato dai numerosi presenti, ha avuto inizio

alle ore 20.15 con il saluto di apertura del Sindaco il quale si è soffermato sull'importanza di una seria cooperazione tra le parti coinvolte, seguito poi dall'introduzione del Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana Raffaello Savio Gonzo in merito al ruolo della polizia locale nell'ambito della vigilanza sulle norme riguardanti il commercio. A relazionare gli argomenti previsti dal programma, l'Agente Marco Santoni del Corpo di Polizia locale Alta Valsugana. L'incontro, a cui hanno partecipato tra gli altri, l'Assessore alla Polizia Municipale, Roberto Vettorazzi, l'Assessore all'Industria e Artigianato, Lamberto Postal e il signor Gianni Beretta, Presidente del Consor-

zio Levico in Centro, si è concluso con un interessante e costruttivo dibattito, nel corso del quale le varie parti presenti si sono proficuamente e costruttivamente confrontate sui molteplici aspetti dei vigenti assetti normativi.

Il materiale della presentazione è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.comune.levico-terme.tn.it/node/168593>





Quante belle zone comunali sistemate dagli operatori dell'Azione10

14

Presso la Sala Consigliare a fine dicembre gli Assessori Arturo Benedetti e Roberto Vettorazzi, assistenti sociali e responsabili dei Piani di Lavori Socialmente Utili/Azione 10 hanno riunito tutti i 24 addetti, suddivisi in 4 squadre, per un saluto e per un'analisi consuntiva della attività 2011 assieme al sig. Marinelli di Azione 10, all'assistente sociale Maddalena Sarpedone, al geometra dell'ufficio tecnico comunale Cristiano Libardi e alla dottoressa Carla Gravera dell'Agenzia del Lavoro. Bisogna dire che questi operatori si

sono sempre prodigati nell'attuare quanto era stato richiesto, predisposto e programmato: verde pubblico, pulitura di strade di montagna (tipo Valdrana), ecc.

Molte zone del nostro Comune, delle Frazioni hanno avute le loro cure e molti angoli frequentati dai locali e dai turisti si sono sempre presentati puliti e sistemati bene: area del Rio Maggiore, passeggiate, piazzette, luoghi di gioco e svago, area di san Biagio, forte al Colle delle Benne, ecc.

E' questa un'attività meritoria del Comune, degli Assessorati all'Assi-

stenza e Verde pubblico preposti allo scopo perché offrono una positiva possibilità di lavoro e d'impegno a persone che si trovano in difficoltà, ma anche un indubbio beneficio per il territorio comunale.

L'80% dei costi viene rimborsato dalla PAT, il 20% ed i materiali sono a carico del Comune che ha promosso l'Azione 10.

Gli assessori comunali Arturo Benedetti e Roberto Vettorazzi hanno concluso ringraziando i 24 operatori che hanno lavorato continuativamente per 8 mesi.

LDC

A Barco diciannove profughi libici ...vanno a scuola

ABarco sono stati ospitati 19 profughi provenienti da diversi paesi africani. Sono magrebini, maliani, somali che lavoravano in terra di Libia. Erano già emigranti e dalla Libia hanno dovuto fuggire per la guerra, che crea sempre circuiti di nuove difficoltà anche per chi in quei luoghi s'era trasferito per lavoro e sopravvivenza propria o della famiglia d'origine. Per essi il Governo italiano ha predisposto piani d'evacuazione temporanei.

"Questi profughi - dice **l'assessore Benedetti** - sono seguiti da organismi collaudati come **Ciniformi della PAT, la Caritas, l'Oratorio e la CRI**. Sono stati alloggiati a Barco, in una casa dell'ATAS degli anni '90 ed hanno a disposizione tre appartamenti, dove pure cucinano. Naturalmente ricevono aiuti da vari organismi ed hanno un tutore che li segue nel disbrigo dei propri bisogni. Inoltre alcuni giovani trentini hanno sot-

toscritto in Provincia il contratto di Servizio Civile Provinciale e quindi sono stati subito impegnati nel progetto **"Emergenza accoglienza"**. Questo per favorire la convivenza fra profughi e Comunità d'accoglienza. Essi seguono quotidianamente un corso di lingua italiana con l'insegnante Eleonora Libardi, periodicamente altri corsi con le insegnanti Margherita Pallaoro e Laura Uez.

LDC

Il censimento generale della popolazione ed i nostri rilevatori

Accanto alla Sala della Giunta Comunale di Levico Terme è funzionato per un bel periodo a cavallo del 2011/ 2012 l'Ufficio del 15° Censimento Generale Nazionale della Popolazione e delle Abitazioni/ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica, con la presenza delle signorine Briani Federica e Vettorazzi Elisa. Si accoglievano, in orario d'ufficio, tutte le persone che avevano bisogno di chiarimenti, d'indicazioni per la compilazione del questionario o la sola consegna a mano dello stesso. La saletta delle riunioni, di solito dei Gruppi consiliari o delle diverse Commissioni comunali, ha avuto così una diversa animazione: per alcuni mesi è stata allietata sempre dal sorriso delle due impiegate che hanno svolto impeccabilmente, con pazienza e competenza, il loro incarico.

LDC



Briani Federica e Vettorazzi Elisa al lavoro

Nominativi dei rilevatori:

Andrea Vettorazzi, Lidia Ciola, Massimo Paoli, Battisti Lucia, Umberto Uez, Dario Franzinelli, Mara Gasperi, Elisa Vettorazzi, Federica Briani

15

Anche Levico Terme coinvolta per la "Settimana Tricolore" dal 16 al 24 giugno 2012

Già alcuni anni fa la nostra Amministrazione Comunale s'era trovata coinvolta in toto per la tappa del Giro d'Italia e per alcuni giorni il colore dominante delle strade e piazze di Levico era stato il (color maglia) rosa. Levico ha avuto sempre una passione per le corse in bicicletta fin dai tempi del 2° dopoguerra dove si confrontavano Nino Dallagiacoma e Riccardo Romeo, Fausto Conci e Giovanni Vergot, Diego Libardoni e Alfeo Lorenzini su strade sterrate o acciottolate ed in cui si trepidava per il passaggio di Bartali, Coppi, Magni e Fornara, Bevilacqua, ecc. al Giro dell'Astico-Brenta- (da Bassano Valsugana-Levico- ponte dei Ciochetti-salita di Bosentino-Carbonare-Monterovere passo e altopiano di Vezzena-Asiago- arrivo in Veneto). Poi la U.S. "Rinascita", con don Mario Bebber, Emilio Perina (Cassa Rurale, e Sportiva), cav. Umberto Grillo- Gruppo Trentino UCSI e cav. Disertori- SiNaGi, crebbero i 5/6 revival ciclistici attorno ai



due laghi, intitolati all'animatore sportivo Primo De Carli, anche con la presenza di Ercole Baldini in una cronometro. Alla morte di don Bebber, per alcuni anni, sotto l'egida del Pedale Levicense, continuarono le sfide sulle nostre strade, sfide però con il nome ed in onore del "prete sportivo" amico

di Broccardo, Zoccante, Pintarelli, Enzo, Aldo e Francesco Moser, Maule e Bampi, di tutta quella bella schiera dei dilettanti trentini che non ebbero però sbocco nazionale. Si continuò, con apporti diversificati, con altre corse e poi per le tappe del Giro d'Italia con Nencini o Gaul, con Poblet e Motta Hamsting Zilioli, non dando spazio alla bella proposta di Francesco Moser, denominata "Mundialito".

Rimase un sogno il *Campionato del Mondo* attorno ai due laghi con le varie salitelle, discese a rotta di collo e risalite, che gli organizzatori d'altre minori gare ciclistiche locali sapevano e sanno sempre scovare per animare la corsa. Ora dopo quattro cinque Giri d'Italia, (arrivi di tappa-giornata di riposo-ripartenza), c'è capitata l'occasione ghiotta con giornali-media-tv-radio a disposizione, di questa "**Settimana tricolore**" tutta da organizzare e da onorare nel migliore dei modi.

LDC

Promozione e festeggiamenti per il comandante dell'Arma dei Carabinieri

È giunta all'Ufficio del Sindaco di Levico Terme, Gianpiero Passamani, la gradita notizia della promozione a "maresciallo aiutante sostituto di Ufficiale di Pubblica Sicurezza" (U.P.S.) del nostro comandante della Stazione locale dell'Arma Carabinieri Mar. Gianluca Trentini. La notizia è stata appresa con gradimento e soddisfazione da parte

dell'Amministrazione Comunale, e da parte della nostra Comunità.

La promozione viene a coronare anni di onorata carriera, impegno, dedizione e presenza attiva in ogni settore della Comunità.



Onorificenza al Sindaco

Nel corso di una significativa cerimonia svoltasi presso il Municipio di Levico Terme, il **colonnello Friedrich Schuster, rappresentante ufficiale della Croce Nera Austriaca**, accompagnato dal comm. Mario Eichtha rappresentante della Croce Nera in Italia, ha conferito al sindaco di Levico Gianpiero Passamani (accompagnato dall'assessore Tommaso Acler), la medaglia al valore civile con diploma, quale riconoscimento per la costante manutenzione del Cimitero Austriaco dei Caduti, all'interno del camposanto di Levico dove sono sepolti 1148 soldati della prima guerra mondiale. Il monumento, posto fra i tanti piccoli cippi che li ricordano, fu costruito nel 1921 dalla stessa Croce Nera Austriaca, la quale, tutti gli anni in occasione della ricorrenza dei Caduti, fa

recapitare una corona d'alloro che viene deposta sempre nel corso di una significativa cerimonia alla quale partecipano autorità civili e militari e rappresentanti di tante Associazioni d'arma e combattentistiche, nonché le centinaia di alunni delle elementari e medie di Levico e frazioni. Va detto anche che la Croce Nera Austriaca, nata 90 anni fa e gestita solo da forze di volontariato, cura tutti i cimiteri militari in Austria e anche nei paesi dell'Est, in collaborazione con la "Onorcaduti" di Roma. Nel progetto di Eichtha c'è pure un futuro gemellaggio fra la città di Bad Ischl e Levico Terme, in considerazione della affinità fra la Kaiservilla e il grand'Hotel di Levico, realizzati su progetto dello stesso architetto.

MARIO PACHER

Il momento della consegna in municipio.

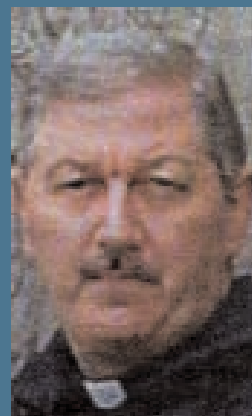


Il levicense Maurizio Baldessari superiore generale dei Bertoniani

Padre Maurizio Baldessari è d'origine levicense, ha 52 anni ed è stato eletto dal capitolo, *Superiore generale della sua Congregazione*, i *Padri Stigmatini*, conosciuti anche come i *Bertoniani*. La sua elezione è un grande onore per Levico.

Fino al 2004 egli è stato parroco della chiesa dello spotalizio di via San Bernardino a Trento. Poi era stato nominato responsabile provinciale e quindi s'era trasferito alla Casa

madre di Verona. Ora un altro trasferimento a Roma, presso la sede generalizia delle Sacre Stimmate di Nostro Signore Gesù Cristo, chiamata però anche "*dei padri Stigmatini*", fondata dal sacerdote veronese san Gaspare Bertoni. Gli Stigmatini sono presenti con 450 missioni in diversi continenti del mondo con 11 vescovi, dei quali nove sono brasiliani e due sono italiani mons. Giuseppe Pasotto e mons. Giancarlo Brigantini.



Padre Maurizio Baldessari

Valsugana Expo: oltre 110 espositori tradizionali ed oltre 30 mila visitatori

Dopo 15 edizioni di successo nell'area sportiva di Borgo Valsugana il Gruppo organizzatore, con il vicepresidente Luigi Oss, ha deciso di spostare tutto al Palaexpo di Levico Terme.

A Borgo c'erano state delle inevitabili interruzioni e difficoltà, e qui sono stati assicurati maggiori spazi, un'agibilità evidente per il settore **Trentino Cavalli sistemato sul lungolago** e con spettacoli equestri ha richiamato centri ippici extraregionali. Come sempre s'è avuto in questo periodo il conforto delle visite di tante famiglie dalla Valle e dal Trentino, ma anche dalla provincia di Bolzano e dalle Regioni confinanti.

Molti sono stati gli incontri, i convegni col sostegno del BIM del Brenta, della Confagricoltura, oltre ad una mostra sugli Schützen.

Una delle attrattive è stato il settore bio-edilizia e dalle case prefabbricate che s'accompagnano a settori tradizionali, quali serramenti, pavimenti, mobili, servizi e sicurezza.

TRA NATURA E CAVALLO

TRENTINO CAVALLI

SPETTACOLI EQUESTRI - COMPETIZIONI DI POLE BENDING
 BARREL RACING - GIMKANA WESTERN JUNIOR
 11° TORNEO REGIONALE DI GIMKANA WESTERN 2012
 SFILATA CON CARROZZE
 PRESENTAZIONE CENTRI IPPICI

Vi invitiamo a visitare anche
ortinparco
 Parco delle Terme di Levico
 21 aprile - 1 maggio 2012

28-29-30 aprile e 1 maggio 2012
PALALEVICO - LUNGOLAGO - Orario: 10-20

Udienze

IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMUNALI SONO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI CON IL SEGUENTE ORARIO

PASSAMANI GIANPIERO

Sindaco

sindaco@comune.levico-terme.tn.it

Personale - Commercio - Lavori Pubblici - Organizzazione e Affari Generali - Rapporti con le istituzioni provinciali e locali - Compiti di Istituto - Rapporti con le società partecipate

SU APPUNTAMENTO:

MARTEDI': ore 10.00 - ore 12.00

GIOVEDI': ore 10.00 - ore 12.00

CAMPESTRIN SILVANA

Vicesindaco

campestrinsilvana@comune.levico-terme.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Servizi Demografici e Pari Opportunità

Sovrintendenza e indirizzo in materia di contabilità generale - Pianificazione delle risorse finanziarie - Bilancio preventivo annuale e pluriennale - Conto consuntivo - Servizi demografici - Pari opportunità.

MERCOLEDI': ore 14.00 - ore 15.00

VENEDI': ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER TOMMASO

aclertommaso@comune.levico-terme.tn.it

Assessore al Turismo, Cultura, Politiche giovanili e Piano Giovani di zona, Sport.

Turismo - Rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica - Cultura - Rapporti con l'associazionismo nel settore di competenza - Impianti sportivi - Interventi a sostegno di manifestazioni sportive - Affari Legali.

GIOVEDI': ore 9.00 - ore 11.00

SABATO: ore 9.00 - ore 11.00

su appuntamento anche in orari diversi

ACLER WERNER

aclerwerner@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Territorio compreso il Piano Urbano del Traffico, Protezione Civile

Pianificazione urbana e territoriale - Gestione del PRG e dei Piani Urbanistici Attuativi - Piano Urbano del traffico - Protezione civile

MERCOLEDI': ore 13.00 - ore 15.00

su appuntamento anche in orari diversi

BENEDETTI ARTURO

benedettiarturo@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Istruzione, Attività Sociali, Assistenza, Volontariato ed Associazioni, Gemellaggi, Iniziative per la Pace

Assistenza, ivi compreso politiche sociali, anziani ed emarginati - Rapporti con istituti di ricovero e con i servizi sanitari - Volontariato ed Associazioni - Iniziative per la pace - Istruzione, ivi compreso biblioteca, asilo nido, scuoleinfanzia, formazione professionale, colonie - Edilizia scolastica - Sanità ivi compresa la gestione del Comitato di distretto

GIOVEDI': ore 14.30 - ore 16.00

su appuntamento anche in orari diversi

POSTAL LAMBERTO

postallamberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Industria, Artigianato, Patrimonio, Arredo urbano

Industria - Artigianato - Patrimonio - Arredo urbano centro e Frazioni - Parcheggi - Traffico - Viabilità - Segnaletica e Toponomastica

LUNEDI': ore 10.30 - ore 11.30

su appuntamento anche in orari diversi

VETTORAZZI ROBERTO

vettorazziroberto@comune.levico-terme.tn.it

Assessore all'Agricoltura, Foreste, Ambiente e servizi ecologici, Polizia Municipale

Agricoltura - Foreste - Ambiente e servizi ecologici, Certificazione ambientale - Problematiche ecologiche - Parchi Urbani - Verde pubblico - Polizia Municipale

LUNEDI': ore 11.00 - ore 12.00

su appuntamento anche in orari diversi

Gruppo Lega Nord Trentino



Voglio, prima di tutto, ringraziare tutti coloro che hanno firmato nei nostri gazebo per il referendum sull'abolizione delle Comunità di Valle: anche a Levico sono stati numerosi e tutti insieme abbiamo dimostrato che la gente trentina ha capito l'inutilità di tali enti intermedi.

Adesso auspichiamo venga a breve decisa la data del referendum e che la gente vada a esprimere il proprio parere. In questo inverno scarso come non mai di precipitazioni nevose, le uniche due volte che è caduto qualche centimetro di neve, si è anche visto il ritardo con cui l'Amministrazione ha provveduto alla pulizia delle strade e soprattutto dei marciapiedi con spargimento di sale, dato che la poca neve caduta si era velocemente gelata. Sembra quasi che si voglia risparmiare qualche euro sull'incolumità della gente e guarda caso gli abitanti delle Frazioni sono, anche questa volta, i più penalizzati dai ritardati interventi.

A seguito di alcune segnalazioni da parte di concittadini, vorrei soffermarmi su alcuni aspetti che riguardano l'abitato di Selva.

Il primo punto riguarda la scarsità di parcheggi: nella piazza infatti non è possibile parcheggiare mentre il piazzale delle ex scuole è spesso occupato da automezzi che dovrebbero trovare posto in altri luoghi.

Così che andare a fare la spesa alla locale Cooperativa, o recarsi all'oratorio o alle funzioni religiose diventa spesso difficile.

Altro punto è la strada che da 'Spiazzolo' porta a Loc. Goccia d'oro' e Loc. Valdrana attraversando quelli che una volta erano i 'vignali' e ora sono stati trasformati in boschi. Fino a metà circa la strada è stata sistemata con adeguate opere, ma da lì in poi è interrotta per il crollo di alcuni muri di sostegno. Questo ha vanificato gli investimenti pubblici per il ripristino della prima parte. Sarebbe gradito che si proceda con la sistemazione dei tratti impraticabili in modo da avere una strada che serva come bella passeggiata ma anche, e soprattutto, come 'strada tagliafuoco' e di accesso ai boschi.

A seguito di vari articoli apparsi sulla stampa locale sul futuro dell'ex-biocompostaggio di frazione Campiello, la gente è preoccupata perché in passato è rimasta delusa da questo altalenare di informazioni. Ora il timore è che venga nuovamente insediato qualche cosa di simile al precedente, disattendendo quelle che sono state le promesse fatte dalla Provincia al momento della chiusura. Esorto quindi il Sindaco Passamani a vigilare attentamente sul futuro utilizzo da parte della P.A.T. di questo impianto e a tenere sempre presente i disagi passati dalla gente di Campiello e non solo.

Altro tema attuale è il collegamento Levico-Panarotta che a mio avviso, ma anche secondo molti concittadini, ha senso solo se prima vengano realizzate tutte quelle opere e infrastrutture che possano attrarre, come un tempo, il turista sia in inverno che in estate in Panarotta e a Vetriolo. Quindi solo con la ripresa di un flusso turistico veramente importante si giustificerebbe un così forte impatto sul territorio cittadino che la cabinovia andrebbe a provocare. Sarebbe auspicabile che soprattutto le categorie economiche interessate diano un forte impulso per la realizzazione di questo progetto di valorizzazione del turismo sulla montagna della Panarotta, prima che altri progetti simili abbiano a prevalere. (Spedita il 29 febbraio sc.).

Osler Moreno
Lega Nord Trentino

Partito Democratico del Trentino



La funivia per la Panarotta. Punti di forza e di debolezza. Rischi e opportunità.

Il progetto di realizzazione di una funivia che colleghi Levico con la Panarotta sta tormentando da mesi o forse anni la nostra amministrazione. Ad oggi sembra che il problema maggiore sia dove collocare la stazione a valle - stando all'ultima versione essa dovrebbe essere realizzata in una zona compresa fra il cavalcavia del Maines e la zona dei campeggi - ma un'analisi seria e completa del perché si debba fare o di quali siano gli obiettivi e i progetti al contorno che si intendono realizzare per poter sviluppare poi appieno le potenzialità offerte dalla realizzanda funivia non è mai stata presentata. È fuori di dubbio che, in assenza di strutture e servizi di corollario adeguati, la costruzione della funivia *tout court* rischia di diventare l'ennesima cattedrale nel deserto. Servono infatti infrastrutture a monte della funivia, oltre che a valle, serve un rilancio delle Terme di Vetriolo sia nella stagione invernale che estiva, ad esempio nella sezione benessere, serve una pista di down hill, servono piste di mountain bike in quota, serve un osservatorio panoramico, servono strutture adattate a chi desidera praticare il parapendio o il deltaplano, servono strutture e servizi per le famiglie, serve una connettività ad internet adeguata. Di questi tempi, anche la nostra autonomia non può certo permettersi di realizzare un investimento che non abbia un adeguato ritorno economico. Tale ritorno economico, ne siamo consci, non può esplicarsi solo nella redditività della funivia intesa come sistema di trasporto alternativo, ma dovrà tener conto di una serie di benefici che possono ricadere sul tessuto economico e sociale di un'intera valle (o almeno una porzione non esigua di essa). L'analisi è sicuramente complessa e non è di certo l'obiettivo di questa breve riflessione. Tuttavia vale la pena provare a mettere sul tavolo una serie di elementi ai quali l'amministrazione, comunale e provinciale, dovrà necessariamente dare risposta prima di investire una decina di milioni di euro.

Punti di forza

- eccezionale punto di accesso al Lagorai;
- facilità nel raggiungere gli impianti (in inverno) o i luoghi di trekking (sia in estate che in inverno);
- connubio sport (sci/trekking) - benessere (Terme di Vetriolo);
- tragitto "molto panoramico";
- diversificazione dell'offerta turistica;
- riduzione delle emissioni di gas di scarico.

Punti di debolezza

- investimenti elevati (non solo funivia): servono

capitali privati;

- la quota altimetrica degli impianti sciistici della Panarotta è piuttosto bassa;
- serve una "macchina comunale" efficiente e veloce per poter dare risposte ai potenziali investitori;
- l'opinione pubblica non tollera più lo spreco di denaro pubblico;
- il collegamento stradale per la Panarotta è già sufficiente: la competizione fra automobile e funivia sarà alta.

Opportunità

- la Provincia Autonoma di Trento ha già stanziato i soldi per l'investimento;
- l'investimento nella funivia sarà il traino per tutti gli altri investimenti;
- opportunità di "allungare" la stagione turistica;
- realizzare sport emergenti (parapendio, down hill) senza l'ausilio dei mezzi propri.

Criticità

- lo sci deve confrontarsi sempre più con altre attrattive turistico-sportive;
- la crisi economica riduce il potere di spesa delle famiglie: il turismo (soprattutto quello costoso come lo sci) ne risente;
- la geologia del sottosuolo rende difficile la realizzazione dell'investimento;
- il progetto della funivia verso Vezzena sembra più interessante soprattutto come vera mobilità alternativa e per la sinergia con il complesso sciistico di Folgaria e Lavarone: può ridurre il bacino di utenza verso le strutture che verranno create in Panarotta.

Questa analisi non dà risposte. È solo uno degli strumenti che permette di intavolare un dibattito sulle ragioni di una scelta di investimento. È compito poi degli amministratori decidere se le opportunità e i punti di forza sono maggiori delle minacce e dei punti di debolezza, e in quel caso dare il via all'investimento.

Aggiungiamo infine un suggerimento: se l'amministrazione crede a questo progetto esso deve diventare IL PROGETTO. Quello attorno al quale incastrare tutta una serie di altri progetti ed obiettivi. Per poter realizzare tale progetto è necessario individuare ed investire su un capoprogetto, esterno all'amministrazione, al quale Comune e Provincia, oltre alle categorie economiche, possano affidare obiettivi chiari, definiti e misurabili.

Sandra Avancini - Elio Franceschetti
Maurizio Lancerin

Visita a Gramado: una forte emozione

"Sono qui a raccontarvi un'esperienza di vita, un viaggio, successo quasi per caso; perché per fortuna come succedono le cose brutte e le disgrazie nello stesso modo accadono anche le cose belle.

Una sera di agosto ero stato invitato all'inaugurazione di una ditta, vicino a me c'erano degli amici e parlando vengo a sapere che la ragazza seduta di fronte a me era italo-brasiliana di origini levicensi, con addirittura il cognome Libardi, Luciana Libardi che combinazione lo stesso nome di mia moglie. Ci presentiamo e immediatamente le chiedo se sapesse il suo soprannome. Mi rispose di no ma che il suo trisavolo, partito per il Brasile nel 1875 era tale Libardi Gregorio di Gregorio: aveva con sé addirittura i certificati di nascita e matrimonio dello stesso. Pensate la mia sorpresa! Il giorno dopo ci ritrovammo e capii che il suo arrivo a Levico era conseguenza dei viaggi fatti dal Sig. Libardi Enzo e dalla moglie Marinella in Brasile alla ricerca dei Libardi nel Mondo.

Lei era con la delegazione di Italo Brasiliani che in quei giorni erano a Levico per siglare un protocollo d'intesa tra Levico Terme e Gramado, una città a 800 m sul livello del mare di Rio Grande Do Sul di circa

35000 abitanti con un'economia legata esclusivamente al turismo.

Si può dire che avevo deciso su due piedi di andare a visitare quel paese naturalmente se avesse aderito anche mia moglie.

Le sorprese di quel periodo non finirono perché circa venti giorni dopo arrivò a Levico Terme un altro Libardi, Claudio, questi invece di Caxias una città a circa 100 km da Gramado di 550000 abitanti che, a differenza, però ha un'economia di tipo industriale.

Io e mia moglie decidemmo di partire per il Brasile a dicembre. Arriviamo e con nostro sgomento il primo giorno è caldo 30°C, il secondo ed il terzo piove e la temperatura si abbassa drasticamente 8°C.

Troviamo un'accoglienza piena di calore. Il paesaggio, le case, gli alberghi sono come i nostri paesi turistici e la gente non è come quella dei media (i Carioca), ma sono rimasti esattamente come noi, cioè Trentini, Veneti e Friulani. Ho ritrovato proprio i discendenti di coloro che sono andati in Brasile a lavorare e costruire un'economia, con benessere e modo di vivere simile al nostro.

A Gramado e a Caxias abbiamo conosciuto e ritrovato tantissimi originari levicensi e trentini!

Remi Libardi e la moglie Gilda, Marta Libardi, Diolinda Valentini presidente del Circolo Trentino a Gramado, la Signora Lourdesa Moschen, il Viceprefetto Barbacovi, Sergio Broilo con le sue sorelle, Remi José Erlo (Erla)... e tantissimi Libardi!

Purtroppo non possiamo nominare tutti coloro che abbiamo incontrato in questo viaggio ma li ho, li abbiamo, allo stesso modo nel cuore perché quello che arricchisce la nostra vita sono i rapporti umani che restano nell'animo per sempre.

Arriva con forza da questo viaggio una riflessione su quello che è successo circa 136 anni fa: tanti nostri compaesani hanno dovuto abbandonare il loro campanile e i pochi terreni palui, fratte, cesure... e andare a disboscare dei foreste "Mato" per rendere accettabile la loro vita e quella dei figli.

E allora un invito:

-Agli anziani il dovere di trasmettere esperienza fiducia e serenità, ai giovani dimostrare curiosità entusiasmo e voglia di vivere.

Un grande augurio

Sergio e Luciana Libardi

*I coniugi Sergio e Luciana Libardi
attornati da parenti.*



La voce degli Emigranti e dall'Estero

dal periodico "Trentini nel mondo" n. 33
maggio 2010 - rubrica "gente e fatti"

Viveva a Quitilipi dove è morta il 12 settembre all'età di 89 anni. Addio ad Augusta Vettorazzi, levi-
cense emigrata nel Chaco
*Patrizia Porter, assistente sociale
che nel Chaco collabora con la
Trentini nel mondo, ci ha inviato
la lettera che pubblichiamo qui di
seguito.*

Il giorno 12 di settembre ci ha lasciato Augusta. Nel modo meno atteso... meno desiderato. Se n'è andata in maniera improvvisa e tragica. Così che la tristezza è ancora più intensa che se fosse rimasta solo addormentata nel suo letto. Aveva 89 anni e nell'ultimo periodo a volte si smarriva o si dimenticava le cose, come quasi è naturale in nonni della sua età. Ma questo, a lei, forse è costato troppo. Era trentina, nata a Barco di Levico il

13 gennaio del 1921. Arrivata in Argentina dando la mano alla sua mamma, è rimasta in questa terra; dove, già grande, lavorò molti anni nella Parrocchia San Antonio della città di Quitilipi, nella provincia del Chaco. Era "signorina". Non si sposò mai e neanche ebbe figli. Viveva sola. Ho avuto l'opportunità e la fortuna, di conoscerla nel 2002, lavorando come Assistente Sociale per l'Associazione Trentini nel Mondo. Piccolina, quasi piegata per la curva della sua schiena, si avvicinava al cancelletto per identificare chi chiamava. Sorrideva nel farmi entrare nella sua - anch'essa piccola - casa, dove il tempo sembrava fermarsi perché nonostante il passare degli anni, i suoi oggetti stavano sempre lì, nello stesso posto, intoccabili. Ero incaricata di portarle l'aiuto economico che le inviava la Provincia Autonoma di Trento e in lei c'era il gesto di gratitudine, genuino e malin-



conico dei trentini nativi. Soleva leggere il mensile dell'Associazione, "che ultimamente non le arrivava", giunse a lamentarsi. Era semplice, con un umore particolare. Unica. Come ognuno dei nativi che una volta arrivavano e ora se ne stanno andando. Per questo ho voluto scrivere queste righe da pubblicare sulla rivista che leggeva: perché la sua terra sappia che Augusta ci ha lasciati. Ed io, come direbbe il Piccolo Principe, "mi sono consolata un po' perché so che veramente è ritornata al suo pianeta".

dal periodico "Trentini nel mondo" n. 54
novembre 2011 - rubrica "gente e fatti"

Clovis Tartarotti, discendente di una famiglia trentina emigrata da Levico, ha compiuto novant'anni ed è un personaggio molto noto e stimato a Farroupilha (Rio Grande do Sul - Brasile), sia perché è stato sindaco della città, sia perché è stato fondatore e presidente dell'Apopenfar, l'associazione dei pensionati. Nel numero di ottobre dell'Apopenfar, a Clovis Tartarotti, è stato dedicato un articolo. Ne riportiamo alcuni passaggi.

Clovis Tartarotti, una vita dedicata alla difesa dei diritti dei pensionati.
Clovis Tartarotti, ex sindaco di Farroupilha (dal 1973-1977), stupisce tutti per le sue qualità. Chiacchiando con lui durante il suo impegno quotidiano come ausiliario amministrativo presso la sede dell'APOPFAR (Associazione dei Pensionati di Farroupilha), si percepisce l'attenzione che ha sempre prestato alla causa dei pensionati. L'impegno di Tartarotti in difesa dei pensionati compie gli anni assieme all'ente per il quale lavora. Egli ha infatti partecipato attivamente sin

dalla fondazione, nel 1987, ed è stato cinque volte vice-presidente, in forma volontaria. "Solo per un caso non ho firmato l'atto di fondazione, perché ero impegnato in un viaggio, ma partecipo sin dalla prima amministrazione", racconta. Tartarotti evidenzia il fatto che l'associazione ha la finalità di difendere i diritti dei pensionati, avendo come principali motivazioni la lotta per adeguare l'aumento della pensione con l'aggiornamento del salario minimo. In questo contesto, egli mette l'accento sull'importanza di una maggior partecipazione dei pensionati locali. "Ci sono diverse associazioni in questo paese unite dall'operare per favorire questi diritti e la nostra forza consiste nel numero dei soci, che hanno assunto un rilevante peso anche in termini elettorali, dato che ci stiamo avvicinando ai 24 milioni di pensionati. Il semplice fatto di associarsi contribuisce a conferire più potere di trattativa nei confronti del governo", afferma con convinzione. Tartarotti ricorda che l'associazione fornisce tutto l'orientamento necessario sulle pensioni (dirette e di reversibilità). Inoltre presta assistenza sociale, fornendo aiuti nell'acquisto di medicinali, entro i limiti delle pos-

sibilità, finanziarie dell'associazione. Secondo il suo punto di vista

l'associazione avrebbe la capacità di assorbire il doppio degli associati che possiede attualmente, espandendo così le azioni di assistenza, oltre a rafforzare la propria rappresentatività, congiuntamente ad altre associazioni di fronte al potere pubblico federale. Per tutta questa dedizione all'associazione e per festeggiare i suoi 90 anni compiuti in maggio, Tartarotti, che è devoto alla Madonna di Caravaggio, è stato omaggiato dalla Apopenfar con una messa ed un pranzo presso il Santuario. All'evento hanno partecipato colleghi dell'associazione, amici e famigliari, come la moglie Norma, che è una professoressa in pensione con la quale ha avuto tre figli, Helena, Renato e Jorge, che hanno dato loro tre nipoti ed un pronipote, Augusto.



Mondo giovani: un 2012 ricco di novità e appuntamenti

Anche quest'anno Mondo Giovani, associazione che da sei anni promuove ed organizza eventi ricreativi, culturali e sportivi per i giovani nel territorio levicense e valsuganotto sta preparando un 2012 pieno di appuntamenti ed impegni. Il nostro anno, iniziato lo scorso 16 febbraio con la nostra consueta assemblea dei soci, è incentrato sulla realizzazione di due grandi progetti. Il primo è "Idee d'autore", una serie di incontri con grandi scrittori nazionali che animeranno quest'estate Levico Terme e la Valsugana in luglio e in agosto.

Il progetto, presentato al Tavolo delle Politiche Giovanili della Zona Laghi Valsugana, vedrà la collaborazione tra Mondo Giovani e altre note associazioni giovanili trentine nel costruire un dibattito con gli stessi autori, sui vari temi giovanili d'attualità.

Il secondo progetto sarà la sesta edizione della "Lake Parade", il nostro classico e seguitissimo festival di musica elettronica che vedrà esibirsi i più noti artisti locali e internazionali in tale ambito sulle rive del Lago di Levico.

Mondo Giovani però da anni è impegnata anche nel campo sociale; dal 2010 avviando una proficua collabo-

razione con Anlaids con la vendita di bonsai nel weekend di Pasqua, i cui proventi sono destinati alla lotta contro l'aids.

Inoltre abbiamo instaurato un percorso di gemellaggio con l'associazione giovanile bosniaca "Cuore Puro" di Prijedor, nato durante le nostre recenti visite in Bosnia Erzegovina, che ha portato alla raccolta fondi durante l'ultima festa delle associazioni di Levico Terme, per la ristrutturazione dei bagni della scuola elementare di Prijedor e per l'acquisto di computer e stampanti. Gli stessi ragazzi di "Cuore Puro" verranno poi a renderci visita a Levico nel maggio 2012.

Oltre a queste importanti iniziative, Mondo Giovani propone anche il consueto appuntamento durante tutto l'anno con il cineforum: pellicole in prima visione per la comunità presso la sala consiliare di Levico Terme con dibattito, oltre a tante altre iniziative pensate appositamente per i nostri soci come la sede aperta ai soci e i consueti ritrovi per programmare le nostre attività.

Mi preme ringraziare per l'impegno tutta la mia squadra del direttivo:

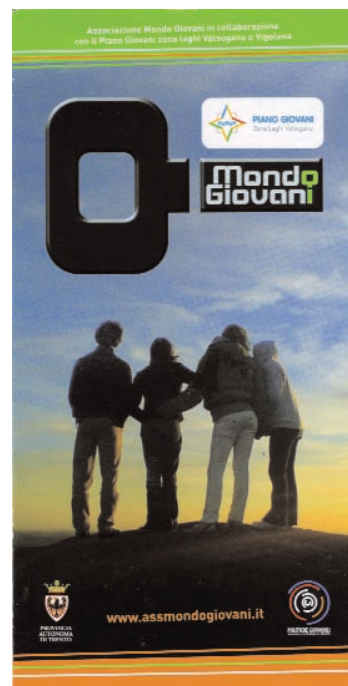


Tommaso Acler, Kristian Pinamonti, Francesco Avancini, Francesco Libardi, Graziano Vincenzo e la new entry Camillo Conci.

Un grazie va anche all'amministrazione comunale di Levico Terme e al sindaco Gianpiero Passamani, al Tavolo delle Politiche Giovanili della Zona Laghi Valsugana, all'Apt Valsugana che ci sostengono per tutte le nostre costanti attività.

Ricordo che per qualsiasi informazione e richiesta a Mondo Giovani potete scrivere un'email a mondogiovani@hotmail.it o consultare le nostre pagine facebook (account Mondo Giovani Levico Terme) e twitter (<https://twitter.com/#!/mondogiovani>) quotidianamente aggiornate dei nostri appuntamenti.

*Per l'associazione Mondo Giovani
Il Presidente
Massimiliano Osler*



Quinta edizione per il Piano Giovani Zona Laghi Valsugana

Quinta edizione per il Piano giovani Zona Laghi Valsugana, con 10 progetti che al momento in cui sto scrivendo (29 febbraio) sono in fase di approvazione del Tavolo, prima di passare al vaglio della Provincia.

Il filo conduttore dei progetti è l'impegno dei giovani nella vita sociale della nostra comunità. Entro il 28 novembre 2011 sono stati presentati al Tavolo 9 progetti. La spesa complessiva prevista (attorno ai 70mila euro) è inferiore rispetto al 2011 (88.263 euro). Comuni di Levico-Caldonazzo-Calceranica-Tenna, Bim Brenta, Comunità di valle e Casse Rurali di Pergine-Levico-Caldonazzo copriranno circa 30mila euro della spesa 2012, la Provincia 33mila, il resto sarà finanziato da incassi e sponsor.

Partiamo nella descrizione dei progetti con «Storie a confronto», presentato da Boubacar Camara (www.boubacar.eu), presidente dell'Associazione di promozione sociale L'Incontro, assieme all'Istituto Marie Curie (www.curiepergine.it). Un percorso formativo per sensibilizzare i giovani sui temi della solidarietà, pace, integrazione, all'interno del quale è previsto l'incontro con i profughi a Barco di Levico.

L'Osservatorio giovani di Calceranica ha proposto «Famiglia e ragazzi: strada per un dialogo», progetto biennale che vuole coinvolgere genitori e ragazzi sul tema delle dipendenze e del disagio giovanile. Si parlerà di abuso di alcol e droghe e di disturbi alimentari. Nell'autunno 2012 l'associazione Amici di San Patrignano (www.amicidisanpa.org) andrà in scena con lo spettacolo Freeway, nella primavera 2013 vi sarà un ciclo di conferenze per adolescenti e genitori.

Un gruppo di ragazzi di Tenna ha invece l'obiettivo di creare forme di aggregazione ed apprendere tecniche organizzative per un evento. «Impegno dei giovani per i giovani»

avrà una parte formativa e prevederà l'organizzazione di una rassegna di band musicali e di una serata con dj a luglio ad Alberè di Tenna.

Mondo Giovani (www.assmondogiovani.it) organizzerà otto incontri con scrittori famosi a luglio ed agosto collaborando con altre associazioni allo scopo di avere un confronto diretto con gli autori. Durante il progetto «Idee d'autore» i giovani saranno chiamati in prima persona a dialogare con gli autori su alcune tematiche a loro care. Mondo Giovani curerà anche la seconda parte del progetto «Abbattere il muro all'insegna dello scambio», accogliendo in Valsugana e Vigolana i ragazzi di Prijedor (Bosnia).

«Il cibo che unisce» è un'idea della Cooperativa Rainbow (cooprainbow.blogspot.com/) dell'Istituto alberghiero di Levico. Andare oltre i pregiudizi e le discriminazioni attraverso il cibo è lo scopo dell'iniziativa. Aprite i vostri quaderni e cercate nei cassetti, la vostra ricetta potrà finire su un libro di «cucina multiethnica» che verrà realizzato a fine progetto.

L'Us Levico (www.uslevicotermes.it) scende in campo con «Idea-mo sport»: creazione di un gruppo di lavoro tra allenatori e giovani per proporre dieci laboratori tematici con due visite a realtà sportive (Atalanta e Parma).

L'Associazione accompagnatori del territorio del Trentino (www.accompagnatoriditerritorio.it) assieme a Noi Oratorio di Barco andrà alla scoperta delle bellezze locali. Il progetto «Noi alla scoperta del nostro territorio» prevede quattro uscite estive, a tema storico (Via Claudia Augusta), naturalistico (Il bosco ed i suoi abitanti), idro-geologico (Dimensione acqua) e socio-relazionale (Collaborazione, solidarietà e fiducia in montagna).

Infine due i progetti in capo al Tavolo: lo sportello informativo in autunno per aiutare i ragazzi nel concretizzare le idee progettuali ed un'iniziativa della quale vi informerò sul blog laghivalsugana.blogspot.com.

Grazia Rastelli



Colonia diurna comunale

L'amministrazione comunale ha inteso proporre alle famiglie di Levico Terme l'iniziativa "Estate Insieme" sotto la nuova veste di **COLONIA DIURNA** per i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 6 anni ed i 14 anni (già frequentanti la 1^ elementare fino alla 3^ media). Questa iniziativa verrà organizzata presso i locali delle ex scuole medie, delle palestre e della mensa; locali che si sono resi liberi con il trasferimento delle scuole medie presso il nuovo Polo Scolastico e che ben si prestano ad ospitare la colonia diurna. Con questa attività si vuole dare continuità al ricco programma di proposte ricreative e sportive sin qui promosso nelle precedenti estati e contemporaneamente offrire un qualificato supporto alle famiglie durante il periodo estivo. L'Amministrazione Comunale ha chiesto la disponibilità per la gestione della Colonia Diurna in collaborazione con le Associazioni ed il Volontariato locale all'Associazione Provinciale Per i Minori/Spazio Giovani che opera da oltre 10 anni sul territorio a favore e sostegno delle famiglie.

La COLONIA DIURNA inizia il 18 giugno e termina il 31 agosto.

Sono previsti turni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00. E' possibile richiedere l'anti-

cipo alle ore 8.00 per problemi di lavoro. Ciascuna attività settimanale sarà garantita con un minimo di 15 iscritti ed un massimo di 60 (sarà data precedenza alle famiglie di Levico Terme). Da lunedì 3 a venerdì 7 settembre è previsto un campeggio presso la Colonia di Vezzena con pernottamento, dove i partecipanti potranno apprezzare la vita all'aria aperta e lo stare insieme, divertendosi e condividendo l'esperienza quotidiana. Il campeggio sarà organizzato con un minimo di 20 iscritti.

Sono previsti i Buoni di servizio (per la colonia diurna e per il campeggio in Vezzena) per gli aventi diritto

La quota complessiva di una settimana comprensiva del pasto è di € 70,00.- (con riduzione di € 5,00.- a figlio per iscrizione di due o più figli, con riduzione di € 10,00.- sulla quota settimanale per iscrizioni superiori a due settimane) La



Si ricorda che dal 16 al 27 luglio l'Oratorio di Levico organizza il "Grest" con iscrizioni presso l'Oratorio.

quota per il campeggio in Vezzena è di € 100,00.- da lunedì 3 a venerdì 7 con pernottamento.

Come negli anni precedenti, saranno promosse in collaborazione con le varie Associazioni ed esperti, diverse attività estive il cui programma dettagliato sarà comunicato nei prossimi mesi.

APT: Presidenza Ravelli e nuovi impegni ... anche fotografici

Il neo presidente Ravelli s'è subito trovato fra le mani una bella lunga serie d'impegni da sbrogliare, programmare, pilotare verso nuove mete che il turismo locale (di valle e montagna - termale e lacuale - sciistico ed invernale - culturale e di promozione-woorskop e fiere turistiche) - esige a ritmo incalzante. Ecco allora anche l'attività del concorso "Obiettivo Trentino Fototrekking" con una decina di fotografi italiani provenienti da varie regioni e scuole.

Coordinatori **Daniele Lira e Pietro Nasturzio** per un racconto a mezzo

immagini di Terme di Levico e Vetriolo, catena del Lagorai, laghi di Levico e Caldonazzo, valle di Sella, altopiani, grotte, affreschi e castelli della zona, biotopi, parchi, parchi letterari, documentazione di presenze d'artisti letterati scultori pittori musicisti, malghe e pascoli. Basti pensare alle meravigliose fotografie che grandi fotografi hanno potuto realizzare in Trentino, ma anche nella nostra Valle, con i suoi colori unici ed i suoi personaggi, gli scorci pittoreschi e l'anima rurale di certi borghi, guglie dolomitiche e torrenti,

palazzi che parlano di storia e di eventi specifici. Ecco allora la Val-sugana in uno scatto d'Autore e saranno mostre eccezionali.

LDC.



La stagione termale ed alberghiera 2011 a Levico Terme e le prime novità per il 2012

Le Terme di Levico e Vetriolo unitamente al Grand Hotel Imperial formano, da sempre, il fulcro del sistema turistico levicense, infatti la loro riconosciuta importanza per l'imprenditoria locale legata al turismo ha fatto sì che, nel 2008, grazie all'intervento della finanziaria "Levico Terme SPA", la loro gestione sia passata, per la prima volta nella storia, nelle mani di un folto gruppo di imprenditori locali.

La notorietà dell'"Acqua Forte" di Vetriolo e la bellezza ed imponenza del Grand Hotel fanno sì che ogni anno si rinnovi il flusso di arrivi di curandi e turisti nella nostra cittadina, il tutto unitamente agli altri motivi di richiamo: il clima, i parchi, la bellezza dei luoghi, il lago, le montagne ecc.

La stagione 2011, pur in un momento particolarmente critico per l'economia, italiana ed internazionale, è stata sostanzialmente positiva. E ciò, pur se abbiamo dovuto, per la prima volta dal 2008, constatare una leggera flessione negli arrivi alle terme (tra il 2 e il 3% rispetto al dato 2010) e conseguentemente delle prestazioni sanitarie, mentre, di converso, la stagione turistica presso il Grand Hotel Imperial è stata assai soddisfacente, con il ritorno dei pernottamenti a cifre che non si ricordavano dal 2008. Ciò è stato motivo di soddisfazione per la Levicofin SRL, la società di gestione del compendio termale e alberghiero, la cui proprietà, come noto, resta nelle mani della Provincia.

Tra le novità del 2011 abbiamo annoverato l'avvio, presso lo stabilimento di Viale Vittorio Emanuele, del reparto di benessere + salute, in

cui si trovano **un grande percorso "Kneipp", rivolto a contrastare le affezioni alle flebopatie agli arti inferiori, e una piscina di riabilitazione, nonché una palestra.** Immediato, specie per il pubblico femminile, il successo di questo reparto ove alla salute si accompagna il relax.

E' continuato, anche nel 2011, lo sforzo delle Terme per avvicinare i giovani alle cure termali, specie con **la campagna di Prevenzione contro le Affezioni (specie invernali) alle vie respiratorie.** A questo proposito, nella Primavera 2012 le Terme hanno indetto un Concorso rivolto ai ragazzi delle Scuole elementari e medie del nostro distretto scolastico, aperto alle più moderne forme di espressione, dal titolo: **"Levico e le Forme dell'Acqua"**

Per quanto riguarda il Grand Hotel Imperial ricordiamo il successo ottenuto nel settore Ristorazione - aperto anche ad ospiti esterni - in particolare con "i pranzi a bordo piscina", novità molto apprezzata da turisti e locali, e quello dell'area Wellness.

Continua, presso le Terme, l'attività di Ricerca scientifica sui benefici ottenuti attraverso le cure con la nostra **"Acqua Forte"**. Saranno prossimamente pubblicati su importanti Riviste Scientifiche Internazionali i risultati di uno **studio, condotto presso la Clinica Dermatologica di Pavia diretta dal Prof. Borroni**, che ha dato risultati particolarmente apprezzabili circa il trattamento delle affezioni da psoriasi; è inoltre in fase di prossima stampa uno studio sugli effetti delle acque arsenicali ferruginose sull'olfatto dei pazienti fumatori, condotto presso la Clinica ORL di Padova diretta dal **Prof. Alberto Staffieri (Presidente del Comitato Scientifico delle Terme)**.

Tra le novità termali del 2012 ricordiamo un importante Convegno medico che si terrà in Aprile presso il Grand Hotel e l'approssimarsi del riconoscimento ministeriale quale acqua termale dell'"Acqua Debole" di Vetriolo. Di grande importanza questo accreditamento, in quanto



l'abbondanza di questa risorsa, avente caratteristiche simili ma non sovrapponibili a quelle della **"Forte"**, consentirà il suo utilizzo in nuove branche di cura e anche nel settore del benessere termale.

A questo proposito, ricordiamo un evento che avrà luogo **nel prossimo mese di giugno 2012 e che porterà Levico Terme e l'"Acqua Debole"** su un proscenio internazionale. Infatti, la Relazione di apertura del prossimo 38° Congresso Mondiale della ISMH (International Society of Medical Hydrology and Climatology) che si terrà a Granada (Spagna) sarà dedicata proprio agli effetti di questa nostra nuova acqua termale su **"cellule di condrociti articolari umani coltivate in vitro"**. Essa sarà tenuta dalla **dott.ssa Antonella Fioravanti, specialista in Endocrinologia e Reumatologia presso il Policlinico "Le Scotte" di Siena e membro del Comitato Scientifico delle Terme.**

Per finire, segnaliamo che, a cura della P.A.T., sono in corso gli ultimi lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Terme dedicati al cosiddetto "blocco bar", dove di particolare rilevanza sarà la realizzazione, al secondo piano, di una sala multimediale per conferenze con oltre 140 posti a sedere e l'ampliamento del rilevato esterno. Si spera che questi lavori, unitamente al completamento dei giardini sul fronte Est del palazzo, saranno terminati in tempo per l'apertura della stagione termale e turistica 2013. E pazienza se, nel frattempo, turisti e levicensi dovranno ancora far buon viso (.... con quel che segue).

Levicofin SRL
Levico Terme





Festa delle Associazioni

Come ogni anno collegata alla manifestazione Ortinparco, si celebra la “Festa delle Associazioni”, occasione ormai più che decennale in cui le Associazioni più diverse si ritrovano sulle vie e piazze cittadine a fare festa, esibizioni ginnico sportive, ad offrire fiori, oggetti d’artigianato ed improvvisati menù tipici. Le offerte raccolte vengono canalizzate dal Comune e dal Comitato verso progetti che rientrano nel piano comunale di solidarietà internazionale.

Nello storico Parco asburgico delle Terme ha avuto luogo un insieme d’iniziative curate dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento per salutare l’arrivo della primavera e aprire simbolicamente la stagione dei lavori nell’orto e nel giardino. Anche quest’anno è l’orto, con le tematiche legate ad esso, il protagonista della nona edizione di Ortinparco. In questa edizione si è approfondito il tema “Rifiuto risORTO”, ovvero come riuscire a creare un piccolo orto domestico utilizzando oggetti riciclati, dando spazio a fantasia e creatività. Tutto può essere riutilizzato e allora vecchi mobili e oggetti di uso quotidiano diventano contenitori dove far crescere piante, fiori e ortaggi. Orto sostenibile, ecocompatibile e riciclato, trasformando l’elemento decorativo in strumento per un nuovo abitare più responsabile.

La mia esperienza al Centro Don Ziglio

Sono una studentessa della Facoltà di Sociologia di Trento e frequento il secondo anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale.

L’anno scorso ho svolto il tirocinio, previsto per il primo anno del Corso di Servizio Sociale, presso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol nella sede di Levico. Quest’anno, invece, mi è stata data la possibilità di intraprendere un percorso formativo all’interno del Centro Don Ziglio.

Quando mi è stato proposto di trascorrere un periodo, da fine gennaio a fine maggio, presso il centro la mia conoscenza della struttura e delle attività offerte al suo interno era limitata.

Nelle poche settimane che finora ho trascorso presso il centro ho potuto osservare dall’interno l’organizzazione della struttura e ho avuto la possibilità di conoscere in prima persona gli ospiti.

Oltre a relazionarmi con persone ospitate in struttura, ho avuto l’opportunità di affiancare la pedagoga ed in tal modo ho potuto comprendere come le idee prendono

forma e divengono progetti individuali, di gruppo famiglia e di laboratorio.

In queste giornate ho potuto conoscere anche tutte le diverse professionalità che collaborano all’interno della struttura per garantire all’ospite una risposta a suoi bisogni materiali, assistenziali, educativi e sociali. Nel centro, infatti, sono presenti figure professionali con distinte specificità e questo permette all’ente di prendersi cura dell’ospite in modo globale, secondo una visione olistica del suo essere.

L’individualità, l’autodeterminazione, la specificità di ogni persona sono elementi cardine all’interno del Centro Don Ziglio e rimangono delle priorità anche nei momenti di condivisione e di collettività.

Durante questo primo mese ho avuto l’opportunità di osservare le attività nei gruppi famiglia, nei laboratori, in palestra e questo mi ha permesso di vedere in quale modo i progetti, creati e pensati dall’equipe multiprofessionale, non siano solo

un’ipotesi astratta ma trovino la loro realizzazione nella quotidianità attraverso il lavoro degli educatori, degli operatori socio-sanitari, degli infermieri e del servizio di fisioterapia.

Le attività che il centro svolge sia all’interno della struttura che all’esterno, come le visite guidate, le gite, i soggiorni estivi, l’ippoterapia e l’onoterapia, sono numerose e grazie alla possibilità che mi è stata data di trascorrere un periodo relativamente lungo all’interno del centro spero di avere l’occasione di vedere attuati questi progetti.

Quest’esperienza mi sta arricchendo dal punto di vista professionale, ma soprattutto personale grazie alle relazioni che instaurò con persone che, nella loro diversità, sono speciali ed uniche.

Spero, in questo periodo che trascorro all’interno del centro, di dare un valido contributo ed un supporto sia agli ospiti che alle figure professionali presenti nel centro.

Sara Fantin

Aiuto alle popolazioni: i nostri V.V.F.F.

Anche due vigili del fuoco volontari di Levico Terme hanno potuto partecipare alle operazioni in soccorso delle popolazioni colpite da eventi nevosi di portata eccezionale nell'Emilia-Romagna che per quasi due settimane, a partire dal 31 gennaio 2012 hanno coperto di neve tutto il territorio provocando ingenti danni alle abitazioni e alle strutture industriali, facendo crollare molti tetti sotto il peso della neve.

Si è trattato del secondo contingente di volontari partiti da Trento domenica mattina 12 febbraio (il primo contingente era partito l'8 febbraio) prima dell'alba in direzione di Forlì, dove poi sono stati smistati in piccole squadre verso i comuni che, a giudizio della Protezione Civile, richiedevano il loro intervento.

Chi scrive è appunto uno dei due vigili (l'altro è Daniele Acler).

Arrivati a Forlì siamo stati aggregati a tre vigili di Sant'Orsola Terme con il loro capacissimo Defender e destinati al comune di Borghi agli ordini del **Sindaco Mirella Mazza**.

Subito si è creato nella squadra l'affiatamento giusto per lavorare in sicurezza e affrontare la fatica con una certa allegria. **Il comandante di Sant'Orsola, Ilario Pintarelli**, si è mostrato competente e attento nel dirigere la squadra. **I due fratelli vigili che lo accompagnavano, Mauro e Stefano** hanno mostrato un entusiasmo davvero confortante mentre toglievamo la neve dai tetti delle scuole, dell'asilo, delle Poste, della banca e da tante altre strutture a rischio caduta che ci sono state

richieste.

Guardandoli mi sono ricordato di un'indagine recente che classificava i Vigili del Fuoco al secondo posto (dopo il prete) nei lavori che più rendono felici: loro la confermavano in pieno.

L'accoglienza della gente è stata altrettanto eccezionale: nessuno si è risparmiato nel gratificarci per l'aiuto che davamo loro, ma non si è trattato tanto

di questo. Credo che al di là dell'aiuto concreto che abbiamo portato questa sia stata una grande opportunità prima di tutto per noi di recuperare il senso del nostro volontariato. La gioia di poter aiutare prima di tutto. E come sempre scopri che chi andava per aiutare è stato aiutato: a valorizzare il tesoro di un'autonomia regionale che non si può ridurre alla salvaguardia egoistica di privilegi economici, ma è innanzitutto cultura della solidarietà; a comprendere che nessuno è esperto in Protezione Civile, ma occorre mettere a disposizione mezzi e competenze perché cresca anche altrove la capacità di proteggere e curare il territorio; a sperimentare che vi è una gioia nel

lavoro, liberandolo almeno provvisoriamente da quella ineluttabile equazione moderna che lo vuole associato assolutamente al profitto. Siamo rientrati in Trentino verso mezzanotte di mercoledì 15 febbraio, stanchi ma felici, soprattutto grati per quest'esperienza che penso sarà indimenticabile. Un componente della Protezione Civile di Lavis ci ha informati al rientro che un altro gruppo di 50 volontari sarebbe ripartito da lì a poche ore alla volta della Romagna nei luoghi dove ancora l'emergenza non si può dire terminata, ma siamo ormai alla svolta finale.

Franco Zadra



Benemerenze all'APSP San Valentino

Uno speciale riconoscimento ai dipendenti per 30 anni di servizio.

L'A.P.S.P. "San Valentino" - Città di Levico Terme considera i propri dipendenti la risorsa e l'energia più preziosa e importante; per questo è costantemente impegnata nella creazione di un ambiente di lavoro in cui le persone possano sentirsi partecipi alle attività aziendali, in cui possano sentirsi bene, sicuri e interessati a ciò che fanno. Sono i lavoratori che con la loro professionalità e creatività e con i contributi individuali consentono il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Anche per questo l'Azienda sottolinea il proprio impegno al benessere del personale, offrendo opportunità di svago e di socializzazione ma anche di crescita professionale, di coinvolgimento e di motivazione.

Nel perseguire tale compito istituzionale, al fine anche di promuovere la crescita e la coesione sociale del proprio personale dipendente, con ciò facendosi interprete dei desideri e dei sentimenti di tutta la comunità, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di riconoscere e segnalare alla pubblica estimazione l'opera di coloro che in tanti anni di servizio hanno contribuito al progresso e alla crescita della nostra Azienda e della nostra comunità. Allo scopo è stato

quindi istituito uno speciale segno di benemerenda ad alto contenuto rappresentativo per riconoscere i meriti individuali ed il servizio reso all'Azienda ed all'intera comunità in 30 anni ininterrotti di servizio.

Nel 2011, in occasione del tradizionale incontro di fine anno del Consiglio di Amministrazione con tutti i dipendenti dell'A.P.S.P. "San Valentino", sono state quindi solennemente conferite dal Presidente Adolfo Pasquale le benemerenze per 30 anni ininterrotti di servizio presso l'Azienda alla Responsabile del servizio guardaroba/lavanderia Annalisa Filoso (36 anni di servizio), all'OSS Silvana Angeli (35), all'OSS Valentina Carotta (33), alla Coordinatrice di Nucleo Rita Borgogno (32), al Cuoco Sergio Lorenzini e al Direttore Fabrizio Uez per 30 anni di servizio.

Negli interventi del Presidente Adol-

fo Pasquale e del Vicesindaco Silvana Campestrini, intervenuta alla cerimonia, sono stati sottolineati il valore dell'attaccamento al servizio, della condivisione degli obiettivi e dei valori fondanti dell'Azienda ed il contributo di ognuno, attraverso il proprio impegno e il proprio lavoro, al progresso ed alla crescita della Azienda e della comunità.

Sono stati quindi consegnati ad ognuno dei premiati un oggetto d'oro ad altro valore simbolico ed una pergamena recante l'attestazione di riconoscimento del contributo, dell'impegno, del senso di responsabilità e delle capacità professionali dimostrate in tanti anni di servizio.

Il loro nome è stato quindi iscritto nell'Albo dei conferimenti della benemerenda "30 anni di servizio", tenuto e custodito presso l'Azienda.



All'APSP San Valentino tutti i giochi in "Fila Fila Longa"

Ormai da diversi anni la "Casa di Riposo" ed il suo gruppo d'animazione riescono a centrare l'interesse dei "residenti" delle Comunità dei laghi con le più diverse iniziative. Non si tratta più solo degli incontri con i volontari e volontarie che fanno riecheggiare i canti di gioventù, che snelliscono la motilità della mano con lavoretti di pazienza, ma artistici, che propongono i ferri da calza per ripercorrere lavori di tempi passati, che offrono recite a memoria di poesie imparate a scuola dove *lupi e san Francesco s'incontrano, gli alberetti crescono robusti e diritti, il bove è amato, le pecore che passano lasciano dietro un lezzo a me grato, dove la donzella vien dalla campagna, ecc.* Mario e Ferruccio, altri Musicisti, i

nostri Cori rimescolano ricordi accennando a canzoni del bel tempo che fu. *"Questa notte laggiù nella valle"* o *"Vecchio scarpone"* o *"Tapum"* o *"Parlami d'amore Mariù"* diventano il sottofondo per giri di walzer, tango, mazurke per il maestro ballerino Ezio e le sue fans e chi più ne ha più ne metta. Anni fa i ricordi di "morosi" e di matrimoni ora *"Il tempo del gioco e giochi d'un tempo"* dove quelle *bambole di pezza* parlavano di più che quelle di celluloido o di maiolica, dove un *trenino di legno* era la locomotiva della *"strada ferata"* per un intero giorno, il *salto della corda* ...le belle statuine d'oro e d'argento... la *conta de Fera, Fera pè...el zogo del ceson o settimana* ...le pirlle o le scrèole sulle scale antiche della chiesa, li

sotto i vecchi ippocastani, dove accanto ad un mucchio di sabbia *con la paleta de fero e en scieto de banda* si poteva riempire il mare delle nostre illusioni bambine. In bellissime giornate animatori ed animatrici, volontari, verseggiatori e poeti, musicisti e danzerini hanno scosso l'ambiente portando il sorriso su tanti visi, un sorriso che aveva l'angolazione felice di visi di bambini intenti al gioco. Tutto è stato accompagnato da una bella mostra di foto, di bambini al gioco, di allegri racconti del passato, mostra durata più di due settimane. Il plauso, oltretutto alla dirigenza che ha accettato la proposta, va a chi ha predisposto, attuato ed animato in favore dei nostri "residenti".

Ultime Novità in Biblioteca



Ecco gli ultimi arrivi in Biblioteca: per ragioni di spazio elenchiamo solo i recentissimi.

Molti altri ne potete trovare in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il sito del Comune di Levico www.comune.levico-terme.tn.it visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie". Anche dei **film e documentari** potete consultare l'elenco aggiornato sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari".

NARRATIVA

AMERICANA

DEAVER, Jeffery
La consulente

DDODY, Margaret
Aristotele e la favola dei due corvi bianchi

ROLLINS, James
L'ultima eclissi. Una catastrofe imminente. Un segreto nascosto negli abissi dell'oceano. Una corsa contro il tempo per salvare l'umanità

WINGFIELD, Jenny
Una mano piena di nuvole

FRANCESE

GALLO, Max
Era Dio

GRANGE, Jean Christophe
Amnesia. Sono l'ombra. Sono la preda. Sono l'assassino. Ho una sola scelta: uccidere l'altro. Ma se l'altro fossi io?

MUSO, Guillaume
Il richiamo dell'angelo

ROSENTHAL, Olivia
Che fanno le renne dopo Natale?

INGLESE

GREGORY, Philippa
La signora dei fiumi

WICKHAM, Madeleine
Una ragazza da sposare

ITALIANA

BARICCO, Alessandro
Tre volte all'alba

FOIS, Marcello
Nel tempo di mezzo

MAZZUCCO, Melania G.
Limbo

PREDICATORI, Paola
Il mio inverno a Zerolandia

RAGUCCI BRUGGER, Giorgio
La sfida e altri racconti

RICCARDI, Roberto
La foto sulla spiaggia

SCOGNAMIGLIO, Cesarina
La fine del distacco

ZANELLA, Loretta
Ritorno al padre

NORDICHE

NESSER, Hakan
Un corpo sulla spiaggia

ALTRE

SOTIROPOULOS, Ersi
Il sentiero nascosto delle arance

VOSGANIAN, Varujan
Il libro dei sussurri

SAGGISTICA

ARTE - ARCHITETTURA

NICOLOSO, Paolo
Mussolini architetto. Propaganda e paesaggio urbano nell'Italia fascista

ATTUALITA'

CECCHIN, Francesco
Lo dico alla mamma. Storie di ordinaria scuola

D'HUMIERES, Augustin
I figli dell'ultimo banco

GIORDANO, Mario
Spudorati. La grande beffa dei costi della politica: false promesse e verità nascoste

INTERCULTURA
Report sul futuro

JUUL, Jesper

Genitori competenti. Educare i figli con responsabilità ed equilibrio

MARZANO, Michela
Sii bella e stai zitta

MUSICA

DALLA, Lucio
Gli occhi di Lucio. (libro + CD + DVD)

LETTERATURA-LINGUISTICA

GRASS, Gunter
Da una Germania all'altra. Diario 1990

PSICOLOGIA

ZECCHI, Stefano
Dopo l'infinito cosa c'è, papà? Fare il padre navigando a vista

SCIENZE

DE ANGELIS, Alessandro
L'enigma dei raggi cosmici. Le più grandi energie dell'universo

PARISE, Stefano
Dieci buoni motivi per andare in biblioteca

ROADS, Michael J.
Giardinaggio in coscienza

TENDERINI, Silvia
La scoperta dell'acqua calda. Guida al termalismo sulle Alpi

STORIA

BRILLI, Attilio
Dove finiscono le mappe. Storie di esplorazione e di conquista

ROMEO, Enzo
L'invisibile bellezza. Antoine de Saint-Exupéry cercatore di Dio

ROY, Arundhati
In marcia con i ribelli

VIAGGI

EUROPA

In moto. Dalle isole Lofoten all'Andalusia. Da Gibilterra a CapoNord: brevi tour e grandi viaggi ideali per le due ruote

L'ITALIA

In camper. Per vacanze in piena libertà. 60 itinerari tra weekend e viaggi lunghi

TRENTINO

ATTUALITA'

SALVADORI, Mirella (cur)
Il volo del cigno. 25 anni dell'Associazione Club Alcolologici Territoriali

ESCURSIONISMO

MONTE BONDONE

natura, storia, passeggiate, escursioni, ospitalità e gastronomia

STORIA

ANZANELLO, Ezio

Itinerari segreti della Grande Guerra nelle Dolomiti. Marmolada - Col di lana - Sief 3°. La cresta del padon, il sentiero geologico di Arabba, Ferrata delle Trincee, dal Fedaia e da Livinalongo

ARMANI, Giovanni

Ma chi era il nemico? Storia di un soldato dell'Armata italiana in Russia sul Don nella seconda guerra mondiale

COLLI, Dino

Itinerari segreti della Grande Guerra nelle Dolomiti. Lagozuoi, forte Tre Sassi - sas de Stria

DIFESA

E governo del Paese. Il Landlibell trentino-tirolo del 1511



Da Petali di Rosa opera prima di Adelia Cesareo Antonioli

Nulla si sapeva, nulla trapelava pur dai fuggevoli incontri che l'estate levicense permetteva: nessuno sapeva di questa vena di scrittrice della signora levicense Adelia Antonioli, sposata Cesareo a L'Aquila. Per la verità era apparso ad aprile di quest'anno, su un periodico di Valle, un suo scritto relativo al tremendo terremoto d'Abruzzo del 2009.

Non era solo cronaca, C'erano già delle notazioni, dei risvolti narrativi che potevano preludere all'apparizione di questi suoi racconti.

"Petali di rose" nasce come omaggio al rosaio della nonna che diverrà filo conduttore dei dieci racconti in cui il volume s'articola.

Tutto un pomeriggio al femminile perché le presentatrici sono state la bibliotecaria dott. Elena Libardi e la storico e dirigente scolastica dott. Marina Poian. Da par loro hanno saputo trovare i passaggi, i nuclei interpretativi degli scritti che evidenziavano *un'adesione appassionata* alla vita, la capacità d'intravedere *spiragli di positività* anche nei momenti bui della vita, *unità ed eleganza* nel proporre i contenuti.

Gli intermezzi musicali sono stati offerti magistralmente dal violino di Alessandra Faes e dal piano di "papà" Enrico Faes.

Leggendo questo volume ci s'immerge nei ricordi, in uno stile di vita semplice, in una quotidianità che, ora, ci sorprende per la pacatezza, la chiarezza d'ideali, la ricerca di un'armonia di vita, la capacità di

accettare dei limiti che la cerchia dei monti, del paese spesso un tempo imponeva.

La figura della nonna giganteggia ed a tratti si confonde con lo stelo del rosaio: diventa metaforicamente il palo di sostegno delle fantasie bambine, dei desideri di adolescenti, di futuri rapporti fra adulti.

C'è una grande attenzione nel voler connotare in special modo le mutazioni stagionali, nel sottolineare l'evolvere... la maturazione della bimba...la fiducia nel futuro...la precisa volontà da parte di questa nonna di non illudere o deludere le attese di quei bambini che assieme

ad Adelia crescevano lì nel paese, spesso nei giochi lì vicino al rosaio. Dal volume ci giungono anche dei moniti: salvare i libri, avere attenzione per le biblioteche, far circolare gli ipotetici nostri "tremila volumi" che costituiscono un tesoro per tutti, dedicarsi come genitori e come nonni alle letture di libri di favole ed avventure per bambini e nipoti, per incantarli e distoglierli da troppe ore di "media", "iphone", "ipod", "internet". Avranno tempo, per tutto questo poi, invece il tempo perduto di genitori e nonni non si recupera più.

LDC

Adelia Antonioli Cesareo

Petali di rosa



Abbattute le vecchie scuole CRI a Villa Beatrice

Già c'eravamo dovuti abituare alla spogliazione di arredi esterni, in ferro e bronzo, della Villa Beatrice subito dopo la vittoria italiana nella Grande Guerra. Erano stati tolti tutte le modanature ed i fregi che circondavano la villa...per farne cannoni per guerre coloniali e per la seconda guerra mondiale. Aldo Gorfer nei suoi due volumi sul Trentino indica proprio che tutti quei materiali ricavati dalla demolizione dei forti austro-ungarici, da recinzioni o altro furono mandati a Terni, dove funzionavano le industrie, le ferriere della Cassa del Mezzogiorno.

Ora per costruire il Centro Polifunzionale CRI si sono demolite le vecchie scuole annesse su lato ovest della Villa Beatrice, sono stati tagliati, qua e là, alberi annosi ed il vialetto di carpini neri che portava dall'ingresso, su via Silvadomini, alla villa stessa. La villa risistemata dovrà servire per congressi, convegni, corsi di formazione per i volontari della Croce Rossa come per il settore della Protezione Civile, in unità con la Provincia di Trento, quindi aperto al volontariato trentino e non.

Torna un vecchio sogno dei sindaci di Levico e della signorina Fiorentini: mettere a disposizione l'edificio CRI anche per l'Università di Trento. C'erano stati contatti con il rettore prof. Prodi, poi con il rettore prof. Biasi.

Per questo la CRI ha sottoscritto recentemente un protocollo d'intesa con la facoltà per attività di presenza, di ricerca ed anche come sede estiva.

Già si pensa pure alla nuova sede per il Gruppo della CRI di Levico ora alloggiato presso altri edifici da molti anni.

L'operazione di restauro conservativo ammonta all'importo a base d'asta di 3.884.072 di Euro. Altri 115.118 Euro serviranno per oneri di sicurezza non soggetti ad alcun ribasso d'asta.

Due milioni sono stati finanziati dalla Cri di Roma, il resto con fondi della Provincia Autonoma di Trento.

LCD



Alla CRI ieri: la colonia con 5 classi elementari, aule laboratorio, mense e servizi

Levico Terme: la Scuola Musicale ha inaugurato la sua nuova sede

È stata inaugurata recentemente a Levico Terme, la nuova sede della Scuola di Musica ricavata in via Slucca de Matteoni, al primo piano dell'edificio ex scuole elementari. Presenti al momento inaugurale il direttore della Scuola musicale Giancarlo Comar, il sindaco Gianpiero Passamani con il vicesindaco Silvana Campestrin ed altri assessori, nonché il presidente del consiglio Guido Orsingher, la dott.ssa Piera Ianeselli presidente del Centro don Ziglio, tanti allievi che hanno pure eseguito un breve concerto. La nuova sede si compone di cinque aule, tutte dotate delle più moderne tecnologie informatiche e multimediali. L'arciprete don Ernesto Ferretti ha benedetto la sede e sono seguiti vari interventi delle autorità. Quindi il taglio del nastro da parte del primo cittadino e del direttore Comar. La scuola musicale aveva iniziato la propria attività a Borgo Valsugana ancora agli inizi degli anni '90. Successivamente vi aderirono pure le scuole di Levico Terme e più tardi anche quelle di Caldorazzo. L'insegnamento, al quale sono interessati alcune centinaia di

scolari, riguarda diversi settori come il suono del violino, della tastiera, strumenti a fiato, il canto e tanto ancora. In questi ultimi anni i corsi erano ospitati in alcuni locali dell'Oratorio Parrocchiale che però, dato il crescente numero di allievi, ora si presentavano inadeguati. Da qui la necessità di una sede più equa fortemente voluta in particolare dagli assessorati alla cultura e alle politiche giovanili del comune di Levico Terme rappresentati da Arturo Benedetti e Tommaso Acler, e la cooperativa SIM che gestisce la scuola di musica fin dalla sua nascita. La visita dei locali da parte del numeroso pubblico ed un signorile rinfresco offerto a tutti, hanno concluso il felice momento.

MARIO PACHER

L'intervento del prof. Giancarlo Comar e le autorità.



Correva l'anno...

Come risulta dall'Urbario di Castel Selva gli inizi del XVI secolo vedevano presenti nella giurisdizione di Castel Selva Levico 246 fuochi. Con questo termine si indicava il numero delle famiglie residenti nei quattro quartieri: Quartier della Chiesa, Quartier Grande, Quartier de Cortina, Quartier del borgo Furo, Quartier della Selva. La maggior parte si dedicava all'agricoltura che costituiva la principale fonte di sostentamento, un'agricoltura per lo più di sussistenza atta a soddisfare i bisogni della singola famiglia e della comunità in generale. Dalle Carte di regola si evince, infatti, che una parte del raccolto doveva essere conservata in un luogo comune al fine di far fronte alle eventuali emergenze che potevano capitare. Pochi erano coloro impegnati nell'artigianato. Sappiamo per certo che nel 1537 operavano nella giurisdizione *un sartor, tre fabbri, due marzari, sei tessadri, due caliari, otto molinari, due murari, un barber, un marangon, un ospedaler, un battilana, un campanar, un pintar e un magistro dei menestradori*. Questi ultimi provenivano dalla Val di Sole e come tali non erano considerati residenti. Il

lavoro artigianale veniva trasmesso di padre in figlio come si ricava dagli atti notarili e dalle testimonianze processuali dell'epoca e come attestano i numerosi cognomi che richiamano ancora oggi le origini lavorative della famiglia. Molta parte dell'artigianato era strettamente connesso con i lavori agricoli relativi alla realizzazione di attrezzi e alla trasformazione dei prodotti dei campi e dell'allevamento. Meno spazio in quel di Levico per la lavorazione del panno e della lana, attività queste fiorenti in città e nella vicina Pergine. Spesso nel Cinquecento, come si ricava dai documenti, gli artigiani levicensi che si dedicavano a queste attività non erano nativi del luogo. Al loro nome infatti si accompagna l'epiteto di *Foresto*. Non è facile quantificare il numero dei foresti in nessuna delle giurisdizioni dell'Alta Valsugana. E' solo a partire dal Seicento che si cominciano ad avere numeri accertati. La stessa città di Trento terrà un *libro dei foresti* solo a partire dal 1610. Molto probabilmente prima i nomi dei foresti venivano registrati inquaderni con finalità temporanee. Appare certo che bisogna distinguere

due tipi di foresti: quelli itineranti e quelli residenti. Foresti erano infatti considerati anche i mercanti in transito che a Levico si fermavano ben poco e occasionalmente, privilegiando i mercati di Trento, Pergine e Borgo dove ben più viva era l'attività commerciale. Essi seguivano l'itinerario che dal Veneto portava in Germania e viceversa. Prendevano alloggio nell'osteria e si fermavano il tempo necessario per il riposo o le loro transizioni. Nell'attuale piazza di Levico c'era la più importante, la stessa presso cui ogni tanto le carte processuali ci dicono venisse tenuto in prigione chi era in attesa di quello che oggi chiamiamo processo di primo grado.

Per quanto riguarda i foresti residenti essi erano soggetti alla normativa vigente: dovevano denunciare alle autorità la propria presenza entro otto giorni dall'arrivo. In realtà tutti sapevano tutto subito e la cosa era molto più tempestiva. Chi decideva di protrarre la propria permanenza nel paese doveva dimostrare la propria capacità lavorativa e la propria buona fama e se era artigiano poteva godere dell'esenzione delle tasse per un triennio. Soltanto con il per-



durare di una regolare residenza i foresti potevano acquisire i diversi diritti comunali (ad esempio partecipare alle elezioni).

Nella carta di regola della giurisdizione il capitolo XVIII è dedicato ai "pastori foresti, circumvicini et lontani". Vi si legge che se un saltaro di campagna o un Regolano minore o chiunque altro avessero trovato pastori estranei alla comunità pascolare nei territori della stessa, fossero multati un tot per ogni animale da loro posseduto. Se, poi, i loro animali avessero anche causato dei danni era diritto procedere alla requisizione degli stessi fino a pagamento del danno stesso. Il capitolo XLIV rincara la dose sostenendo che nessun forestiero poteva "far fratte", pascolare, fare legna, mercanteggiare senza un'apposita licenza che veniva rilasciata dal Comune.

Mai, come si ricava da molti documenti dell'epoca, i foresti erano ben accolti. Diffidenza, timore, vere e proprie paure di sconvolgimento sociale accompagnavano il loro arrivo. Quando, ad esempio, al comune di Levico venne chiesto il permesso di sfruttare una vena mineraria a Vetriolo in località di sua pertinenza, il timore che questo comportasse l'arrivo di estranei con cultura, mentalità diversa spinse lo stesso a negare l'autorizzazione come ben chiaramente è scritto nelle carte. D'altro canto il vento dell'eresia e della stregoneria soffiava violento in tutta Europa.

Degli abitanti della giurisdizione nel XVI secolo pochissimi erano considerati nobili e, a parte la famiglia più

volte citata nei documenti di Riccardo Libardi, gli altri erano originari di altre aree della regione pur essendo residenti qui da generazioni. Pochi erano anche i poveri, questo perché la concezione che all'epoca si aveva della povertà finiva per ridurre drasticamente i numeri. Povero era colui che *per sequetar la sua vita è necessario che si industri col suo ingegno*. In altre parole non erano proprietari di niente e dovevano guadagnarsi da vivere lavorando per terzi. Bastava anche una piccolissima proprietà e poveri non lo si era più.

Nei documenti per altro compare rarissimamente la parola ricco che viene sostituito con la più diplomatica espressione *de roba el sta ben* che da un punto di vista quantitativo dice poco se non che uno non si deve preoccupare troppo per il futuro.

Ricchi e poveri trovavano la loro realizzazione sociale all'interno del nucleo familiare qui caratterizzato soprattutto da famiglie nucleari (padre, madre e figli) e patriarcali, anche se non mancavano fratellanze (famiglie composte da fratelli) e allargate. Certo è che la famiglia costituiva il tessuto sociale per eccellenza. Infatti non poteva essere considerata un'unità a se stante ma spesso i diritti e le aspettative dell'individuo della singola famiglia si confrontavano sia con quelli di una parentela più allargata, sia con quelli dei vicini. Nella giurisdizione di Levico le informazioni ricavate dalle fonti permettono di dire con una certa sicurezza che il 10,5% delle famiglie sono multiple e il 3% fratellanze. In quest'ultimo

caso si tratta sempre di famiglie di fratelli maschi in cui sono comprese anche sorelle maritate. Dagli archivi vescovili di Feltre si ricava che spesso il genitore disabile veniva accolto e accudito in casa.

Su queste famiglie vegliava il buon governo dei sindaci. Essi venivano eletti il 25 marzo, giorno dell'Annunciazione. L'elezione era pubblica. I vecchi sindaci eleggevano i nuovi davanti alla folla radunata in piazza della chiesa per l'occasione. Essi venivano scelti tra gli "huomeni da bene, et di buona fama et conditione, habili et sufficienti al governo della Comunitade et suoi Negotii". Si presentavano quindi davanti alla folla che li acclamava. Solo allora si recavano dal capitano del Castello di Selva dove, verificata un'altra volta la capacità fisica e morale di garantire un buon governo, dovevano giurare fedeltà al principe vescovo di Trento. Nessuno poteva essere rieletto sindaco se non dopo che erano trascorsi dieci anni dalla sua elezione. I sindaci nominavano 12 Giurati, una specie di giunta, scelti anch'essi secondo i criteri già detti per i sindaci. Essi avevano il compito di coadiuvare i sindaci nell'azione di governo e dovevano essere presenti ad ogni convocazione altrimenti venivano multati. Sindaco e giurati eleggevano quindi il regolano maggiore, il regolano minore, 13 saltari, gli "armentari" pubblici e cioè "vacari, cavallari e porchari", tre "estimadori del Commun": tutti al servizio della comunità e regolarmente stipendiati.

Marina Poian



Al Polo Scolastico ferve l'attività



Ogni anno si caratterizza in ogni scuola per iniziative e attività che completano e arricchiscono l'offerta formativa; al Polo scolastico l'anno è iniziato con una scuola nuova da far vivere al fine di delinearne una sorta di nuova identità.

Solo per dare un'occhiata in quel che si sta facendo

Frutta nelle scuole

Gli insegnanti della Scuola Primaria di Levico hanno aderito alla terza annualità del Progetto europeo "Frutta nelle Scuole" attivato per incentivare fra le nuove generazioni il consumo di frutta e verdura.

Accanto alla distribuzione gratuita di frutta che si cerca, per quanto possibile, effettuato mercoledì e venerdì con la collaborazione del personale interno, sono previste misure accompagnatorie. Alcune classi hanno partecipato un pomeriggio alla giornata a tema, altre hanno visitato il magazzino di frutta di Sant'Orsola, nove classi hanno effettuato l'attività dell'orto in classe.

E' stato previsto un concorso per gli alunni da fare on line (gioco interattivo bambini - genitori) il cui opuscolo è stato già consegnato ai bambini assieme ad un gioco da tavolo.

La proposta era quella di una dimensione più ecologica della nostra esistenza, che anche nell'iniziativa del Pedibus trova la sua realizzazione. Giubbottino giallo, cartellino di riconoscimento, zaino in spalla, e via ogni mattina verso la scuola: grazie a tutti quanti, ai genitori e agli altri volontari, che hanno reso possibile l'iniziativa che ci si augura continui anche nei prossimi anni.

Collaborazione con la Biblioteca Comunale

Gli alunni della scuola primaria usufruiscono nel corso dell'anno, nell'ambito della collaborazione con la Biblioteca Comunale, di incontri di lettura. Per le classi quinte uno è stato effettuato in occasione della Giornata della memoria, un altro è stato programmato con Antonia Dalpiaz ed è rivolto alle classi quinte e terze. Un secondo incontro per le classi terze è stato programmato prima della fine dell'anno scolastico.

I bambini di prima sono stati invece accolti in Biblioteca da Ivo ed Elena che, con racconti e spiegazioni, hanno illustrato loro le caratteristiche della "biblioteca".

Per i ragazzi di quarta si è effettuato il progetto "La storia del libro". In tre incontri gli alunni hanno toccato con mano diversi supporti di scrittura, vedere l'evoluzione storica e

"costruire un libro".

Le classi, quest'anno, hanno avuto l'opportunità di recarsi in biblioteca anche il lunedì pomeriggio: una volta al mese infatti aperta in tale orario solo per gli alunni della Primaria di Levico.

Anche tutte le classi della scuola secondaria di primo grado sono state coinvolte nelle attività della biblioteca comunale; segnaliamo per gli alunni delle prime l'iniziativa ispirata alla trasmissione televisiva "Per un pugno di libri".

Anche presso il Polo scolastico stiamo allestendo la nostra biblioteca scolastica.

La palestra della responsabilità

La tematica del risparmio energetico, dell'acqua del riciclo e del riuso fa attivare quella palestra della responsabilità che coinvolge le life skills, le competenze di vita.

Gli alunni della primaria, di terza e quinta, partecipano alle attività proposte dal Bim del Brenta "Capitan Eco", quelli di quarta al Progetto APPA. Gli alunni di quarta e quinta hanno anche partecipato al Progetto Kosmos.

Gli incontri riguardano i materiali riciclabili, il risparmio energetico ed il risparmio d'acqua, la spesa sostenibile e la carta riciclata.

E sempre in tema di responsabilità, raccogliendo i bisogni giunti dalle famiglie, si è avviato, attraverso il



La biblioteca del Polo

consolidato rapporto tra l'Istituto Comprensivo e lo Spazio Giovani Zona Laghi A.P.P.M. Onlus, un percorso per genitori di conoscenza e di acquisizione di competenze sul tema delle **nuove tecnologie**, dando così seguito al progetto "Stupefacenti Tecnologie - Potenzialità e pericoli" già avviato con successo dal **Gruppo Interistituzionale** alcuni anni fa (Il Gruppo Interistituzionale è un tavolo di lavoro permanente coordinato dal Servizio Sociale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e composto dai Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, dallo Spazio Giovani Zona Laghi - APPM, dall'Istituto Comprensivo di Levico Terme, da rappresentanti delle Istituzioni scolastiche della Zona Laghi, dall'Associazione Tennattiva e da genitori).

L'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione è ormai parte integrante della vita quotidiana e ha trasformato le relazioni tra pari e tra genitori e figli. Al fine di creare/rafforzare una cultura di base che permetta agli adulti di riconoscere e leggere in maniera consapevole tali dinamiche, è stato proposto un percorso di cinque serate di informazione/formazione con l'obiettivo di riflettere sui seguenti contenuti: *Quali sono gli effetti sui ragazzi e sulla famiglia di questi nuovi linguaggi? Dove sono i confini che separano i comportamenti leciti da quelli sbagliati? Proibizione o senso di responsabilità?*

Bulli? Noi no.

In questo breve motto è evidente l'atteggiamento deciso e fermo che l'Istituto, in tutte le sue componenti, adotta nei confronti di questo fenomeno. In particolare, per quest'anno scolastico, è stato programmato un progetto che ha visto coinvolte due classi prime della SSPG che hanno lavorato su questo fenomeno con gli insegnanti di lettere e di arte e immagine e con la consulenza della dott. Enza Deuscit, psicologa che cura lo "Spazio Ascolto". Il prodotto finale, realizzato interamente dagli alunni, è costituito da un pieghevole e da alcuni manifesti illustrati che contengono consigli utili per tutti gli alunni dell'I.C.

Per finire il concorso interno per il nuovo logo dell'Istituto. Sono giunti moltissimi contributi che graficamente sintetizzano le molteplici caratteristiche della scuola: adesso non rimane che scegliere!

La referente alla Salute

Sandra Avancini

La dirigente scolastica

Daniela Fruet



Sono stati affrontati i seguenti temi

Levico Terme, Polo Scolastico

L'etica nelle nuove tecnologie di comunicazione

Mauro Berti, Sovrintendente della Polizia di Stato – Ufficio Indagini Pedofilia
Compartimento Polizia Postale e Comunicazioni del Trentino Alto Adige

Caldonazzo, Sala ex Caseificio

Dipendenza da Internet, videogiochi, cellulare

Serena Valorzi, psicologa – psicoterapeuta

Tenna, Teatro Oratorio

Gli aspetti giuridici delle nuove tecnologie

Mauro Berti, Sovrintendente della Polizia di Stato – Ufficio Indagini Pedofilia
Compartimento Polizia Postale e Comunicazioni del Trentino Alto Adige

Calceranica – Sala Casa Sociale

Internet e dintorni: impariamo a conoscere ciò che ci circonda

Nicola Sollecito, educatore e referente settore ICT APPM

Levico Terme, Polo Scolastico

Laboratorio su pc

Nicola Sollecito, educatore e referente settore ICT APPM

Scuola Nuova logo nuovo

Alunni dell'intero Istituto si sono cimentati nell'impresa di trovare un logo adatto dimostrando doti di creatività e originalità. Una Commissione valuterà il miglior lavoro che sposterà il motto del nostro Comprensivo "Crescere insieme per costruire un'identità". Sabato 9 giugno, a partire dalle ore 9 ci sarà la premiazione ma non solo... si potrà ammirare la bravura dei nostri ragazzi che, guidati dai loro insegnanti, vi allietano con intrattenimenti musicali, performance ginniche e molto altro... Vi aspettiamo!

HOM&WORK a.c.s., la cooperativa “amica della famiglia”

Vi ricordate di Hom&Work a.c.s., la Cooperativa scolastica “amica della famiglia”, costituita il 20 Ottobre 2010 da alcuni studenti dell’Istituto Marie Curie di Levico?

Forse non tutti sanno che, a fine anno scolastico, si è aggiudicata il primo premio assoluto al Concorso Provinciale proposto dalla Federazione Trentina delle Cooperative, dopo aver anche ricevuto il marchio “Family in Trentino”, l’importante certificazione rilasciata dalla Provincia di Trento solo alle aziende “amiche della famiglia”.

Motivati dal successo ottenuto, anche quest’anno, assieme alla nostra tutor Stefania Squassoni, noi soci abbiamo deciso di continuare ad aiutare gli adulti, offrendo sul territorio di Levico Terme, servizi utili per la conciliazione fra tempi lavorativi e familiari. Cresciuti nell’esperienza, ma anche nel numero, siamo in totale 26 soci della III, IV e V indirizzo Aziendale, con l’aiuto di 3 studentesse della V indirizzo Turistico.

Come l’anno scorso offriamo servizi di **assistenza allo studio** e di **intrattenimento ricreativo** per gli studenti della scuola primaria di Levico Terme e un **corso serale di alfabetizzazione informatica rivolto agli adulti**. Abbiamo introdotto, tuttavia, una novità che ci entusiasma moltissimo: quest’anno, infatti, al corso di Informatica, saremo noi i professori, garantendo comunque il servizio di tutoraggio personale tanto gradito lo scorso anno dai partecipanti!

Per quanto riguarda il servizio di assistenza allo studio, siamo orgogliosi dei risultati positivi che stiamo ottenendo; ci dispiace, tuttavia, di non aver potuto soddisfare tutte le richieste, perché l’altissimo numero di adesioni ci ha costretto, già il primo giorno di attività, a chiudere le iscrizioni.

Corso di alfabetizzazione informatica: inizio a marzo; abbiamo deciso di riservare 10 posti alle famiglie dei dipendenti dell’Adige

S.p.A. di Levico. Siamo davvero soddisfatti anche per questa importante collaborazione e vorremmo quindi ringraziare i nostri soci sostenitori e tutti i Soggetti che contribuiscono alla realizzazione del nostro progetto: la Federazione Trentina delle Cooperative, il Comune di Levico Terme, la Cassa Rurale di Levico Terme, il SAIT e la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana, che ci fornisce le buone merendine da offrire ai bambini.

Ringraziamo anche tutti i nostri docenti tutor, che ci accompagnano con simpatia in questa esperienza e la nuova Dirigente Scolastica dell’Istituto Marie Curie, Prof.ssa. Sandra Boccher, che sostiene sempre con interesse le nostre attività.

Se volete conoscerci meglio, potete visitare il sito da noi realizzato: **www.homandwork.it**.

*I soci della cooperativa
Hom&Work a.c.s.*



Gruppo Pensionati Levico Terme

Assemblea Generale Ordinaria



Nel pomeriggio dell'ultima domenica di gennaio, presso il teatro dell'Oratorio Parrocchiale, il Gruppo Pensionati di Levico Terme ha convocato l'Assemblea Generale Ordinaria. Erano presenti ai lavori anche il Sindaco Gian Piero Passamani, l'Assessore Arturo Benedetti e il Presidente del Consiglio Comunale dott. Guido Orsingher, i quali hanno avuto espressioni di stima e apprezzamento per quanto il gruppo fa a favore dei Soci e di tutta la comunità.

In questa occasione Il Presidente Marco Francescatti ha relazionato sull'attività svolta e il cassiere Fiorenzo Dalmolin ha presentato il conto consuntivo dell'anno 2011.

Il Gruppo, nel corso del 2011, ha sostenuto varie iniziative e in particolare:

- gita a Langhirano con visita alla Rocca di Torrechiara.
- Festa di Primavera e della donna con pranzo e ballo
- Visita alla mostra dei capolavori degli Impressionisti al Mart di Rovereto
- visita guidata alla Casa Museo Depero di Rovereto a cura della Presidenza del Consiglio Provinciale.
- Gita-pellegrinaggio alla Madonna della Corona con escursione a piedi fino al Santuario.
- Festa dei Compleanni
- misurazione gratuita dell'udito.
- **Pranzo Sociale con festeggiamenti dei Soci novantenni e ultranovantenni Avancini Pia, Bosco Livio, Bosco Tullio, Cetto Gabriella Acler, Libardoni Adolfo, Martini Gisella Tuller, Ognibeni Marco, Quaglieri Alba (92 a) e Vergot Emma (95 a).**
- "Natale Insieme " spettacolo con canti, musica, poesie e aneddoti raccontati da alcuni Soci, presentato da Ferdi Lorenzi, con rinfresco finale per lo scambio di auguri.

- Soggiorno Marino dal 4 al 18 giugno a Bellaria per 36 Soci.

A quanto sopra va aggiunto il programma invernale/primaverile per assistere, a prezzi agevolati, a sette manifestazioni liriche presso il Teatro Filarmonico di Verona e, in estate, alle opere Aida e Nabucco di Verdi presso l'Arena a cui ha aderito un gruppo di 60 soci.

Non va dimenticato inoltre che la sede del gruppo è sempre aperta (esclusi i mesi estivi) nelle ore pomeridiane per consentire non solo attività ricreative e culturali (giochi, conferenze, ecc.) ma anche per ospitare un corso di pittura coordinato dal prof. Biondi.

Nei mesi estivi i Soci hanno potuto godere dell'apertura domenicale della Malga Sassi in Vezzena. È concesso infatti ai soci l'uso collettivo dell'immobile per trascorrere una piacevole giornata in montagna senza dover chiedere preventivamente la disponibilità della struttura. Nel mese di luglio, sempre in Vezzena, come di consueto, è stata

organizzata la Festa d'Estate con pranzo e momenti di svago.

A tutte queste iniziative di carattere generale, va aggiunto il servizio di apertura estivo della Chiesetta di S. Biagio.

Il programma per l'anno 2012 prevede le consuete attività ricreative-culturali e in particolare un corso di informatica di base per 20 Soci presso il nuovo Centro Scolastico Comprensivo nei mesi di febbraio e marzo e i festeggiamenti per i 25 anni di attività del Gruppo.

Francescatti ha ricordato anche la necessità di avere a disposizione una sede più ampia dotata di più locali per soddisfare le diverse esigenze dei ben 340 soci.

Infine, a conclusione dei lavori assembleari Il Presidente ha ringraziato i **componenti il Direttivo** e in particolare la vicepresidente Rosellina Dalmaso, il cassiere Fiorenzo Dal Molin, la segretaria Rosanna Vettorazzi e i consiglieri Antonietta Angeli, Aurelio Dalmaso, Paolo Gaiagher, Bruno Passamani e Luisa Vettorazzi.



Foto M. Pacher - I Soci Novantenni festeggiati

Assemblea 2012 dei soci del Gruppo Micologico

Un buon numero di soci ha partecipato, venerdì 3 febbraio, all'assemblea ordinaria annuale del Gruppo Micologico "B. Cetto" presso la caserma dei Vigili del Fuoco. Erano presenti il Sindaco di Levico T., Gianpiero Passamani, che presiedeva l'assemblea, il Presidente del Consiglio comunale, Guido Orsingher e gli Assessori Arturo Benedetti, Tommaso Acler e Roberto Vettorazzi. Esauriti rapidamente i preliminari di rito, il Presidente del Gruppo, Pasquini ha ricordato all'inizio i soci mancati nel corso dell'anno, alla memoria dei quali è stato osservato un minuto di silenzio. Ha letto, quindi, la propria relazione sull'attività del 2011, un esauriente e particolareggiato resoconto sulle tante manifestazioni organizzate nel corso dell'anno dal Gruppo Micologico, superando nel migliore dei modi le difficoltà causate da una persistente siccità durante i mesi estivi che ha limitato grandemente la crescita dei funghi. Pasquini ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato alle varie iniziative offrendo la propria disinteressata collaborazione e tutti gli Enti come Comune, Cassa Rurale e Coop. In Centro Levico, che hanno sostenuto l'attività del Gruppo con contributi. E' stato, così possibile organizzare uscite micologiche e naturalistiche, mostre di fiori ed erbe officinali, di

funghi delle quali una, in agosto, dedicata a Bruno Cetto nel ventesimo anniversario della morte. In ottobre la Festa del Socio ha visto premiati con il "funghetto d'oro" 8 soci per aver raggiunto venti anni di ininterrotta iscrizione al Gruppo. Dicembre da anni vuol dire S. Lucia e "Strozegada". La 33^a edizione, caso raro, è nata sotto una cattiva stella. Una pioggia insistente e fastidiosa, a tratti violenta, ha penalizzato la manifestazione ma non ha scoraggiato la partecipazione dei tanti bambini che hanno sfidato il maltempo con le loro rumorose "strozeghe".

E' seguita la relazione finanziaria che presenta un bilancio più che soddisfacente con un lieve deficit di poche decine di euro ma che accenna alla possibilità che la difficile congiuntura economica di questi anni possa far registrare, in futuro non molto lontano, una diminuzione dei contributi degli Enti pubblici, contributi che costituiscono la fonte principale del finanziamento del Gruppo Micologico e di tutte le Associazioni che operano nella nostra città. Con una breve relazione il Segretario ha illustrato numeri e modalità del tesseramento invitando i Soci a rinnovare la tessera 2012 il cui costo, invariato da sei anni, è lievemente aumentato. Approvate all'unanimità le varie relazioni, ha preso la parola il Sindaco

Passamani il quale ha espresso apprezzamento per l'impegno del Gruppo Micologico a favore della comunità e ha esaltato l'attività delle numerose Associazioni della nostra città ed assicurato che anche per il futuro, compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale, verrà loro mantenuto il contributo finanziario del Comune. È stato, quindi, presentato il programma di massima per il 2012 che, sia pur con qualche opportuna modifica, ricalca quello degli anni scorsi con uscite micologiche, mostre di fiori, erbe officinali e funghi, manifestazioni che da anni incontrano il favore di tanti appassionati; proseguirà, anche, il servizio di consulenza ed informazione micologica presso la sede sociale. Non è stata dimenticata, ovviamente, la Strozegada che richiama sempre una vera folla di bambini e ragazzi. Comunque ad ogni socio verrà recapitato il programma per facilitare la partecipazione alle varie manifestazioni, programma che sarà consultabile, assieme a notizie sull'attività del Gruppo Micologico, sul sito www.gruppomicologicolevico.it.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Pasquini ha ringraziato tutti i presenti, invitandoli a partecipare alle attività del Gruppo e ha dichiarato conclusa l'Assemblea 2012.

Roberto Coli



Foto M. Pacher - Al centro il Sindaco Passamani, presidente Pasquini

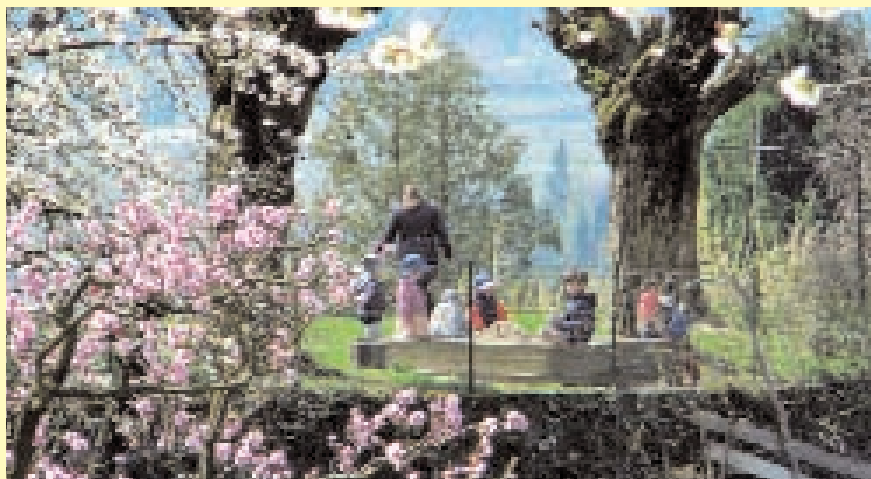


Gli iscritti all'assemblea

Associazione Pedagogica Waldorf

Via S. Biagio 19 – Levico Terme

Anche quest'anno l'Associazione Pedagogica Waldorf di Levico Terme sta proponendo un programma culturale indirizzato a tutti coloro che intendono approfondire alcune tematiche in ambito pedagogico, medico o semplicemente di vita quotidiana, al fine di fornire utili ele-



menti per accompagnare con coscienza e responsabilità i propri figli nel periodo del primo settennio, rispettandone i tempi di crescita e maturazione fisica e psicologica.

Le serate, ad entrata libera, sono tenute presso la sede dell'associazione come specificato:

- in novembre, è stato fatto un laboratorio per la creazione delle corone d'avvento;
- in gennaio si è tenuta la conferenza a cura del dott. Alessandro Calzolari, medico antroposofa, con tema "L'alleanza pedagogica tra lealtà di destino ed educazione";

- in febbraio si è tenuto un laboratorio creativo in cui si è realizzato un quadro in lana cardata;
- in marzo una conferenza a cura dell'optometrista Sergio Prezzi, optometrista e presidente dell'Associazione Ukmar con tema "VISTA E VISIONE, INCONTRO CON L'OPTOMETRIA: QUALI SONO LE ALTERAZIONI VISIVE CHE POSSONO INTERESSARE I NOSTRI BAMBINI E COSA FARE PER PREVENIRE E CURARE";
- in aprile è stata prevista una conferenza a cura dall'insegnante e pedagoga Rossana Celeghin con tema "Lo sviluppo del senso sociale nel bambino del primo settennio".

Inoltre in **maggio** si è tenuta l'ormai consueta **Festa di primavera**, giornata in cui sono state proposte ai bambini e genitori varie attività quali laboratori di lana cardata, pittura, lavoro del legno, teatrino, musica e merenda.

Per contatti ed informazioni: tel. e fax. 0461 700403 – indirizzo mail: asilowaldorfgirasole@alice.it

"Amici di Hausham"

Nello spirito del rafforzamento del gemellaggio fra Levico ed Hausham, il gennaio scorso, presso il Palazzetto dello Sport della città bavarese, la squadra di calcio della US Levico ha partecipato al torneo denominato **SPARKASSEN – CUP 2012**, organizzato dall'Associazione SG Hausham, che ha visto coinvolte dodici squadre provenienti dall'intera Baviera.

Ad accompagnare il gruppo di atleti levicensi, il Sindaco Gianpiero Passamani, gli assessori Arturo Benedetti, Tommaso Accler, Lamberto Postal, il Presidente del Consiglio comunale Guido Orsingher, il Presidente dell'Associazione Amici di Hausham Fabio Recchia, l'allenatore Marco Girardi e il Dirigente accompagnatore Lorenzo Rasile. Una bella esperienza che senz'altro

va incoraggiata, unitamente ad altri eventi di natura sportiva e culturale. Il 18 maggio, infatti, grazie alla generosa collaborazione degli amici dell'Associazione Pedale Levicense, ed in particolare del presidente Giannantonio Zanetti, ha avuto luogo la prima pedalata Levico – Hausham, che ha visto coinvolti circa venti partecipanti e si è conclusa con l'arrivo dei ciclisti ad Hausham accolti ed accompagnati per quattro km fino in città - Hausham - in bici dal Sindaco Schreiber.

Cogliamo l'occasione per ringraziare vivamente il Sindaco Gianpiero Passamani per la collaborazione e l'impegno nella realizzazione di iniziative foriere di nuove opportunità di incontro con la comunità haushamense. Ricordiamo che anche quest'anno, dal 29 luglio al 10 agosto, l'Associa-



zione Amici di Hausham organizza la consueta vacanza-studio con l'auspicio della medesima entusiasta partecipazione degli scorsi anni.

*Il Presidente
Fabio Recchia*

I 100 presepi da premio per le strade di Levico e Frazioni



Un momento della premiazione da parte del vicesindaco Silvana Campestrin

Sono stati premiati presso la sala del consiglio comunale di Levico Terme i migliori presepi della 17° edizione del "Presepio vizin a cà", creati secondo fantasia da famiglie, gruppi e associazioni di Levico e frazioni di Barco, Selva, Santa Giuliana e Lochere.

Alla presenza del vicesindaco signora **Silvana Campestrin**, dell'assessore comunale alla cultura **Tommaso Acler**, del presidente del consiglio **Guido Orsingher** e dell'ass. Comunità di Valle **Fabio Recchia**, della rappresentante del Consorzio Levico in Centro **Giorgia Grisenti**, il **Centro Studi CHIARENTANA** promotore dell'iniziativa attraverso il suo presidente **Luciano De Carli**, ha presentato la graduatoria formulata dall'attenta Giuria formata da 9 esperti che avevano visionato le cento installazioni sparse sul territorio comunale. Tanti presepi realizzati nei portici, su balconi, nei sottoscala, dentro cataste di legna, in tende indiane o ceste di vimini, sotto improvvisate foreste di arbusti, tra cartocci di granoturco, tutto frutto di fantasia compositiva di tanti presepisti, che ogni anno prendono parte a questa entusiasmante rassegna per dare continuità alla tradizione locale.

Le coppe messe a disposizione dall'APT, dalla Presidenza e Vicepresidenza Consiglio Provinciale, dall'associazione Albergatori sono state assegnate a: Salice Nazario (turista), Carla Valentini Dalvai, Gabriella Gabrielli, negozio "Erba Voglio" di Martina Andreatta e "Isola della Luna"/APSP casa di Riposo di Levico, Dina Valenti (S.Giuliana), Marcello Dalmaso (Selva) e 15 targhe dell'Assessorato Comunale alla Cultura ad altrettanti allestitori.

Il "Centro Studi" collabora con il "Consorzio Levico in Centro" e sta già predisponendo per la 18° edizione la possibilità di un voto popolare con una visita collettiva ai vari presepi sparsi sul territorio comunale. L'iniziativa del "Presepio vizin a cà", oltre ad essere un momento culturale, costituisce anche una valida attrattiva turistica invernale attirando molti visitatori.

MARIO PACHER

Premi targhe personalizzate Comune di Levico

La "Chiarentana" ha assegnato 7 coppe APT-Presidenza e Vicepresidenza Consiglio Provinciale -Ass. Albergatori a:

Salice Nazario (turista), **Carla Valentini Dalvai**, **Gabriella Gabrielli**, negozio "Erba Voglio" di **Martina Andreatta**, "Isola della Luna"/APSP casa di Riposo (Levico), **Dina Valenti** (S.Giuliana), **Marcello Dalmaso** (Selva) e 15 targhe dell'Ass. Comunale alla Cultura ad altrettanti allestitori.

Signor Silvano Garollo
scultore di Barco

per opera scultorea in vetrina da Avancini Sport in via Marconi
Hotel "Nuova Regina"
viale Vittorio Emanuele
presepio all'aperto antistante l'albergo

Signora Luisa Moser

presepe all'aperto in via Cesare Battisti

Signor Claudio Peruzzi

presepe all'aperto nella zona di via Cesare Battisti

"Spazio Giovani" via Crocefisso

grande presepe comunitario all'aperto

Signor Paolo Pinamonti

vetrina del negozio "Visisport" via Regia

Signor Maurizio Menei

per la grande mostra Presepi in casa Toson
per il "Consorzio Levico in Centro"
Signor Paolo Goio
presepe al capitello di san Francesco Levico T.

Albergo Daniela

Corso centrale via Venezia Levico T.

Famiglie **Negriolli-Carlini**

presepe "alla Torre" Levico T.

Signor Luciano Angeli

via per Caldonazzo/Diego Valeri Levico T.

Sig Marco Frisanco ed Amici

di "Quartiere Grande" Levico T.

Signori Fraizingher Bruno Marta

Mattia Yuri via Tonelli

Hotel "Paoli Lochere"

di Caldonazzo.

Signor Aldo Moser presepista

su via dei Molini/via san Francesco

Coro Cima Vezzena

Viva commozione ha destato a Levico Terme la notizia della improvvisa scomparsa di Johannes (Giovanni) Marcelis, avvenuta inaspettatamente in una fredda giornata dello scorso gennaio. Nato in Olanda, Giovanni abitava con la famiglia ormai da tanti anni nella città termale dove aveva avuto modo di farsi apprezzare dalla gente per le sue doti di uomo spontaneo, semplice, cordiale con tutti e di valido collaboratore in ogni iniziativa promossa dalle associazioni locali. Faceva parte anche del Coro Cima Vezzena dove con giusto orgoglio prestava la sua voce di tenore secondo, e attraverso il quale aveva avuto modo di girare il mondo per i vari concerti. Nei futuri progetti c'era pure una trasferta in Olanda, sua terra d'origine. Faceva parte poi di alcune altre associazioni che opera-

no nel volontariato all'interno delle quali era sempre in prima fila per una disinteressata collaborazione. Lo scorso 19 gennaio nella arcipretale di Levico, davanti a gran folla di fedeli accorsi per porgergli l'estremo saluto, è stato concelebrato da alcuni sacerdoti il rito funebre. Nei primi banchi i famigliari con altri parenti giunti pure dall'Olanda, tanti amici, Fanti, Alpini, ragazzi del campeggio di Vetriolo e della Parrocchia. All'omelia don Vincenzo lo ha così ricordato: "Quella di Johannes è stata un'esistenza spesa con sentimenti di mansuetudine e generosità. Johannes era un uomo capace di ascoltare e tacere, sempre attento alle richieste degli altri, capace di regalare forze ed energia a chiunque gli chiedesse collaborazione." Anche il Coro Cima Vezzena, durante la cerimonia religiosa, ha voluto tribu-



Johannes (Giovanni) Marcelis.

tare all'amico Giovanni la commossa riconoscenza intonando alcune canzoni a lui tanto care come Signore delle Cime, l'Ave Maria e Fiori de Cristal. Poi il lungo corteo si è avviato verso il cimitero di Levico dove ora riposano le sue spoglie mortali.

MARIO PACHER

Alla rassegna corale del Coro "Mont Rose" in Val d'Aosta

Dopo le soddisfazioni raccolte lo scorso anno, in questi giorni il Coro Cima Vezzena sta cimentandosi nella programmazione delle imminenti attività primaverili ed estive, senza trascurare di coniugare i prossimi impegni canori con un attento studio di approfondimento sulla vocalità della musica corale. E non solo. In vista di nuovi eventi musicali in programma per la prossima stagione, un'accurata preparazione di nuovi brani della tradizione popolare italiana arricchirà il vasto repertorio della compagine levicense. Ad inaugurare il nuovo anno di attività, la trasferta in Val d'Aosta in

occasione della rodada Rassegna corale popolare organizzata dal coro Mont Rose, già ospite del sodalizio nostrano lo scorso mese di settembre. All'evento che si è svolto sabato 17 marzo presso il Teatro di Pont-Saint-Martin, ha partecipato anche il Coro Valgrisenche di Aosta.

Il Coro Cima Vezzena riprende così diligentemente a ripercorrere quell'itinerario lungo il quale, alla sintesi tra passione canora e amicizia, unisce il desiderio di sperimentare esperienze musicali diverse. Ad aprile non è mancata la consueta partecipazione alla Festa delle Associazioni e, finalmente, a partire

dal prossimo mese di giugno, il via a numerosi appuntamenti, alcuni dei quali già consolidati e strutturati, che scandiranno l'estate levicense. Riparte così il Festival InCanto Canto Popolare che, giunto alla settima edizione, vedrà ogni mercoledì l'esibizione di diverse compagini corali provenienti da tutta Italia. L'appuntamento, che la scorsa estate ha riscosso il più alto indice di gradimento da parte dei turisti nell'ambito degli eventi estivi proposti, anche quest'anno è organizzato in collaborazione con Consorzio Levico in Centro. Altri eventi sono poi in via di definizione. Alle esibizioni concertistiche lungo le vie del centro si affiancheranno, infatti, nuovi ed originali momenti di spettacolo presso l'anfiteatro del Grand Hotel Imperial, grazie ad un nuovo format artistico destinato a coinvolgere ancora più pubblico.

E in attesa di gustare insieme la ventata di novità in arrivo, auguriamo a tutti una felice estate.

Per il Direttivo
del Coro Cima Vezzena
Virginia D'Auria



Un secolo di canto corale per il "Pio X"

1912: Gli appassionati di musica, di strumenti a plettro, di coralità, si ritrovavano a Levico in ordine sparso fin dai primi del secolo passato, nelle "caneve" della città, al lume di candela o di una lumiera a petrolio. Tanto per cantare non serviva tanta luce: bastava avere la passione per la musica e magari saper leggere le note, ...ma anche senza saperle riconoscere! Serviva ritrovarsi, fare gruppo, cantare. Ventisei cantori...

Questi gli inizi proprio del **Coro Parrocchiale**, ma poi arriverà il profugato, l'esodo forzato, verso l'Austria, la Boemia, la Moravia.

Più pungente diverrà il ricordo di Levico, delle Frazioni d'origine, della vita de "fondo e zima al paese", dei lavori stagionali interrotti.

"Cantando" sembrava quindi, allora, di percorrere, in quei lunghi quattro cinque anni, ancora le vie che li avevano visti bambini, ragazzi, genitori e nonni. Si ritrovavano al lager e nei raduni ad Holmiz e dalla Madonna Nera. Sgorgavano le canzoni, a cui s'univano anche le donne e i ragazzi.

Ecco una foto emblematica.

13 agosto 1916-Accampamento Profughi a Braunau: questa foto ci riporta visi noti ed ignoti del Coro Profughi di quell'Accampamento, coro forte di 33 elementi, tutti maschi. In essa si riconosce, quarto da sinistra in seconda fila, il sig. Luigi Avancini capocoro, il popolare **Gigi**, tipografo di Levico e da sempre corista del Coro Pio X, corista dei "mattutini de messa prima" oltrechè filodrammatico e poeta dialettale levegano.

Al centro della foto don Matteo Holzhauser a cui la Parrocchia e l'Oratorio dedicarono poi la prima biblioteca parrocchiale a Levico. Tutti posano in una baracca del *lager*, con pannelli sconnessi che dovrebbero nascondere le assi di parete della baracca. Per terra la paglia. In nuce c'è già un grande Coro Parrocchiale per quando si ritornerà in patria dal "profugato".

1918: ritorno a casa, Opere di ricostruzione, di restauro, di *ri-coltivazione* dei campi e riassetto delle varie Associazioni. Poteva non essere alla testa il Coro "che con la musi-

ca ed il canto aiuta i fedeli a dialogare con Dio?" *Un vero servizio sacro!*

1919: il Coro è già forte di 40 elementi.

1923-24 il Coro presenta al suo pubblico l'operetta "*Satana*", autore proprio don Matteo Holzhauser e per l'occasione partecipa l'orchestra Castelpietra.

Anni '30: la Comunità si va espandendo e specializzando anche nel canto corale. Alcuni coristi, tra cui il trio Perina Mario-Ermínio-Emilio mettono insieme un coretto di *canzoni della montagna*, quelle *spotiche* della Val Sugana e del Trentino, non ancora famose, ma che già avevano trovato qua e là ottimi armonizzatori.

1937/36: don Matteo Holzhauser esegue la "*Messa di san Giuseppe*" del M.o Achille Delmarco. Per inciso quest'ultimo divenne importante elemento dell'orchestra della Città di Brunico che ogni anno, a Primavera, in apertura della stagione musicale, esegue passando per i viali della città, un pezzo del Maestro levicense, dedicato a quella stagione. Egli è autore anche della musica dell'inno "*Crescete alberti*", su parole della poetessa Antonietta Bonelli.

Fine anni '30: subentra il Maestro Luigi Raimondi diplomatosi al Conservatorio della Scala di Milano, ma la sua direzione durerà fino al **1942** perché richiamato alle armi. Arriva allora in forza il "vecchio maestro": Luigi Avancini. Certo mancano molti elementi, perché centrifugati sui vari fronti, ma i riti religiosi non s'interrompono.

Fine della guerra e

ritorno del Maestro Luigi Raimondi, con alcune melodie che ha potuto conoscere nei paesi di guerra e d'internamento (*Venite gentes e la Pastorella*).

Si affianca anche la sorella maestra Maria Raimondi con un nutrito gruppo di giovani coriste ... ma c'è anche la rinata Orchestra, con i fratelli Pinamonti, i fratelli Agostini

75° del coro

Presidenti

Fino al 1948 esisteva la figura di un «coordinatore» identificato nel capocoro. Dal 1948 si sono succeduti:

Erminio Perina	Marco Martinelli
Lino Goio	Mario Moschen
Emilio Perina	Maurizio Pradi
Armando Avancini	Marco Perina

Direttori

Don Matteo Holzhauser
Luigi Avancini
Luigi Raimondi
Gianfranco Goio
Livio Bosco
Enrico Maria Avancini

Organisti

Silvio Delmarco
Tullio Fontana
Marcella Raimondi Fontana
Rogger Riccardo

Hanno collaborato nella direzione:

Ferdy Lorenzi
Marco Martinelli

Hanno collaborato all'organo:

Enrico Maria Avancini
Lodovico Lazzeri
Cecilia Vettorazzi
Mauro Martinelli



(barbieri) Silvia Lucchi e Raffella Raimondi, Tullio Fontana, Ilario Goio, Ciro Rogger, Ruggero Gennari, "Nino Secondin", Primo De Carli, ed anche molti musicisti che "si sdoppiavano" con la Banda Cittadina.

E' il periodo di diverse **operette** che il Coro mette in cantiere come "Il casino di campagna", "La guardia al morto" "Il paese di cantonate".

1959: con un ex marconista della Kriegsmarine Rudy Siebeneicher, amico della famiglia Adamo Lorenzini di Santa Giuliana e di molti appassionati di musica e fisarmonica, nascono primi contatti con la cittadina bavarese di Hausham, incontri, viaggi, prime vacanze di bambini, Sante Messe dei due cori in Sant'An-

tonkirche/Hausham ed in SS. Redentore a Levico.

1963: nuova sede nel piano terra della Canonica arcipretale e presidenza di Emilio Perina.

1964: il Coro dà l'adesione e diventa socio fondatore della Federazione dei Cori del Trentino appena nata.

1968/69: nuove disposizioni conciliari e finalmente il nome di "**Corale Pio X- Città di Levico**".

1974/75 nasce una collaborazione attiva con Amici di Borgo Valsugana e ci sono interventi nei concerti vocali strumentali del famoso Complesso "A. Corelli".

1978: cessa la funzione di organista, dopo 50 anni, il sig. Tullio Fontana. Sopperiscono alla momentanea

assenza Enrico Avancini e Mauro Martinelli, Cecilia Vettorazzi e Lodovico Lazzeri.

1983: la Corale è a Roma invitata al Convegno Internazionale della Scholae Cantorum.

1984: per il 25° di gemellaggio la Corale è ad Hausham (Baviera) in concerto con il *Volkschor*

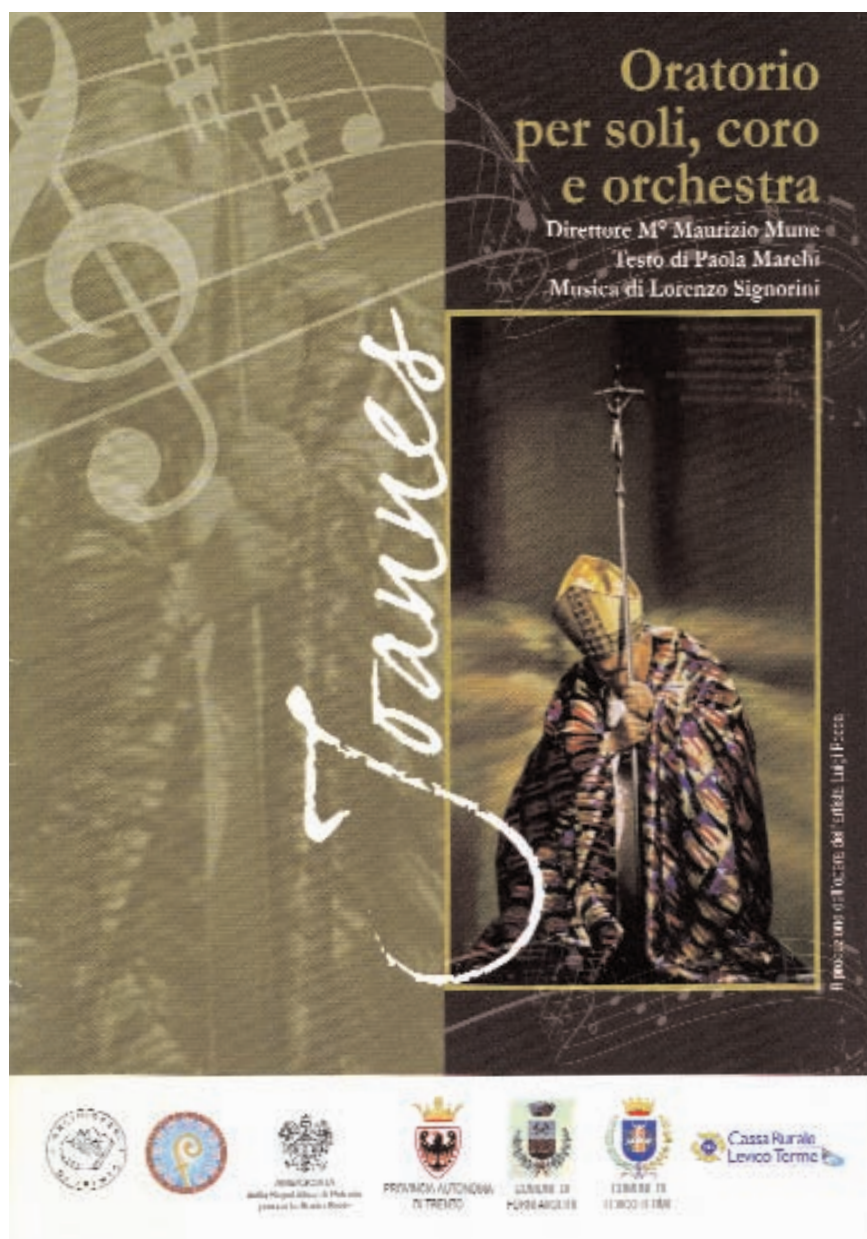
1985: domenica 29 settembre la Corale incontra Papa Giovanni Paolo II nella basilica vaticana, a conclusione del convegno internazionale tenuto per *l'Anno Europeo della Musica*.

1987: si celebra il 75° d'esistenza ed impegno liturgico con una Santa messa la cui omelia viene offerta dal prof. mons don Mario Libardoni, ma anche lasciando come testimonianza un volume, una cassetta con registrati 12 canti di Lorenzo Perosi e Luigi Raimondi, Pierluigi da Palestrina e M.A. Ingegneri, W.A. Mozart e G.F. Haendel, Orazio Vecchi e Domenico Bartolucci, L. van Beethoven e F. Mendelssohn.

Poi nei **venticinque anni successivi** è tutto un intrecciarsi d'impegni: il servizio liturgico nella Parrocchiale del SS. Redentore con qualche digressione nelle Frazioni - S. Messe registrate per le televisioni e radio-concerti di Pasqua, estate, Natale-trasferite a Trento, in Regione in Toscana, in Baviera - ogni anno, in agosto, servizio alla chiesetta della Madonna della neve a Vetriolo - concerti d'assieme con altri Cori di Polonia ed Ungheria - concerti per coro, organo e due flauti fino al grande **Oratorio per soli coro orchestra omaggio a Joannes Paulus Secundus, su testo di Paola Marchi e musica di Lorenzo Signorini, con l'orchestra ArtEnsemble, diretta dal M.o Maurizio Mune.**

Quest'ultimo impegno vede la Corale Pio X più volte in Veneto a Venezia e Rovigo, a Trento, in Friuli e in Carnia, a Roma ospite dell'Ambasciata della Repubblica di Polonia e della Santa Sede.

In questa straordinaria attività canora al Coro Parrocchiale S. PIO X è sempre stato affidato il compito di coordinare la parte vocale, coinvolgendo i Cori di Pergine Valsugana, Roncegno e Ronchi Valsugana.



Levico: il Comitato Tradizionale è sempre attivo

Anche per il 2012 il Comitato Sostenitori Tradizioni locali di Levico Terme ha organizzato le seguenti manifestazioni: 16 Febbraio il tradizionale Carnevale dei bambini con la maccheronata a partire dalle 12 animazione con clown e Baby dance e la sfilata con un grazioso omaggio a tutte le mascherine partecipanti. Sabato 7 Aprile vigilia di Pasqua si è tenuta la festa delle uova con un ricchissimo vaso della fortuna e con la degustazione del piatto povero d'un tempo a base di radicchietto di campo e uova sode. Tutto questo è durato varie ore sotto un capannone ben protetto.

*Il responsabile organizzativo
Galler Franco*



La "Filo Levico Terme" sempre sugli scudi

44

Èun momento importante per la Filolevico è partita la X^o rassegna Franco e Daniela, cinque spettacoli in dialetto trentino, quella conclusiva "Trentini Trentoni di Andrea Castelli.

Il primo spettacolo "EL BELO, EL BRUTO, EL CATIVO", è stato motivo del nostro più grande orgoglio; è stato pensato e scritto da Claudio Nicola e Francesco, con l' aiuto di Riccardo, componenti della Filolevico, che un anno fa si sono avventurati nella scrittura del testo. S'è rivelata un'avventura ed un'esperienza unica; siamo maturati tanto e cresciuti nello spirito del teatro.

Penso che Franco e Daniela siano orgogliosi di noi, per questo abbiamo deciso di aprire questa decima rassegna a loro dedicata con uno spettacolo tutto nostro.

Probabilmente a molti può sembrare banale o normale, ma per noi non è così, pensiamo al lavoro svolto, ai giorni, alle settimane, ai mesi di incontri, discussioni, riunioni e prove, prove e ancora prove, un impegno intenso in cui c'è tutta la Filolevico. È un impegno dove il



Il bello, il brutto, il cattivo

tempo perso non è perso e i sacrifici non sono sacrifici perché la passione è un qualcosa che chi ti sta vicino può solo assecondare perché se non lo hai dentro non lo puoi capire.

Non ci siamo fermati ad uno spettacolo solo, ma ne abbiamo cercato un altro, "LA FADIGA DE CAPIRSE", anche questo seguito con la medesima passione e con "nuovi attori". Lo abbiamo sviluppato: è un altro motivo di grande soddisfazione. Sono ragazzi giovani a cui è scoccata la scintilla, è arrivato il colpo di fulmine. La Filo cresce e si rinnova, per questo penso che Franco e Daniela

siano orgogliosi di noi.

Non vi è solo la rassegna "Franco & Daniela": negli ultimi anni, abbiamo partecipato ed organizzato centinaia di serate, più di trenta all'anno. Abbiamo scritto un libro e partecipato a molteplici avvenimenti nella nostra comunità, l'impegno, il lavoro hanno ripagato con un seguito sempre maggiore di pubblico e di amici affezionati che ci supportano nelle nostre avventure.

Sì penso proprio che Franco e Daniela siano qua con noi e orgogliosi di quanto, con loro, abbiamo fatto.

Efrem Filippi

Interesse per il mondo della scuola e per la vita

C'è stato molto fervore in questi mesi nella zona dei laghi nel settore psico-pedagogico. S'è mossa con una serie d'incontri, a livello interistituzionale/intercomunale anche la Comunità di Valle Alta Valsugana/ Bernstol, assieme al Polo scolastico di Levico Terme ed ai Comuni. Infatti l'esperto *Terry Bonfanti* ha tenuto quattro incontri di notevole interesse a Levico, Caldorazzo e Tenna, anche con la proiezione di film - documento e successive discussioni con genitori ed interessati ai diversi argomenti.

Si fa avanti, però, anche il **Mondo dei genitori** con due serate " **Incontri AMOci** " tenute da due esimi cattedratici: il prof. Michele De Beni ed il prof. Bruno Ferrero.

Venerdì 24 gennaio c.a. ad ore 20.30 al Teatro Oratorio di Levico - il prof. De Beni, pedagogista, psicoterapeuta, docente dell'Istituto Universitario IUSVE di Venezia, ha intrattenuto l'uditorio su "Comunicare tra generazioni".

Il tema è stato molto attuale proprio per la difficoltà di colloquiare positivamente, tra padri e figli, tra nonni e genitori, tra gli stessi studenti e



docenti. Erano presenti la dott. Sandra Boccher, preside dell'Istituto "Marie Curie", molti docenti della Valsugana e di Trento, nonché tanti genitori.

Venerdì 10 febbraio c.a. ad ore 20.30 sempre a Teatro Oratorio di Levico - il prof. don Bruno Ferrero, scrittore ed autore, già direttore della casa editrice ELLEDICI, ha parlato sul tema "Vieni, ti racconto", un viaggio propedeutico e terapeutico alla lettura, per scoprire facilitare la scoperta di contenuti, di valori ed ideali che si nascondono o sono sottintesi nei diversi libri, nei racconti, negli scrit-

ti diversi di vari Autori. Visto l'interesse con cui i genitori, gli adolescenti, i docenti hanno seguito e seguono queste tematiche, si sente il bisogno di formare un Gruppo, un'Associazione di Genitori che proponga in modo continuativo, tali incontri per riconoscersi e dialogare". L'iniziativa è stata sponsorizzata dalla Cassa Rurale di Levico, dalle Parrocchie del Decanato, dall'Associazione NOI Oratorio e da alcune Ass. Culturali locali

L'Asta/Ass. Scrittori Trentino Alto Adige sede in Levico Terme

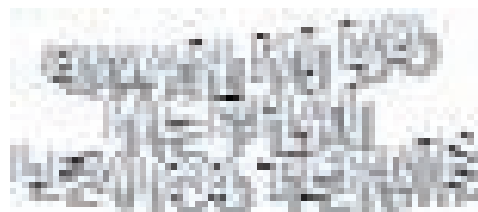
Qwan Ki Do e la difesa personale

Noi siamo dell'associazione Qwan Ki Do He Phai, radicata a Levico dal 1982.

A novembre abbiamo organizzato, a grande richiesta, **un corso di antiaggressione per uomini e donne** durante il quale i numerosi iscritti hanno imparato le tecniche di base di autodifesa e di prevenzione, hanno sviluppato sicurezza in se stessi e migliorato l'autocontrollo. Il ricavato è stato dato in beneficenza al Centro antiaggressione di Trento.

Abbiamo organizzato corsi di autodifesa nelle scuole medie e superiori per gli studenti che hanno accolto questa iniziativa con entusiasmo, ed ora avremmo intenzione e la volontà di proseguire su questo cammino nella speranza di coinvolgere tutta la comunità.

Tutti i giorni ormai abbiamo notizie di violenze e tentate violenze ed il nostro obiettivo sarebbe quello di insegnare a più gente possibile, sia a livello psicologico che fisico, a difendersi da eventuali situazioni di aggressione che ormai avvengono pure nella nostra, fino ad ora, incontaminata valle. Difesa personale significa prevenire, evitare eventuali situazioni di pericolo e solo in caso di impossibilità di evitare, sferrare poche tecniche ben stu-



diate e pensate che, si spera, servano a divincolarsi per portare la propria pelle sana e salva a casa. Siamo molto fieri del fatto che i nostri ragazzi hanno trovato nella nostra associazione sportiva non solo professionalità e serietà a livello pratico, ma soprattutto un clima amichevole e gioioso che li spinge a recarsi in palestra a fare attività fisica con voglia e consapevolezza che il movimento ed il volersi bene sta alla base di una vita sana ed equilibrata.

Ci alleniamo nella palestra delle ex Scuole Elementari-Medie di Levico Terme in via Sluca de Matteoni il martedì ed il venerdì.

Per informazioni Maestro Zurlo 335-6935949

e-mail: info@qkdlevicohephai.com

Sito: www.qkdlevicohephai.com

facebook: Qkd Levico He Phai



Poligymnica a gonfie vele

Come ogni anno, amici e sostenitori della Poligymnica si sono radunati per assistere al nostro spettacolo annuale, il quindicesimo dal 1996.

Il bilancio dell'attività del 2011 è ricco di novità per la nostra associazione, che ad aprile ha rinnovato il suo direttivo e da settembre ha avviato una serie di progetti per arricchire la sua proposta sportiva. Infatti, oltre alle 60 atlete dai 4 ai 15 anni che praticano la ginnastica artistica e che si sono esibite mostrando a tutti i loro progressi, l'associazione conta anche un numeroso gruppo di mamme e ragazze che una volta a settimana seguono le **lezioni di aerobica** tenute dalla nostra instancabile Veronica.

Un'altra importante novità del 2011 è stata la creazione di un gruppo di atlete di **livello avanzato**, che faticano in palestra 3 volte a settimana e una volta al mese si allenano a Trento in una palestra attrezzata specificamente per la disciplina della ginnastica. Tutto questo è stato possibile anche grazie alla collaborazione di Elisa Mazzucchi, Presidente dell'Associazione Smile di Trento, che ha offerto il suo aiuto alla Poligymnica per avviare questo nuovo progetto. In questo contesto è stato

organizzato a novembre un **corso di formazione per giudici di gara** regionali CSEN, l'ente di promozione sportiva a cui da quest'anno la Poligymnica è affiliata. Al corso hanno preso parte i membri del direttivo dell'Associazione Poligymnica, assieme agli istruttori dell'Associazione Smile di Trento. Il corso ha previsto lezioni specializzate tenute da Tiziana Di Nitto, Responsabile Nazionale Giudici *Ginnastica Artistica*, e Achille De Spirito, Responsabile Tecnico Nazionale. Dal 2012 quindi anche la Poligymnica potrà partecipare al **Campionato CSEN di Specialità** con i propri giudici di gara. E proprio la partecipazione al campionato CSEN rappresenta un'altra grande novità. L'evento ha visto la Poligymnica affrontare le ginnaste dell'A.s.d. Smile e dell'A.s.d. Bentegodi di Verona, incontro qualificante per la partecipazione ai Campionati Nazionali. Le nostre atlete del corso avanzato da mesi lavorano sui programmi di gara e si sono preparate per la prima prova a Gardolo a cui è seguito l'appuntamento veronese.

Con le nostre atlete più giovani, del gruppo pulcine, abbiamo invece partecipato al primo **campionato CSEN**

di ginnastica artistica e ritmica organizzato dall'Associazione Petite Danseuse di Lavis presso il palazzetto di S. Michele. Le nostre atlete, divise in due gruppi, si sono aggiudicate con grande soddisfazione il secondo posto per la categoria fantasia ed il quarto posto per la categoria esecuzione.

Ma oltre all'impegno sportivo, la Poligymnica non si tira indietro nemmeno sulle iniziative e le manifestazioni comunali. Anche quest'anno abbiamo partecipato infatti ai Mercatini di Natale e siamo stati presenti alla Festa delle Associazioni per la Solidarietà.

Infine, l'ultima iniziativa che vogliamo ricordare è la gita che l'Associazione con le sue atlete ha fatto a Milano per visitare il **Centro Tecnico Federale** della Federazione Ginnastica d'Italia (foto) per assistere agli allenamenti degli atleti della nazionale femminile e maschile che nel 2012 parteciperanno alle Olimpiadi di Londra. Una giornata indimenticabile, all'insegna della ginnastica, a fianco alle stelle italiane di questo sport!

Per info sulle nostre attività:

web:

<http://poligymnica.blogspot.com/>

e-mail: poligymnica@gmail.com

Atleti e dirigenti dell'A.S.A. Poligymnica di Levico Terme





Stile Libero Valsugana

Gentili lettori, è con piacere che torniamo a salutarvi e a fornirvi qualche aggiornamento dal mondo del nuoto locale.

Per noi i trascorsi sono stati mesi difficili, ma vogliamo tornare a parlare con il sorriso in bocca della nostra attività che stiamo tornando a svolgere nella piscina di Levico.

E' sentito e doveroso in premessa rivolgere il nostro caloroso ringraziamento a tutti quei numerosi cittadini che hanno testimoniato la propria vicinanza e solidarietà all'Associazione Stile Libero. Allo stesso modo ci sentiamo di ringraziare tutta l'Amministrazione comunale: Sindaco Passamani, assessore allo Sport Tommaso Acler, Giunta e Consiglieri per essere riusciti alla fine a dimostrarsi garanti dell'uso pubblico dell'impianto affidato a nuova gestione, consentendo all'Associazione locale che ha operato sempre nel Comune per la diffusione e la promozione delle varie discipline natatorie a livello giovanile, di portare avanti parte della propria attività...sperando sempre che si possa migliorare ancora e proseguire con una positiva collaborazione con il gestore.

La **pallanuoto** è ripresa a pieno ritmo e le formazioni stanno già affrontando i Campionati nel Triveneto: la giovane **under 13**, che ha visto la fusione con la società Buonconsiglio di Trento, sperimenta e si arricchisce di esperienza ad ogni incontro; la **femminile** si è scissa in un **under 15** e **under 17**, entrambe riunite con la società provinciale Amici Nuovo Riva, con cui è nata una proficua collaborazione. Le nostre ragazze dimostrano di perfezionarsi sempre più sotto la guida dei due preparatori Stefano Libardi e Alessandro Calvi. La **maschile under 17** è ormai una veterana e condotta dall'allenatore federale Mario Taglianozzi, si appresta a dare il meglio di sé nel suo girone. Non dimentichiamo poi il brioso e folto vivaio dei piccoli atleti che già si dimostrano accaniti e divertiti seguaci dell'**acquagol**.

Soddisfacente è quindi constatare come il lento e lungo lavoro svolto, anche a promozione di questo settore, stia ora portando i suoi frutti. La Stile Libero è di fatto un punto di riferimento a livello provinciale per la disciplina della pallanuoto e vede

finalmente coinvolte nella sua pratica e diffusione altre realtà provinciali.

Per quanto riguarda il settore del **nuoto**, per chi ha voluto c'è stato finalmente modo di rientrare nella piscina di Levico, dove viene svolta attività di perfezionamento.

In ultimo per il settore dei più piccini, rendiamo noto che si è da poco aperta una collaborazione con il Centro Don Ziglio di Levico, che ha reso disponibile l'utilizzo della vasca didattica interna con acqua riscaldata a 34 gradi per lo svolgimento di **corsi di acquaticità**. L'ambiente raccolto e confortevole è infatti l'ideale per i primi approcci all'acqua o per l'impostazione dei fondamentali del nuoto. Consigliamo questa esperienza a tutti quei pesciolini dai 3 agli 8 anni che vogliono acquisire l'importante capacità di stare in acqua...divertendosi però!

Non ci resta che salutarvi, per il momento. Vi aspettiamo in piscina o se volete avere informazioni sulle nostre attività potete rivolgervi ai seguenti recapiti:

Associazione Sportiva Dilettantistica STILE LIBERO VALSUGANA



Associazione Sportiva Dilettantistica Rari Nantes Valsugana Scuola di Nuoto e di attività motorie

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Rari Nantes Valsugana, della Federazione Italiana Nuoto, e Centro di Avviamento allo Sport del C.O.N.I. propone presso il Palazzetto dello Sport, Piscina di Piazza Generale Dalla Chiesa numerose offerte di sport e di benessere psico fisico, quali il nuoto, la pallanuoto, il fitness in acqua, la ginnastica posturale in palestra, il pilates. Sono disponibili gli Istruttori abilitati dalla Federazione Italiana Nuoto per delle lezioni personalizzate e per aiutare le persone diversamente abili a prendere confidenza con il mondo acquatico.

Il direttore, coordinatore delle attività didattiche e sportive, è il docente di Educazione Fisica, diplomato ISEF Prof.ssa Anna Fontana.

La Struttura in gestione dal 12 settembre 2012 è aperta al pubblico dal lunedì al Sabato dalle 8 alle 23, la domenica dalle 9 alle 20. Il numero di telefono è **0461/700373**.

La struttura ha subito durante l'estate 2011 numerosi interventi di miglioria, con il rifacimento delle docce, del bar, della reception, e di lavori nei locali tecnologici, grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale e dell'ente gestore.

Durante tutti gli orari vi sono disponibili sempre delle corsie per il nuoto libero e l'acqua è a 29 gradi.

Mensilmente, si organizzano corsi di Nuoto, Pallanuoto, Acquagym, Hydrobike (bicicletta in acqua), Baseball, Ginnastica Presciistica, Pilates. I corsi hanno cadenza bisettimanale (due volte in settimana) o mono settimanale (una volta in settimana). Corsi di nuoto e di fitness si tengono anche il sabato, mattina pomeriggio, e la domenica mattina e pomeriggio. Le scuole dei comprensori limitrofi effettuano i corsi di nuoto, Unihockey e

Baseball presso il Centro Sportivo, a tutti i bambini del nuoto e pallanuoto viene donata una cuffia e vengono dati in uso gli occhialini.

La palestra è disponibile anche a gruppi di amici che vogliono svolgere il proprio sport in compagnia, e la domenica pomeriggio vengono organizzati i compleanni per bambini con giochi, pallanuoto e baby dance su prenotazione al numero della piscina 0461/700373. Durante l'estate 2012, verrà organizzato un Campus Sportivo al mattino con intrattenimento dei bambini dalle 8 alle 12 con gli sport della Pallanuoto, Nuoto e altre attività in palestra gestite da docenti di Educazione Fisica.

Nel mese di giugno partirà la campagna "Sponsor aiuta la struttura sportiva", dove saranno interessate tutte le aziende locali per inserirsi ed aiutare il gestore nel miglioramento della struttura sportiva, dove le aziende potranno associare il loro logo e striscione all'interno della struttura, dove potranno posizionare i propri volantini.

Dal punto di vista sportivo, la stagione 2011-2012 ha visto la Società Rari Nantes Valsugana al 2° posto nella speciale classifica della Propaganda Provinciale, sette atleti della categoria Allievi su sedici della rappresentativa Trentina erano della nostra società, due atleti Zecchini Sofia e Giacompo Anna hanno vinto due medaglie d'argento ai Campionati Italiani Allievi di Chianciano Terme.

Nella speciale classifica Top Team della Federazione Italiana Nuoto, Rari Nantes Valsugana si è classificata al quinto posto provinciale.

La stagione 2012 ha visto i 50 atleti delle categorie agonistiche impegnati in numerose competizioni, e nel mese di marzo vi saranno le trasferte di

Limerick in Irlanda, di Monaco in Germania e di Lubiana in Slovenia. Gli atleti sono impegnati sei volte in settimana negli allenamenti di due ore, e per due volte in settimane effettuano la preparazione atletica in palestra.

Il settore pallanuoto, avviato quest'anno, ha già evidenziato una decina di atleti che andranno a far parte della futura squadra Under 13 e Under 15. Due sono state le manifestazioni di nuoto del Centro Sportivo Italiano organizzate nel 2011-2012, che hanno avuto la partecipazione rispettivamente di 350 atleti quella di San Nicolo' con atleti provenienti dalle Regioni limitrofe e di 150 per i campionati provinciali CSI.

Informazioni sul sito:
www.rarinantesvalsugana.it
 email: info@rarinantesvalsugana.it,
 telefono 0461/700373,
 fax 0461/241833.

*Associazione Sportiva Dilettantistica
 Scuola di Nuoto e di attività motorie*



A.S.D. Circolo Rugby dei Laghi

L'AVVENTURA CONTINUA ... E' giunta l'ora di prendere la parola per informare e sensibilizzare le persone che abitano in Valsugana (Caldonazzo, Calceranica al Lago, Levico Terme, Tenna, Pergine, Borgo Valsugana).

Nell'agosto 2011 grazie all'iniziativa di Karine Frisinghelli (Presidente) e l'aiuto del delegato F.I.R. (Federazione Italiana Rugby) Guido Rebesco è nata una società sportiva di impronta rugbistica per promuovere uno sport diverso da tutti gli altri, uno sport di squadra i cui ideali sono radicati nella tradizione di molti popoli antichi e le cui virtù come lealtà, sostegno del prossimo e coraggio fanno parte dell'educazione proposta a chi si avvicina a questo sport per la prima volta. Visto dall'esterno il rugby può sembrare uno sport caotico, discontinuo e in cui ci si fa del male, ma come non si giudica un libro da una coper-

tina tanto meno si fa lo stesso con questo sport che vi assicuro essere ben disciplinato e rigoroso. A rugby può giocare chiunque, non importa che sia alto, basso, magro o grasso, questo è uno sport che ti forma, in cui vieni educato al rispetto dell'avversario indipendentemente da vittoria o sconfitta.

"La più bella vittoria l'avremo ottenuta quando le mamme italiane spingeranno i loro figli a giocare a rugby se vorranno che crescano bene, abbiano dei valori, conoscano il rispetto, la disciplina e la capacità di soffrire. Questo è uno sport che allena alla vita."

(John Kirwan ex-allenatore nazionale italiana)

La società al momento conta 25 ragazzi/e iscritti compresi in una fascia d'età da 8 fino a 16 anni, affidati all'allenatore/educatore Davide

Miccichè (giocatore da 7 anni) che da agosto segue i giovani della palla ovale con attenzione e premura. I ragazzi dagli 8 fino ai 10 anni si ritrovano il sabato mattina dalle 10:30 alle 12:00, invece i ragazzi più grandi il martedì e il venerdì dalle 17:00 alle 19:00, tutti al campo sportivo di Levico. Davide invita chiunque sia interessato a provare o solamente incuriosito di conoscere qualcosa di più su questo sport e sulla nostra società a presentarsi ad un allenamento. Dalle nuove esperienze non c'è nulla da perdere, ma solo da imparare. Il rugby è una realtà che si sta espandendo anno per anno, speriamo che i vostri ragazzi vogliano provare qualcosa di nuovo, a presto!

Per informazioni:

ASD Circolo Rugby dei Laghi

+ 39 348 57 29 647

info@circolorugbydeilaghi.com

Associazione Dragonboat Levico

L'associazione Dragonboat Levico riparte ricca di entusiasmo e buoni propositi per la stagione estiva 2012.

Il nostro equipaggio è formato da 20 pagaiatori suddivisi su due file, un timoniere alla poppa e un tamburino a prua per dare il ritmo di remata agli atleti; la canoa che usiamo è quella della tradizione orientale, ovvero caratterizzata dalla tipica testa di drago posta sulla punta dell'imbarcazione.

Durante la scorsa stagione la nostra squadra ha partecipato a gare di campionato UISP. La competizione più entusiasmante è stata la **"Dragonones"** disputatasi alla diga di Santa Giustina in Val di Non: un tracciato di 10 km ci ha messi a dura prova di resistenza. A seguire abbiamo preso parte al trofeo **"Acquaviva"** sul lago di Caldonazzo e alla **"Dragonflash"** svoltasi sul fiume Brenta a Borgo Valsugana. Orgogliosi dell'esito più che positivo della nostra attività agonistica, vorremmo inserire nel nostro calendario sportivo anche gare fuori provincia. Inoltre vorremmo far conoscere



questo sport ai più piccoli. Perciò, per la stagione estiva 2012, intendiamo aderire al progetto "Estate Insieme" offrendo così la possibilità ai bambini delle scuole elementari e medie di trascorrere qualche pomeriggio a pagaiare con noi. Sicuramente sarebbe un'ottima opportunità per unire sport e divertimento, oltre che un'occasione di vivere il lago da una nuova prospettiva. Per i più pigri e meno temerari che rimarranno sulle rive del lago Il Dragonboat Levico li saluterà dalla sua

barca e accompagnerà le loro serate con i rintocchi del tamburo.

Per chi invece fosse interessato a far parte del nostro gruppo può contattarci all'indirizzo e-mail: **dragonboat.Levico@hotmail.com**.

Vorremmo ringraziare tutti i soci e gli sponsor che ci hanno sostenuti in questo anno di attività e un grazie particolare va ai nostri atleti e preparatori per l'impegno e la professionalità dedicatoci.

Susanna Benedetti

2011: Barco intensa annata per la sezione Fanti

Presso la propria sede a Barco di Levico, si sono svolti i lavori dell'assemblea degli iscritti alla sezione del Fante di Levico Terme, che è iniziata con un minuto di silenzio in ricordo dei soci che nel 2011 hanno lasciato questo mondo. In particolare è stato ricordato l'ex presidente Alfeo Paoli, per tanti anni alla guida della sezione. Il presidente cav. Enzo Libardi: "L'anno 2011 è stato, per la sezione di Levico, un anno molto impegnativo ma con dei risultati soddisfacenti. Al nostro raduno interregionale per commemorare la battaglia del Basson, abbiamo avuto l'onore di avere, per la seconda volta, il medagliere nazionale con il presidente, e per la prima volta, gli Alpini uniti a noi". Poi ha elencato la decina di iniziative del 2011 come

incontri, inaugurazioni, pellegrinaggi, partecipazioni a ricorrenze importanti ed altro ancora. Anche il vice presidente Alberto Paoli ha sottolineato

l'impegno e la disponibilità di tutti gli iscritti a questa sezione, una fra le più numerose ed attive sul nostro territorio. E quale membro di direzione al posto di Giovanni Marcellis recentemente scomparso, è stato indicato il fante Mauro Brigadue che dovrebbe curare anche i rapporti



Un momento dei lavori con l'intervento del consigliere nazionale Orsingher. Il vice Paoli e, a destra, il presidente Libardi.

con Caldonazzo e Calceranica. Ai lavori ha presenziato anche il consigliere nazionale dott. Guido Orsingher che ha elogiato l'attività di questa sezione che, con i soci anche dei due paesi vicini, Caldonazzo e Calceranica appunto, sarà la più numerosa della nostra Provincia.

50

Barco: il forte gruppo di Pensionati e Anziani

Si è tenuta a Barco di Levico l'assemblea degli iscritti al locale Gruppo Pensionati e Anziani. Dopo la nomina a presiedere i lavori di **Guido Orsingher** (presidente del consiglio comunale levicense), la presidente del Gruppo **Elda Gina Moser** ha relazionato sull'attività svolta nel 2011 e presentato il programma per il 2012. In particolare ha messo in evidenza le varie iniziative svolte e quelle future come gli incontri culturali e ricreativi, i momenti conviviali, le gite, le feste mensili per i compleanni, la prossima festa dell'anziano già fissata per domenica 11 marzo e tanto altro. La segretaria **Esther Thomann** ha poi illustrato le varie voci del bilancio 2011, che chiude in pareggio. Parole di apprezzamento verso questa numerosa e attiva associazione, che è spesso promotrice e pure di grande sostegno in tante iniziative del paese, sono venute dal sindaco **Gianpiero Passamani**, dall'assessore **Arturo Benedetti** e da **Guido Orsingher** i quali, all'unisono, hanno garantito anche il sostegno economico del Comune. Si è quindi



proceduto alla nomina della nuova direzione in sostituzione di quella finora in carica, ma scaduta per compiuto mandato. Elda Gina Moser con 64 voti espressi dalla settantina di soci presenti, è stata riconferma alla guida del Gruppo

per altri quattro anni. Vice è stata nominata **Ida Cristofolini**, segretaria **Esther Thomann**, aiuto segretaria **Carla Carlini**. Altri consiglieri: **Mario Conci**, **Giovanna Avancini**, **Giorgio Avancini**, **Maria Buffa** e **Giorgina Andreatta**.

Selva: San Bastian co la viola ' n man

Ottimo successo ha ottenuto anche quest'anno la festa patronale di "San Bastian" svoltasi a Selva di Levico ed organizzata dal Gruppo Castel Selva, del quale fanno parte un gruppo di giovani molto operosi, in collaborazione con gli Alpini, la Parrocchia, il Gruppo Missionario e dell'Oratorio. Un allegro momento che richiama sempre diverse centinaia di persone da tutta la Valle e che si ispira alle antiche tradizioni locali come il campanò nella giornata di sabato, la distribuzione gratuita di "fritole" e, in particolare, la gara delle slitte della legna con partenza dal sovrastante Castello fino alla piazza del paese. Mentre gli alpini con la collaborazione di altre forze del volontariato preparavano e distribuivano fritole, grostoli e vino a tutti, gli equipaggi scendevano con le loro slitte dal sovrastante castello percorrendo l'antico sentiero medioevale dei "Boscaroi", lungo quasi un chilometro e che ancora conserva il selciato di pietra costruito più di mille anni fa. Un compito molto più impegnativo quest'anno per i concorrenti, data l'assoluta mancanza di neve. Ogni gruppo era composto da due concorrenti uomini che trascinava-



Il Gruppo 1^a classificato.

no a valle una vecchia slitta sulla quale prendeva posto una damigella che durante il percorso doveva dimostrare abilità superando alcune prove. Raggiunta la piazza i maschi dovevano tagliare con una vecchia sega un tronco d'abete cercando di impiegare il minor tempo possibile. Il tempo impiegato e il risultato di tutte le altre prove stabiliva la graduatoria di merito per l'assegnazione dei premi messi a disposizione dall'organizzazione e da alcuni sponsor locali. Gli equipaggi in gara quest'anno sono stati ben dodici provenienti dalla stessa Selva, Caldonazzo, Vigolo Vattaro, Levico Terme, Telve, Pinè, Tenna e Pergine.

E in attesa di conoscere la classifica, a lato della chiesa i ragazzi dell'Oratorio hanno realizzato sul selciato un mosaico raffigurante lo stemma ispirato al Castello di Selva. Questi i primi tre classificati. Al primo posto il gruppo di **"VIGOLO VATTARO1"** composto da Giovanni Piazzera, Loris Mengalli e damigella Giulia Zamboni. 2^a Gruppo **"SELVA1"** con Matteo Osler, Walter Begher e Katia Aloisi. 3^a **"CALDONAZZO2"** con Diego Mittempergher, Angelo Antonioli e Patrizia Simoni. Il 6^a **"PALIO DEL CASTELLO PER IL TROFEO RIVETTA"**, è stato vinto dal quartiere di **"VIGOLO VATTARO"**.

MARIO PACHER

S. Giuliana di Levico: festa per la "sagra" patronale

Con alcune simpatiche attrazioni è stata solennizzata la sagra patronale di Santa Giuliana di Levico. Un appuntamento che, dopo la solenne Messa celebrata dal parroco don Silvio Pradel, è continuato nel seminterrato della canonica dove a tutti sono state offerte patate lesse e sardelle secondo un'antica tradizione che ha dato il nome alla ricorrenza per cui ancora oggi la chiamano la "Sagra della sardella". Nel salone sovrastante, invece, per tutta la giornata ha funzionato un ricco vaso della fortuna allestito dai volontari del Gruppo Parrocchiale, il cui ricavato viene sempre destinato alle necessità della parrocchia e, fra queste, anche l'esigenza di costruire in futuro un campanile che possa custodire le campane, in sostituzione dell'attuale struttura posta all'api-

ce del tetto della chiesa.

Qualche dato storico: La costruzione della chiesa di S. Giuliana fu iniziata nell'anno 1927 e terminata nel 1929. Un rilevante contributo per la sua realizzazione venne dato dal volontariato locale con prestazioni d'opera gratuite e anche con offerte in denaro. Promotore all'epoca fu don Clemente Deflorian cooperatore di Levico ed il progetto venne redatto dall'architetto Ettore Sottsass. All'interno della pieve fanno bella mostra graffiti ed affreschi dell'artista Bonazza, mentre la Via Crucis in legno è opera dell'artista recentemente scomparso Bruno Lunz di S. Vito di Pergine, acquisita oltre 25 anni fa in occasione dei lavori di restauro.

MARIO PACHER



L'offerta delle patate e sardelle

Santa Giuliana: all'Oratorio lavori per 90 mila Euro

Su progetto dell'arch. Maria Pia Gottardi la Parrocchia di Santa Giuliana ha iniziato a settembre alcuni lavori di manutenzione straordinaria per un importo di 90.574 Euro. La PAT - Dipartimento Protezione Civile ed Infrastrutture ha assegnato alla Parrocchia un contributo del 75% per 67.930,50 Euro



Stradéle

For chi, drio a San Biagio,
ghè 'na vecia stradela,

la 'nvida la zente
con mute parole,
e l'aria en po' mestega
la sa zà de viole.

Solagna e silente,
con passi lezieri,
somèno per strada
i me tanti pensieri.

El cor el se slarga
fra tanta belezza.
Tra i alberi passa
leziera 'na brezza,

Con man delicata,
pian pian la carezza
el muscio, en fiorato
e 'na parisola

che canta e la chiama
per no esser sola.

Pian Pian, no so come,
me trovo zò al lago,
en passo drio a l'altro,
l'è 'n pezzo che vago.

El lago lusente
el move le onde,
smeraldi e brillanti
i basa le sponde.

El sole drio el Corno
ormai l'è zà nà.
Felize, en po' straca,
anca mi torno a cà!

Flavia Espen - Levico Terme

Levico

Terra dove le Alpi
sfidano se stesse
per essere con ogni vetta
al cielo più vicina,
terra di fertili vallate
che l'umana fantasia
potrebbe definire regno
di gnomi e delle fate.

Il frastuono dei silenzi
rotto solamente
dal canto degli uccelli
e da scroscianti,
limpidi ruscelli,
là dove la quiete
regna imperiosa,
dove la mente umana,
senza fretta, vi riposa.

Terra dove anche la notte
i tuoi silenzi ascolta
rotti fra le cime degli alberi
come in un coro
di frusciante rivolta.
Là dove l'uomo riesce
a ritrovar se stesso
poiché la quotidiana vita
gli atavici pensieri
ci fa dimenticare spesso.

Terra di belliche storie disegnata
dove solo lapidi e monumenti
ci ricordano la data.
Solamente con il Suo verde
ed il Suo chiarore
riesce a risvegliare
il più recondito sentimento
che l'uomo, per la natura,
porta in cuore.

Franco Pellegrini

Ai nostri nonni... grazie!

Barco...
dolce paese!
Case fatte di sassi
da mani stanche,
mani callose,
da perle di sudore,
da voglia,
da fatiche!
Da giovani,
da vecchi!

Un sasso sopra l'altro,
a curve spalle,
a stenti!

Ed ora lor son spenti:
ai nostri nonni, grazie!
Tra i sassi
è il vostro cuore,
le vostre gocce versate
di sudore.

Elsa Timioni Dandaro - Barco